

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 18 marzo 2003

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

737	posti di varie qualifiche nel Corpo di Polizia penitenziaria	Pag.	1
220	posti di varie qualifiche, presso l'Esercito e l'Aeronautica militare »		17
83	posti di varie qualifiche, presso l'azienda U.S.L. n. 9 di Trapani »		80

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	IX
--	---	----

Il prossimo fascicolo sarà in edicola venerdì 21 marzo 2003

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Ministero della giustizia:

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di **duecentonovantotto posti** di vice commissario in prova del ruolo dei commissari della Polizia penitenziaria Pag. 1

Concorso pubblico per il conferimento di complessivi **duecentosettantuno posti** di allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori del Corpo della Polizia penitenziaria » 6

Concorso pubblico, per esami, a **centosessantotto posti** di allievo agente di Polizia penitenziaria femminile » 11

Modifica della sede sociale della società iscritta nel registro dei revisori contabili Auditors Associati S.r.l., in Cagliari » 16

Modifica della sede sociale della società iscritta nel registro dei revisori contabili Revim SAS, in Rieti » 16

Modifica della sede sociale della società iscritta nel registro dei revisori contabili L.P. Audit S.r.l., in Roma » 16

Modifica della sede sociale della società iscritta nel registro dei revisori contabili Hlb Ria & Partners S.p.a., in Milano » 17

Cancellazione dal registro dei revisori contabili della società Fidiberg S.r.l., in Bergamo » 17

Ministero della difesa:

Concorso, per esami, per l'ammissione di **centosessanta giovani** ai licei annessi alle scuole militari dell'Esercito, anno scolastico 2003-2004 » 17

Concorso interno, per esami e per titoli, per l'ammissione al terzo corso di **sessanta allievi** marescialli dell'Aeronautica militare » 28

Diario delle prove di esame dei concorsi pubblici, per esami, su base circoscrizionale, a posti di assistente tecnico per l'area elettrica, assistente tecnico elettromeccanico, assistente tecnico per l'elettronica, assistente tecnico per la lavorazione di materiali non metallici, assistente tecnico edile, assistente statistico, assistente tecnico proto (*Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 58 del 23 luglio 2002) » 36

Diario delle prove preselettive del concorso pubblico, su base circoscrizionale, a trentasei posti di ragioniere - area funzionale B, posizione economica B3 (*Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 58 del 23 luglio 2002) Pag. 37

Diario delle prove preselettive del concorso pubblico, su base circoscrizionale, a quaranta posti di assistente amministrativo - area funzionale B, posizione economica B3 (*Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 58 del 23 luglio 2002) » 37

Rinvio delle prove scritte dei concorsi pubblici, per esami, su base circoscrizionale, a posti di assistente tecnico, assistente linguistico, assistente tecnico della grafica e della pubblicità, assistente tecnico delle industrie grafiche, assistente tecnico di laboratorio di ricerca e controllo sanitario, assistente tecnico agrario (*Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 58 del 23 luglio 2002) » 38

Ministero dell'economia e delle finanze:

Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione della procedura di selezione per il reclutamento di una unità di personale disabile, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, da assegnare al Dipartimento provinciale del Ministero dell'economia e delle finanze di Lecco » 38

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area giuridica, fissato nel numero di sessanta unità, da inquadrare, in prova, nella ex ottava qualifica funzionale - profilo professionale di funzionario amministrativo - area funzionale C - posizione economica C2, per far fronte alle esigenze dell'ex Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per gli uffici ubicati nella città di Roma, bandito con decreto ministeriale 31 maggio 2000 » 38

ENTI PUBBLICI STATALI

Consiglio di presidenza della giustizia tributaria:

Concorso per la copertura delle vacanze dei posti di presidente di sezione, vice presidente di sezione e di giudice nelle commissioni tributarie provinciali Pag. 39

Consiglio nazionale delle ricerche:

Selezione pubblica a **otto borse** per laureati, presso il Gruppo nazionale per la difesa dai rischi chimico industriali ed ecologici di Napoli. (Bando n. 114.102.BS.4) Pag. 49

I.N.P.D.A.P. - Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica:

Concorso per il conferimento di borse di studio in favore dei figli e orfani di iscritti e di pensionati I.N.P.D.A.P. a sostegno della formazione universitaria, post-universitaria e professionale » 49

**UNIVERSITÀ
E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE****Politecnico di Bari:**

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato, presso la seconda facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/33 - Sistemi elettrici per l'energia Pag. 50

Università di Bari:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare L-LIN/03 - terza tornata 2002 » 50

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare BIO/16 - terza tornata 2002 » 50

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze della formazione (profilo B), per il settore scientifico-disciplinare M-PED/01 » 51

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lingue e letterature straniere, per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese » 51

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze della formazione (profilo B), per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/01 - Filosofia teoretica Pag. 52

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia, per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/01 - Filosofia teoretica » 52

Università di Bologna:

Nomina delle commissioni giudicatrici per concorsi a posti di ricercatore universitario » 53

Nomina delle commissioni giudicatrici per concorsi a posti di professori universitario, fascia degli associati » 56

Nomina delle commissioni giudicatrici per concorsi a posti di professore universitario, fascia degli ordinari » 57

Nomina della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi, facoltà di lettere e filosofia » 59

Nomina della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di professore universitario, fascia degli associati, settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, facoltà di scienze statistiche » 59

Università di Catania:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine - facoltà di ingegneria e di dichiarazione dei candidati idonei » 60

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare ICAR/12 - Tecnologia dell'architettura, presso la facoltà di architettura - sede di Siracusa » 60

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare ICAR/18 - Storia dell'architettura, presso la facoltà di architettura - sede di Siracusa » 60

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare ICAR/19 - Restauro, presso la facoltà di architettura - sede di Siracusa Pag. 61

Università di Ferrara:

Concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca europeo in progettazione e sintesi di molecole bioattive - anno 2003 » 61

Università di Genova:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno per un periodo di dodici mesi, con una unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di oncologia, biologia e genetica (progetto n. 42), indetto con D.D.A. n. 1885 dell'8 aprile 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 40 del 21 maggio 2002 » 67

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno per un periodo di dodici mesi, con una unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di oncologia, biologia e genetica (progetto n. 43), indetto con D.D.A. n. 1885 dell'8 aprile 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 40 del 21 maggio 2002 » 67

Università politecnica delle Marche:

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare ICAR/10 - Architettura tecnica, presso la facoltà di ingegneria » 67

Università di Messina:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/04 - Patologia generale ... » 67

Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano:

Avviso relativo alla pubblicazione della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia Pag. 67

Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano:

Integrazione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari, presso la facoltà di scienze bancarie, finanziarie e assicurative » 68

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/2002 - Didattica delle lingue moderne, presso la facoltà di scienze linguistiche e letterature straniere » 68

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana, presso la facoltà di lettere e filosofia » 69

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/2001 - Glottologia e linguistica, presso la facoltà di lettere e filosofia » 69

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/2004 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, presso la facoltà di psicologia » 70

Università di Sassari:

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario, presso la facoltà di farmacia - area 03 scienze chimiche, settore scientifico-disciplinare CHIM/08 - Chimica farmaceutica » 70

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia - area 06 scienze mediche, settore scientifico-disciplinare MED/22 - Chirurgia vascolare Pag. 70

ENTI LOCALI

Comune di Celle di Bulgheria (SA):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** a tempo pieno ed indeterminato di funzionario tecnico - categoria D3 Pag. 71

Comune di Rosignano Marittimo (LI):

Selezione pubblica, per titoli, prova pratica e prova orale, per eventuali assunzioni a tempo determinato di istruttori amministrativi, presso i comuni della bassa Val di Cecina » 71

Comune di S. Bartolomeo al Mare (IM):

Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione trimestrale di **due agenti** di polizia municipale - cat. C » 71

Comune di Varazze (SV):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato (mesi dieci) di **un istruttore** direttivo tecnico, cat. D, posizione economica D1 » 71

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Abruzzo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **sei posti** di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, presso l'A.S.L. di Chieti Pag. 72

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **sette posti** di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico, presso l'A.S.L. di Chieti » 72

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di **un dirigente** medico della disciplina di cardiocirurgia da assegnare alla relativa unità organizzativa del presidio ospedaliero di Teramo, presso l'azienda unità sanitaria locale di Teramo Pag. 72

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di un operatore tecnico specializzato - autista di ambulanza - cat. Bs, presso l'azienda unità sanitaria locale di Teramo » 72

Regione Calabria:

Concorso pubblico per la copertura di **due posti** di dirigente medico odontoiatra - ex primo livello, presso l'odontostomatologia del presidio unico (Scilla e Melito P.S.), presso l'azienda sanitaria locale n. 11 di Reggio Calabria » 72

Regione Liguria:

Comunicato relativo all'avviso per il conferimento di un incarico di direttore di struttura complessa per U.O. igiene degli alimenti e della nutrizione dell'azienda unità sanitaria locale n. 5 Spezzino - La Spezia (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 14 del 18 febbraio 2003) » 73

Regione Marche:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente medico di otorinolaringoiatria - ruolo sanitario - profilo professionale medici - posizione funzionale dirigente medico (ex 1° livello) area chirurgica e delle specialità chirurgiche, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 11 di Fermo » 73

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per un posto di direttore di struttura complessa, disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'azienda sanitaria n. 5 di Jesi » 73

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per un posto di direttore di struttura complessa - disciplina di psichiatria, presso l'azienda sanitaria n. 5 di Jesi » 73

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di durata quinquennale di direttore del Ser.T. (struttura complessa), presso l'azienda sanitaria locale n. 8 di Civitanova Marche Alta » 73

Regione Piemonte:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di collaboratore professionale sanitario, ostetrica, cat. D, presso l'azienda sanitaria locale n. 21 di Casale Monferrato Pag. 77

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di assistente tecnico, perito chimico, cat. C per il servizio pre.S.A.L., presso l'azienda sanitaria locale n. 21 di Casale Monferrato » 77

Avviso per il conferimento di incarico di dirigente medico direttore di struttura complessa - disciplina ortopedia e traumatologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 22 di Acqui Terme, Novi Ligure, Ovada » 77

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico ortopedia traumatologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 14 di Omegna » 79

Regione Sicilia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi **undici posti** di varie qualifiche, presso l'azienda sanitaria locale n. 9 di Trapani » 80

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **settantadue posti** di collaboratore professionale sanitario - infermiere - cat. D, nei presidi ospedalieri dell'azienda, presso l'unità sanitaria locale n. 9 di Trapani » 80

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi quinquennali di struttura complessa del ruolo sanitario di direttore U.O. di pediatria per il P.O. di Alcamo, direttore U.O. di radiodiagnostica per il P.O. di Alcamo e direttore U.O. di medicina trasfusionale per il P.O. di Marsala, presso l'azienda sanitaria locale n. 9 di Trapani » 80

Revoca del bando di mobilità per la copertura di posti di collaboratore professionale sanitario, cat. D, presso l'azienda U.S.L. n. 9 di Trapani » 80

Regione Toscana:

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per dirigente medico di struttura complessa, disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza con rapporto di lavoro esclusivo per la direzione dell'U.O.C. emergenza, pronto soccorso e accettazione, presso l'azienda U.S.L. n. 12 di Viareggio » 80

Regione Veneto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di medico dirigente (disciplina di ostetricia e ginecologia), presso l'unità locale socio-sanitaria n. 1 di Belluno Pag. 81

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi **due posti** di varie qualifiche, presso l'unità locale socio sanitaria n. 2 di Feltre » 81

Ospedale oncologico di Bari:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente medico - disciplina di radiodiagnostica con rapporto di lavoro esclusivo, presso l'istituto di ricovero e cura a carattere scientifico » 81

Azienda ospedaliera «Gravina» di Caltagirone:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **tre posti** di dirigente sanitario, disciplina di anestesia e rianimazione » 81

Azienda ospedaliera «S. Croce e Carle» di Cuneo:

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico ad un posto di dirigente medico di neuroradiologia » 82

Modifica del bando e riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico per direttore di patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia), responsabile della struttura complessa di laboratorio analisi chimico-cliniche » 82

Azienda sanitaria ospedaliera «San Luigi» di Orbassano:

Concorso, per titoli ed esami, a **trenta posti** di collaboratore professionale sanitario - infermiere » 82

Azienda ospedaliera «S. Maria degli Angeli» di Pordenone:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi cinque posti di varie qualifiche » 82

Azienda ospedaliera universitaria «Policlinico Tor Vergata» di Roma:

Diario delle prove di preselezione delle selezioni pubbliche per l'assunzione a tempo determinato con contratto di formazione e lavoro, ex art. 33 vigente C.C.N.L. 20 settembre 2001 comparto sanità, di complessive ottanta unità di personale amministrativo e tecnico, pubblicate nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 25 del 10 settembre 2002 Pag. 82

Istituto assistenza anziani «Villa Spada» di Caprino Veronese:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di infermiere professionale, categoria contrattuale C - posizione economica C1 a tempo pieno - C.C.N.L. 1998/2001 enti locali » 83

Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova:

Selezione pubblica, per titoli e prova d'esame, per l'attribuzione di **due borse** di studio di formazione e specializzazione in campo oncologico per laureati nell'ambito dei programmi di ricerche: «Le vie metaboliche associate ai geni KRAS2 e APC nella progressione tumorale coloretale del fenotipo ad instabilità cromosomica e nello sviluppo preclinico di trattamento» da svolgersi, presso la struttura semplice dipartimentale di citometria sperimentale - dipartimento di oncogenesi Pag. 83

Istituto nazionale neurologico «Carlo Besta» di Milano:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente sanitario - psicologo da assegnare alla U.O. di neurologia dello sviluppo ed **un posto** di dirigente medico di neurochirurgia da assegnare alla U.O. di neurochirurgia III » 83

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4^a serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Ministero della giustizia:

Sessione di esami per l'iscrizione nell'albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di Cassazione ed alle altre giurisdizioni superiori per l'anno 2003 (*scadenza 24 aprile 2003*) n. **20**

Ministero della difesa:

Concorsi per l'ammissione di **cinquecentoquattro giovani** ai corsi allievi ufficiali di complemento per il conseguimento della nomina a sottotenente di complemento nelle Armi e nel Corpo di amministrazione e di commissariato (*scadenza 193° corso 30 marzo 2003*) » **62**

Concorsi, per titoli ed esami, per il reclutamento di **duecentoventi ufficiali** in ferma prefissata, ausiliari del ruolo speciale dell'Arma dei carabinieri e di **cento ufficiali** in ferma prefissata, ausiliari del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri per l'anno 2003 (*scadenza 3° corso: 31 marzo 2003 - 4° corso: 31 maggio 2003*) » **91**

Concorso per il reclutamento di **duecento allievi** ufficiali di complemento dell'Aeronautica militare - anno 2003 (*scadenza 31 marzo 2003*) » **17**

Ministero dell'interno:

Concorso per **trentatré borse di studio** per l'anno scolastico 2002/2003 riservato ai figli ed agli orfani dei segretari appartenenti ai ruoli delle comunità montane e dei consorzi di comuni (*scadenza 30 settembre 2003*) » **17**

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca:

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di attuario e attuario iunior, chimico e chimico iunior, ingegnere e ingegnere iunior, architetto, pianificatore, paesaggista, conservatore e architetto iunior e pianificatore iunior, biologo e biologo iunior, geologo e geologo iunior, psicologo e psicologo iunior, dottore agronomo e dottore forestale e agronomo e forestale iunior, zoonomo e biotecnologo agrario, assistente sociale specialista e assistente sociale (*scadenza e prima sessione: 30 maggio 2003 - seconda sessione: 24 ottobre 2003*) » **20**

Prima e seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di dottore commercialista, medico chirurgo, odontoiatra, farmacista, veterinario, ragioniere e perito commerciale, tecnologo alimentare e per l'abilitazione nelle discipline statistiche (*scadenza prima sessione: 30 maggio 2003 - seconda sessione: 24 ottobre 2003*) n. **20**

Agenzia delle dogane:

Concorso riservato, per titoli di servizio e professionali, a **sei posti** di dirigente nell'Agenzia delle dogane (*scadenza 10 aprile 2003*) » **20**

Comando generale della Guardia di finanza:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di **dodici allievi ufficiali** del «ruolo aeronavale» al primo anno del secondo corso aeronavale dell'Accademia della Guardia di finanza (*scadenza 24 marzo 2003*) » **15**

Consiglio di presidenza della magistratura tributaria:

Concorso per la copertura delle vacanze dei posti di presidente nelle commissioni tributarie provinciali di Arezzo, Verona e Padova (posto vacante dal 4 agosto 2003) (*scadenza 19 marzo 2003*) » **15**

Ente nazionale delle sementi elette:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** nel profilo di primo ricercatore (secondo livello professionale) (*scadenza 7 aprile 2003*) » **19**

ENEA - Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente:

Avviso di ricerca per il reclutamento di **diciotto unità** di personale diplomato con esperienza da assumere con contratto a tempo determinato, mediante selezione per titoli ed esame-colloquio (*scadenza 7 aprile 2003*) » **19**

Avviso di ricerca per il reclutamento di **cinquantanove unità** di personale laureato con esperienza da assumere con contratto a tempo determinato, mediante selezione per titoli ed esame-colloquio (scadenza 7 aprile 2003) n. **19**

Istituto italiano di medicina sociale:

Concorso pubblico nazionale, per titoli ed esami, ad **un posto** di funzionario di amministrazione, quinto livello, C.C.N.L. E.P.R., presso il servizio AA.GG. e personale (scadenza 7 aprile 2003) n. **19**

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di duecentonovantotto posti di vice commissario in prova del ruolo dei commissari della Polizia penitenziaria.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, contenente il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordino delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 15 dicembre 1990, n. 395 recante «Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria»;

Visto il decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, recante Ordinamento del personale del Corpo di Polizia penitenziaria, a norma dell'art. 14, comma 1, della legge 15 dicembre 1990, n. 395;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 200;

Visto il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 76;

Visto il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146 recante «Adeguamento delle strutture e degli organici dell'Amministrazione penitenziaria e dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di Polizia penitenziaria, a norma dell'art. 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82, recante il «Regolamento di servizio del Corpo di Polizia penitenziaria»;

Visto il decreto ministeriale 6 aprile 2001, n. 236 «Regolamento recante norme per l'accesso al ruolo direttivo, ordinario e speciale, del Corpo di Polizia penitenziaria»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto l'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53;

Vista la sentenza della Corte costituzionale n. 391/2000 datata 28 luglio 2000 con la quale è stata dichiarata illegittima la previsione dell'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53, nella parte in cui rinviando per l'accesso ai ruoli del personale delle Forze di polizia al possesso delle qualità morali e di condotta stabilite per l'ammissione ai concorsi in magistratura ordinaria - prevede che siano esclusi dai concorsi per l'accesso ai ruoli delle Forze di polizia i candidati i cui parenti in linea retta entro il primo grado e in linea collaterale entro il secondo, hanno riportato condanne per taluno dei delitti di cui all'art. 407, comma 2, lettera a), codice di procedura penale;

Visto l'art. 5 del decreto-legge 4 ottobre 1990, n. 276, convertito con modificazioni dalla legge 30 novembre 1990, n. 359;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675 concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Vista la legge 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Visto l'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, concernente modifiche ed integrazioni alla legge 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 1° aprile 1981, n. 121, e successive modifiche e integrazioni, concernente il nuovo ordinamento dell'amministrazione di pubblica sicurezza;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1983, n. 904, e successive modifiche e integrazioni, concernente il regolamento che stabilisce, tra l'altro, i requisiti psico-fisici ed attitudinali di cui devono essere in possesso i candidati per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, riguardante il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale del Trentino-Alto Adige e 26 luglio 1976, n. 752, recante norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale etnica negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego;

Ritenuto di dover riservare la quota di legge dei posti che si renderanno vacanti nella provincia di Bolzano ai candidati in possesso dell'attestato di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230, recante «Nuove norme in materia di obiezione di coscienza»;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312 concernente l'assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto l'art. 19 della legge n. 24 dicembre 1986, n. 958;

Visto l'art. 2, comma 2, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto l'art. 19 della legge n. 448/2001;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica dell'8 agosto 2002, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 284 del 4 dicembre 2002 - Serie generale - relativo all'approvazione dei piani annuali 2002 ed autorizzazione alle assunzioni concernenti le Forze armate, i Corpi di polizia ed il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 19 della legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Ritenuto di dover bandire un concorso per il conferimento di duecentonovantotto posti disponibili nella qualifica iniziale del ruolo dei commissari della Polizia penitenziaria;

Considerato che non è possibile prevedere il numero dei candidati e che, pertanto, si rende indispensabile stabilire successivamente il diario e la sede o le sedi in cui si svolgeranno le prove scritte;

Decreta:

Art. 1.

Posti disponibili per l'assunzione

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, per il conferimento di duecentonovantotto posti di vice commissario in prova del ruolo dei commissari della Polizia penitenziaria.

2. Il suddetto concorso consiste in due prove scritte ed un colloquio, superato il quale i candidati sono sottoposti ad accertamenti psico-fisici ed attitudinali. La prova scritta è preceduta da una prova preliminare;

Dei suddetti posti:

a) tre sono riservati, subordinatamente al possesso degli altri requisiti prescritti, a coloro che siano in possesso dell'attestato di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752;

b) sei unità, pari al 2% dei posti disponibili, sono riservati subordinatamente al possesso dei requisiti prescritti, agli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che abbiano terminato senza demerito la ferma biennale prevista nel primo comma dell'art. 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574;

c) sessanta unità, pari al 20% dei posti disponibili è riservato al personale del Corpo di Polizia penitenziaria.

Art. 2.

Requisiti e condizioni per la partecipazione

1. Per la partecipazione al concorso per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo direttivo ordinario del Corpo di Polizia penitenziaria sono ammessi a partecipare gli aspiranti di ambo i sessi, in possesso dei seguenti requisiti:

a) laurea specialistica secondo il vigente ordinamento - sono fatti salvi i diplomi di laurea previsti dalle disposizioni vigenti rilasciati secondo l'ordinamento didattico vigente prima del suo adeguamento ai sensi dell'art. 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127, e delle sue disposizioni attuative - in giurisprudenza o in scienze politiche, ovvero in economia e commercio purché siano stati sostenuti gli esami di diritto penale e diritto processuale penale, conseguita presso una università della Repubblica italiana o presso un istituto di istruzione universitario equiparato;

b) non aver superato il trentaduesimo anno di età. Non si applicano le disposizioni di legge relative all'aumento dei limiti di età per l'ammissione ai pubblici impieghi. Il limite massimo richiesto è elevato di un periodo pari all'effettivo servizio prestato alla scadenza del termine utile della domanda, comunque non superiore ad anni tre per i cittadini che hanno prestato servizio volontario di leva e leva prolungata, ai sensi della legge 24 dicembre 1986, n. 958;

c) cittadinanza italiana;

d) avere il godimento dei diritti civili e politici;

e) essere in possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 124, del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, così come modificato dall'art. 6, comma 2, del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398, e come richiamato dall'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53;

f) avere l'idoneità psico-fisica e attitudinale al servizio di polizia, così come previsto rispettivamente dagli articoli 1 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1983, n. 904, e successive modificazioni e integrazioni, con riferimento ai concorsi pubblici per la nomina a vice commissario della Polizia di Stato, ed in particolare:

1) sana e robusta costituzione fisica;

2) statura non inferiore a m 1,65 per gli uomini e a m 1,61 per le donne. Il rapporto altezza-peso, il tono e l'efficienza delle masse muscolari, la distribuzione del pannicolo adiposo e il trofismo devono rispecchiare un'armonia atta a configurare la robusta costituzione e la necessaria agilità indispensabile per l'espletamento del servizio di polizia;

3) senso cromatico e luminoso normale, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente. Non sono ammesse le correzioni chirurgiche delle ametropie;

4) visus non inferiore a 10/10 in ciascun occhio, anche con correzione, purché non superiore alle tre diottrie complessive e in particolare per la miopia, l'ipermetropia, l'astigmatismo semplice (miopico od ipermetropico), tre diottrie in ciascuno occhio, per l'astigmatismo composto e misto tre diottrie quale somma dei singoli vizi;

5) funzione uditiva con soglia audiometrica media sulle frequenze 500 - 1000 - 2000 - 4000 Hz, all'esame audiometrico in cabina silente, non superiore a 30 decibel all'orecchio che sente meno e a 15 decibel all'altro (perdita percentuale totale binaurale entro il 20%);

6) l'apparato dentario deve essere tale da assicurare la funzione masticatoria e, comunque, devono essere presenti: i dodici denti frontali superiori ed inferiori;

è ammessa la presenza di non più di sei elementi sostituiti con protesi fissa;

almeno due coppie contrapposte per ogni emiarcata tra i venti denti posteriori;

gli elementi delle coppie possono essere sostituiti da protesi efficienti;

il totale dei denti mancanti o sostituiti da protesi non può essere superiore a sedici elementi;

g) essere in regola per i candidati di sesso maschile, nei riguardi degli obblighi di leva e non essere stati ammessi a prestare servizio militare non armato o servizio sostitutivo civile.

2. Il personale del Corpo di polizia penitenziaria, in possesso dei prescritti requisiti di cui al comma 1, ad eccezione del limite d'età, non deve aver riportato, nel precedente biennio, una sanzione disci-

plinare pari o più grave della deplorazione. Si applicano, altresì, le disposizioni contenute negli articoli 93 e 205 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per le quali sono esclusi dal concorso, il personale appartenente al Corpo di Polizia penitenziaria sospeso cautelarmene dal servizio ed il personale che nel triennio precedente ha riportato un giudizio complessivo inferiore a «buono».

3. Ai sensi dell'art. 7, comma 3, del decreto legislativo del 21 maggio 2000, n. 146, se i posti riservati al personale appartenente al Corpo di Polizia penitenziaria non vengono coperti, i posti resi disponibili sono assegnati ai candidati idonei, in base alla graduatoria del concorso.

4. Al concorso non sono ammessi coloro che sono stati espulsi dalle Forze armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituiti da pubblici uffici, e che hanno riportato condanna a pena detentiva per reati non colposi o sono stati sottoposti a misura di prevenzione.

5. I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 3.

Esclusione dal concorso

1. Sono esclusi dal concorso i candidati non in possesso dei requisiti previsti dal precedente art. 2.

2. A norma dell'art. 2, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

3. A norma dell'art. 128, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, non possono, altresì, concorrere coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego presso una pubblica amministrazione, per i motivi di cui alla lettera a) dell'art. 127 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

4. L'amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare le cause di esclusione di precedenti rapporti di pubblico impiego, la sussistenza dei requisiti di moralità e di condotta stabiliti dalla legge per l'accesso al ruolo del personale della Polizia penitenziaria, nonché l'idoneità psico-fisica ed attitudinale al servizio di polizia dei candidati.

5. Per difetto dei prescritti requisiti sarà disposta, in qualunque momento, l'esclusione dal concorso con decreto motivato del capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria.

Art. 4.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, gli esiti degli accertamenti di cui all'art. 3, nonché i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti presso il Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Direzione generale del personale e della formazione - Ufficio III - Concorsi Polizia penitenziaria, per le finalità di gestione del concorso medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

4. L'interessato gode, ove applicabili, dei diritti di cui alla citata legge n. 675/1996.

5. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria - Direzione Generale del personale e della formazione - Ufficio III - Concorsi polizia penitenziaria, largo Luigi Daga n. 2 - Roma, titolare del trattamento.

6. Il responsabile del trattamento è il dirigente della Direzione Generale del personale e della formazione - Ufficio III - Concorsi Polizia penitenziaria.

Art. 5.

Compilazione e presentazione delle domande

1. Le domande di partecipazione al concorso, esenti dal bollo di imposta, sono da redigersi esclusivamente sugli appositi moduli mod. 9 D.A.P., osservando le istruzioni riportate in calce dal modello stesso e firmate per esteso in modo leggibile dagli interessati. I modelli di domanda reperibili gratuitamente presso tutti gli istituti penitenziari, e disponibili anche sul sito web www.polizia-penitenziaria.it dovranno in ogni caso essere presentati ai Provveditorati Regionali dell'Amministrazione penitenziaria appresso indicati, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo alla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

2. I candidati, che partecipano al presente concorso, appartenenti ai ruoli della Polizia penitenziaria, debbono presentare la domanda alla direzione dell'istituto ove prestano servizio entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

3. I candidati che si trovano all'estero possono inviare le domande alle rappresentanze diplomatiche o agli uffici consolari che ne cureranno l'invio al Provveditorato Regionale ove i medesimi risiedono o sono iscritti nelle liste elettorali; i Provveditorati provvederanno a tenere contatti diretti con le suddette rappresentanze diplomatiche ed uffici consolari per quanto necessario all'eventuale istruttoria delle pratiche concorsuali.

4. Le domande di cui al comma 1, si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite entro il termine dallo stesso stabilito, senza essere state piegate in busta di adeguato formato, al competente Provveditorato Regionale dell'Amministrazione penitenziaria, a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

5. Le domande di cui ai commi 2 e 3 si considereranno prodotte in tempo utile solo se sono state assunte a protocollo nei termini sopra stabiliti rispettivamente dalle direzioni degli istituti e dalle sedi delle rappresentanze diplomatiche ed uffici consolari.

A tal fine si precisa che le sedi dei provveditorati preposti alla raccolta delle domande sono:

Per i candidati residenti in	Provveditorato
Piemonte e Valle d'Aosta	10135 Torino, via Berruti Ferrero, n. 1/A
Liguria	16129 Genova, piazza Borgo Pila n. 39, int. 25, Torre B
Lombardia	20123 Milano, via Pietro Azario n. 6
Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige	35014 Padova, piazza Castello n. 12
Emilia-Romagna	00126 Bologna, via Finelli n. 1
Toscana	00139 Firenze, via Bolognese n. 84
Umbria	06124 Perugia, via Mario Angeloni n. 43
Lazio	00165 Roma, via S. Francesco di Sales n. 35
Marche	60121 Ancona, via Martiri della Resistenza n. 17/A
Abruzzo-Molise	65129 Pescara, via Alento n. 76
Campania	80143 Napoli, via Nuova Poggioreale n. 167
Puglia	70125 Bari, corso Alcide de Gasperi n. 309
Basilicata	85100 Potenza, via Dei Mille, s.n.c.
Calabria	88100 Catanzaro, via Vinicio Cortese n. 2
Sicilia	90143 Palermo, via Marchese di Villabianca n. 70
Sardegna	09129 Cagliari, via Tuveri n. 22.

6. Sul modulo di domanda di partecipazione al concorso i candidati devono indicare e/o dichiarare:

a) il codice del concorso, che nello specifico è il seguente: VC0001;

b) il cognome ed il nome (le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile);

c) la data e il luogo di nascita;

d) il codice fiscale;

e) il possesso della cittadinanza italiana;

f) lo stato civile ed indicare l'eventuale numero di figli;

g) la residenza, ed eventualmente il domicilio, al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al presente concorso e l'impegno di comunicare tempestivamente a mezzo di raccomandata postale le eventuali variazioni dello stesso;

h) il godimento dei diritti politici e civili, nonché, il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali che, nel modulo di domanda, coincide con quello di residenza;

i) l'immunità da condanne penali riportate e l'assenza di procedimenti penali pendenti a loro carico;

j) il titolo di studio, con l'indicazione dell'università o istituto di istruzione universitario equiparato che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

k) di voler sostenere o meno la prova facoltativa di elementi d'informatica, indicando al punto 11 del modello 9 D.A.P. SI o NO;

l) di voler sostenere o meno la prova facoltativa di lingua straniera a scelta tra inglese, francese e tedesca, indicando al punto 12 del modello 9 D.A.P. SI o NO e se SI, il relativo codice: - inglese: cod. 01- francese: cod. 02 - tedesco: cod. 03;

m) la posizione, per i soli candidati di sesso maschile, nei riguardi degli obblighi di leva, con la precisazione di non essere stati ammessi a prestare servizio militare non armato o servizio sostitutivo civile;

n) se sono o siano stati impiegati come dipendenti presso le pubbliche amministrazioni (le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego devono essere indicate in una dichiarazione da allegare alla domanda).

7. I candidati che ne abbiano titolo ed intendono concorrere ai posti riservati di cui al precedente art. 1, secondo comma, lettere a), b), c), dovranno farne richiesta nella domanda di partecipazione al concorso indicando al punto 9 del modello di domanda SI o NO e se SI lo specifico numero di codifica in base a quanto di seguito riportato:

a) per i posti riservati ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), indicare la codifica 01 se si intende sostenere la prova d'esame in lingua italiana, ovvero la codifica 02 se si intende sostenere la medesima prova in lingua tedesca;

b) per i posti riservati ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), indicare la codifica 03;

c) per i posti riservati ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera c), indicare la codifica 04.

8. L'Amministrazione penitenziaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte od incomplete indicazioni di recapito da parte del candidato o di mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o ad altre cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice per lo svolgimento della prova preliminare, nonché delle prove di esame, di cui al successivo art. 7 del presente bando, è composta da un consigliere di Stato o da un magistrato o avvocato dello Stato di corrispondente qualifica non inferiore a dirigente generale o equiparato, con funzioni di presidente e da altri quattro membri, tra i funzionari dell'Amministrazione penitenziaria con qualifica dirigenziale.

2. Svolge le funzioni di segretario un funzionario dell'Amministrazione penitenziaria con qualifica non inferiore alla ottava, ovvero appartenente all'area funzionale C (posizione economica C2).

3. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze o impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della commissione, può essere prevista la nomina di uno o più presidenti supplenti,

di uno o più componenti supplenti e di uno o più segretari supplenti, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

4. La commissione è nominata con decreto del capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria.

Art. 7.

Prova preliminare

1. I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi, muniti di un idoneo documento di riconoscimento, per sostenere la prova preliminare, il cui superamento costituisce requisito necessario per la successiva partecipazione al concorso, nella sede, nei giorni ed ore indicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 30 maggio 2003.

2. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

3. Coloro che non si presenteranno a sostenere la suddetta prova sono esclusi dal concorso.

4. La prova preliminare consiste in una serie di domande a risposta a scelta multipla, vertenti sulle seguenti materie: diritto penitenziario, diritto penale e diritto processuale penale con particolare riferimento alle norme concernenti l'attività di polizia giudiziaria, diritto costituzionale, diritto amministrativo e ordinamento dell'Amministrazione penitenziaria.

5. Ai fini della predisposizione delle domande a risposta a scelta multipla, l'Amministrazione è autorizzata ad avvalersi della consulenza di enti pubblici o di privati specializzati nel settore.

6. La commissione stabilisce preventivamente i criteri di valutazione degli elaborati e di attribuzione del relativo punteggio.

7. La durata della prova sarà stabilita dalla stessa Commissione all'atto della predisposizione delle serie di domande da somministrare.

8. La correzione degli elaborati può essere effettuata anche a mezzo di strumentazioni automatiche ed utilizzando procedimenti di lettura ottica.

9. La prova preliminare si intende superata dai candidati che abbiano riportato la votazione di almeno sei decimi.

10. I candidati che abbiano superato la prova preliminare sono ammessi alla successiva prova scritta.

Art. 8.

Prove d'esame

1. Le prove d'esame consistono in due prove scritte ed una prova orale e si effettuano in base al seguente programma:

2. Prove scritte:

a) diritto penitenziario;

b) diritto penale e diritto processuale penale, con particolare riferimento alle norme concernenti l'attività di polizia giudiziaria.

3. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione non inferiore a ventuno/trentesimi per ciascuna delle prove scritte.

4. La prova orale verte, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, anche su diritto costituzionale, diritto amministrativo e ordinamento dell'amministrazione penitenziaria.

5. La prova orale non si intende superata se il candidato non avrà riportato almeno la votazione di almeno ventuno/trentesimi.

6. I candidati possono, solo qualora lo abbiano indicato nella domanda, integrare il colloquio con una prova facoltativa in una delle seguenti lingue straniere: inglese, francese, tedesco e con una prova facoltativa concernente elementi d'informatica.

7. Ai candidati che superano le prove facoltative è attribuito un punteggio fino ad un massimo di 1,50 per ciascuna prova, che va aggiunto a quello ottenuto nel colloquio.

8. L'ammissione alla prova orale con l'indicazione del voto riportato alla prova scritta è portata a conoscenza del candidato almeno venti giorni prima di quello in cui dovrà sostenere la prova orale stessa.

9. La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto nella prova orale.

10. Le sedute dedicate alla prova orale sono pubbliche.

11. Al termine di ogni seduta la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

12. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso, nel medesimo giorno, in apposito albo del Dipartimento.

Art. 9.

Modalità di svolgimento delle prove

1. Durante la prova preliminare e la prova scritta d'esame non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

2. Gli elaborati relativi alle prove scritte debbono essere compilati, a pena di nullità, esclusivamente su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un membro o segretario della commissione esaminatrice.

3. Nel corso delle prove è vietato ai concorrenti di portare seco carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere, calcolatrici e apparecchi che consentano di comunicare tra di loro e con l'esterno. È loro consentito soltanto, durante lo svolgimento delle prove scritte di cui all'art. 8, consultare sia i codici, le leggi e i decreti - il tutto senza note né richiami dottrinali o giurisprudenziali, che i dizionari linguistici. Il tutto deve essere preventivamente presentato dai concorrenti all'atto dell'ingresso nell'aula degli esami e verificato dalla commissione esaminatrice o dagli incaricati della vigilanza.

4. Il concorrente che contravviene a tali disposizioni è escluso dal concorso.

Art. 10.

Accertamenti psico-fisici

1. Dopo aver superato la prova preliminare e le prove d'esame, i candidati ad eccezione di quelli di cui all'art. 1, comma 2, lettera c), sono sottoposti, nel luogo, giorno ed ora, che verranno loro preventivamente comunicati, agli accertamenti psico-fisici ed attitudinali.

2. Gli accertamenti psico-fisici sono effettuati da una commissione composta da un dirigente medico che la presiede e da quattro medici incaricati del servizio sanitario dell'Amministrazione penitenziaria ovvero individuabili secondo le modalità di cui al comma secondo dell'art. 120 del decreto legislativo n. 443/1992. Le funzioni di segretario della predetta commissione è svolta da un funzionario dell'Amministrazione penitenziaria con qualifica non inferiore alla ottava, ovvero appartenente all'area funzionale C - posizione economica C2.

3. Ai fini dell'accertamento dei requisiti psico-fisici il candidato è sottoposto ad esame clinico generale ed a prove strumentali e di laboratorio.

4. Per gli accertamenti psico-fisici di natura specialistica e le prove strumentali e di laboratorio, il Ministero della giustizia è autorizzato ad avvalersi di personale qualificato mediante contratto di diritto privato, corrispondendo ad esso la retribuzione stabilita con decreto del Ministro della giustizia di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, e che non può superare la retribuzione spettante al personale di pari grado dell'amministrazione statale.

5. Il giudizio di idoneità o di non idoneità espresso dalla commissione medica è definitivo e comporta, in caso di inidoneità, l'esclusione dal concorso che viene disposta con decreto motivato dal capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria.

6. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della commissione medica, può essere prevista la nomina di uno o più segretari supplenti, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione medica esaminatrice o con successivo provvedimento.

Art. 11.

Accertamenti attitudinali

1. I candidati che risultano idonei agli accertamenti psico-fisici sono sottoposti ad un esame attitudinale diretto ad accertare il possesso, ai fini del servizio penitenziario, di una personalità sufficientemente matura con stabilità del tono dell'umore, delle capacità di controllare le proprie istanze istintuali, di uno spiccato senso di responsabilità, avuto riguardo alle capacità di critica e di autocritica ed al livello di autostima.

2. La Commissione esaminatrice che procede agli accertamenti attitudinali è composta da un presidente scelto tra i funzionari dell'Amministrazione penitenziaria con la qualifica dirigenziale, da due funzionari con qualifica non inferiore alla ottava, ovvero appartenenti all'area funzionale C - posizione economica C2, in possesso del titolo di selettore e da due psicologi o medici specializzati in psicologia, individuati ai sensi dell'art. 132 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Amministrazione penitenziaria con la qualifica non inferiore all'ottava, ovvero appartenenti all'area funzionale C - posizione economica C2.

3. Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti attitudinali, al candidato è proposta, dalla commissione prevista dal precedente, comma 2, una serie di domande a risposta sintetica o a scelta multipla, collettive ed individuali, integrata da un colloquio.

4. Le domande a risposta sintetica o a scelta multipla sono predisposte avuto riguardo alle funzioni ed ai compiti propri del ruolo e della qualifica cui il candidato stesso aspira e sono approvate con decreto del Ministro della giustizia, su proposta del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria. Esse sono aggiornate sulla base dei contatti e relazioni con istituti specializzati pubblici universitari, per seguire i progressi della psicologia applicata, in campo nazionale e internazionale.

5. Il giudizio di idoneità o di non idoneità riportato in sede di accertamento delle qualità attitudinali, è definitivo e comporta, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso che viene disposta con decreto motivato del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria.

6. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente di uno dei componenti o del segretario della commissione attitudinale di prima e seconda istanza, può essere prevista la nomina di uno o più presidenti supplenti, di uno o più segretari supplenti, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

Art. 12.

Presentazione alle prove nei luoghi prestabiliti

1. Il candidato che non si presenti nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti per sostenere la prova preliminare, le prove d'esame, l'accertamento dell'idoneità psico-fisica e la valutazione delle qualità attitudinali è escluso dal concorso.

Art. 13.

Graduatoria di merito

1. Ultimate le prove d'esame, e i successivi accertamenti psico-fisici e attitudinali, la commissione forma la graduatoria di merito, sulla base del punteggio finale, determinato ai sensi del precedente art. 8, comma 9, conseguito da ciascun candidato.

2. A parità di merito saranno applicate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 14.

Documentazione amministrativa

1. I candidati risultati idonei agli accertamenti psico-fisici e attitudinali dovranno consegnare al personale addetto al concorso due modelli appositamente predisposti da questa amministrazione:

di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che dovrà essere compilato in ogni sua parte dal candidato e conse-

gnato al predetto personale, unitamente a copia fotostatica non autenticata del proprio documento d'identità, con il quale attesti i requisiti per la partecipazione alle riserve dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso e quelli necessari per dimostrare il possesso di eventuali titoli di precedenza e/o preferenza nella nomina, previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, e dalle altre disposizioni speciali di legge in materia che siano tuttora vigenti;

di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, comprovante il possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione medesima.

2. Non è ammesso il riferimento a documenti prodotti in altri concorsi, anche se indetti dal Ministero della giustizia.

Art. 15.

Graduatoria finale

Con decreto del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, riconosciuta la regolarità del procedimento, viene approvata la graduatoria di merito e sono dichiarati i vincitori del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Art. 16.

Pubblicazione graduatoria

1. La graduatoria dei vincitori e quella degli idonei sono pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia.

2. Di tale pubblicazione viene data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 17.

Nomina a vice commissari penitenziari in prova ed assegnazione

1. I vincitori del concorso sono nominati vice commissari penitenziari in prova.

2. Ai sensi dell'art. 9, comma 2, del decreto legislativo n. 146/2000, i vice commissari penitenziari in prova frequentano presso l'Istituto Superiore di Studi penitenziari dell'Amministrazione penitenziaria, un corso di formazione teorico-pratico della durata di dodici mesi. Durante il citato corso non possono essere impiegati in servizi d'Istituto.

3. Al termine del corso, il personale dichiarato idoneo al servizio nel Corpo di Polizia penitenziaria sostiene un esame sulle materie oggetto del corso.

4. I vice commissari penitenziari in prova che hanno superato gli esami finali del corso sono nominati vice commissari penitenziari.

Essi prestano giuramento e sono ammessi al ruolo direttivo ordinario del Corpo di Polizia penitenziaria secondo l'ordine di graduatoria dell'esame di fine corso.

5. I vice commissari penitenziari in prova che non superano l'esame finale possono partecipare al corso successivo; se l'esito di quest'ultimo è negativo, sono dimessi.

6. Coloro che non si presenteranno, senza giustificato motivo, nella sede e nel termine loro assegnati per la frequenza del corso sono dichiarati decaduti dalla nomina.

7. I candidati dichiarati vincitori dei posti di cui al precedente art. 1, comma 2, lettera a), una volta superati gli esami finali del predetto corso di formazione, verranno assegnati come prima sede di servizio ad istituti e servizi della provincia di Bolzano.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo secondo le vigenti disposizioni legislative.

Roma, 6 febbraio 2003

Il Capo del Dipartimento: TINEBRA

03E01134

Concorso pubblico per il conferimento di complessivi duecentosettantuno posti di allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori del Corpo della Polizia penitenziaria.

**IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, contenente il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordino delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230, recante «Nuove norme in materia di obiezione di coscienza»;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Visto l'art. 40 della legge 20 settembre 1980, n. 574, concernente l'unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Visto l'art. 19 della legge 24 dicembre 1986, n. 958,

Visto l'art. 2, comma 2, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto l'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53;

Visto l'art. 5 del decreto-legge 4 ottobre 1990, n. 276, convertito con modificazioni dalla legge 30 novembre 1990, n. 359;

Visti la legge 15 dicembre 1990, n. 395, ed il decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, sull'ordinamento del personale del Corpo di Polizia penitenziaria;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visti gli articoli 24 e 28 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443;

Vista la sentenza della Corte costituzionale n. 391/2000 datata 28 luglio 2000 con la quale è stata dichiarata illegittima la previsione dell'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53, nella parte in cui rinviando per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia al possesso delle qualità morali e di condotta stabilite per l'ammissione ai concorsi in magistratura ordinaria prevede che siano esclusi dai concorsi per l'accesso ai ruoli delle Forze di polizia i candidati i cui parenti in linea retta entro il primo grado e in linea collaterale entro il secondo, hanno riportato condanne per taluno dei delitti di cui all'art. 407, comma 2, lettera a), codice di procedura penale;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675 concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 200, recante «Attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino delle carriere del personale non direttivo del Corpo di Polizia penitenziaria»;

Visto il decreto ministeriale del 21 luglio 1998, n. 297 recante norme per l'espletamento dei concorsi per l'accesso alla qualifica nel ruolo degli ispettori del Corpo di Polizia penitenziaria;

Visto il decreto ministeriale 1° febbraio 2000, n. 50, recante norme per l'individuazione dei limiti di età per la partecipazione ai concorsi pubblici di accesso ai ruoli del personale del Corpo di Polizia penitenziaria;

Visto il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 76;

Visto il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146 recante «Adeguamento delle strutture degli organici dell'Amministrazione Penitenziaria e dell'Ufficio Centrale per la giustizia minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di Polizia penitenziaria, a norma dell'art. 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266»;

Visto l'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, riguardante il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale del Trentino-Alto Adige ed il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, recante norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale etnica negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 104, recante norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di disciplina transitoria dell'appartenenza ai gruppi linguistici;

Ritenuto di dover riservare la quota di legge dei posti che si renderanno vacanti nella provincia di Bolzano ai candidati in possesso dell'attestato di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Visto l'art. 19 della legge n. 448/2001;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica dell'8 agosto 2002, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 284 del 4 dicembre 2002 - Serie generale, relativo all'approvazione dei piani annuali 2002 ed autorizzazione alle assunzioni concernenti le Forze armate, i Corpi di polizia ed il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 19 della legge 28 dicembre 2001, n. 448,

Ritenuto alla luce della suddetta autorizzazione di dover bandire un concorso pubblico nella qualifica iniziale del ruolo degli ispettori del Corpo di Polizia penitenziaria di duecentosettantuno unità di cui duecentosessanta per uomini e undici per donne, ripartiti per contingenti regionali nella misura appresso indicata:

Piemonte e Valle d'Aosta ventotto uomini;

Liguria ventiquattro di cui venti uomini e quattro donne;

Lombardia sessantanove di cui sessantacinque uomini e quattro donne;

Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige ventinove unità di cui ventotto uomini e uno per donna. Due posti del contingente maschile e uno del contingente femminile sono riservati per l'assegnazione negli istituti penitenziari della provincia di Bolzano;

Emilia-Romagna ventidue di cui venti uomini e due donne;

Toscana diciotto uomini;

Abruzzo e Molise otto uomini;

Lazio venticinque uomini;

Calabria due uomini;

Campania diciannove uomini;

Puglia sette uomini;

Sicilia venti uomini.

Considerato che non è possibile prevedere il numero dei candidati e che, pertanto, si rende indispensabile stabilire successivamente il diario, la sede o le sedi in cui si svolgeranno le prove scritte;

Decreta:

Art. 1.

Posti disponibili per l'assunzione

1. È indetto un concorso pubblico per il conferimento di complessivi duecentosettantuno posti di allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori del Corpo della Polizia penitenziaria, di cui duecentosessanta per uomini e undici per donne, ripartiti per contingenti regionali nella misura di seguito indicata:

Piemonte e Valle d'Aosta ventotto uomini;

Liguria ventiquattro di cui venti uomini e quattro donne;

Lombardia sessantanove di cui sessantacinque uomini e quattro donne;

Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige ventinove unità di cui ventotto uomini e una per donna. Due posti del contingente maschile e uno del contingente femminile sono riservati per l'assegnazione negli Istituti penitenziari della provincia di Bolzano;

Emilia Romagna ventidue di cui venti uomini e due donne;
Toscana diciotto uomini;
Abruzzo e Molise otto uomini;
Lazio venticinque uomini;
Calabria due uomini;
Campania diciannove uomini;
Puglia sette uomini;
Sicilia venti uomini.

2. I vincitori del presente concorso, al termine del prescritto corso di formazione, verranno assegnati nella sede di prima destinazione. Gli stessi non potranno chiedere ed ottenere di essere trasferiti o comunque comandati a prestare servizio in regione diversa da quella alla quale sono stati assegnati come prima destinazione. Essi possono essere, comunque, assegnati in altre sedi per motivate esigenze di servizio.

3. Il suddetto concorso consiste in una prova scritta ed un colloquio. La prova scritta è preceduta da una prova preliminare superata la quale i candidati sono sottoposti ad accertamenti psico-fisici ed attitudinali.

Dei suddetti posti:

a) due del contingente maschile e uno del contingente femminile sono riservati per l'assegnazione negli istituti penitenziari della provincia di Bolzano, per coloro che siano in possesso dell'attestato di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752;

b) cinque del contingente maschile, equivalente al 2% dei posti messi a concorso, sono riservati agli ufficiali delle Forze armate in possesso dei requisiti di cui all'art. 40 della legge 20 settembre 1980, n. 574 e dell'art. 19 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, nonché di quelli previsti per l'ammissione al concorso;

c) quarantatré del contingente maschile, nonché due del contingente femminile, pari ad 1/6 dei posti disponibili sono riservati agli appartenenti ai ruoli del Corpo di Polizia penitenziaria con almeno tre anni di anzianità di effettivo servizio alla data del bando che indice il concorso.

Art. 2.

Requisiti e condizioni per la partecipazione

1. Per la partecipazione al concorso per la nomina alla qualifica iniziale del ruolo degli ispettori del Corpo di Polizia penitenziaria, sono ammessi gli aspiranti di ambo i sessi, in possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consente l'iscrizione ai corsi per il conseguimento del diploma universitario;

b) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore agli anni trentadue. Non si applicano le disposizioni di legge relative all'aumento dei limiti di età per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Il limite massimo di età richiesto è elevato di un periodo pari all'effettivo servizio prestato alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, comunque non superiore ai tre anni per i cittadini che hanno prestato servizio militare volontario di leva e di leva prolungata, ai sensi della legge 24 dicembre 1986, n. 958;

c) cittadinanza italiana;

d) avere il godimento dei diritti politici e civili;

e) essere in possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 124, del regio decreto del 30 gennaio 1941, n. 12, così come modificato dall'art. 6, comma 2, del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398 e come richiamato dall'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53;

f) avere idoneità fisica, psichica ed attitudinale al servizio di Polizia penitenziaria, in conformità alle disposizioni contenute negli articoli 122, 123, 124 e 126 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, ed in particolare:

1) sana e robusta costituzione fisica;

2) altezza non inferiore a m. 1,65 per gli uomini e m. 1,61 per le donne, individuata ai sensi dell'art. 2 della legge 13 dicembre 1986, n. 874. Il rapporto altezza-peso, il tono e l'efficienza delle masse muscolari, la distribuzione del pannicolo adiposo e il trofismo

devono rispecchiare un'armonia atta a configurare la robusta costituzione e la necessaria agilità indispensabile per l'espletamento del servizio di polizia;

3) senso cromatico e luminoso normale, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente. Non sono ammesse correzioni chirurgiche delle ametropie;

4) visus non inferiore a 10/10 in ciascun occhio, anche con correzione, purché non superiore alle tre diottrie complessive ed in particolare per la miopia, ipermetropia, l'astigmatismo semplice (miopico od ipermetrico), tre diottrie in ciascun occhio, per l'astigmatismo composto e misto tre diottrie quale somma dei singoli vizi;

5) funzione uditiva con soglia audiometrica media sulle frequenze 500 - 1000 - 2000 - 4000 Hz, all'esame audiometrico in cabina silente non inferiore a 30 decibel all'orecchio che sente di meno e a 15 decibel all'altro (perdita percentuale totale binaurale entro il 20%);

6) l'apparato dentario deve essere tale da assicurare la funzione masticatoria e, comunque:

devono essere presenti dodici denti frontali superiori ed inferiori;

è ammessa la presenza di non più di sei elementi sostituiti con protesi fissa;

almeno due coppie contrapposte per ogni emiarcata tra i venti denti posteriori;

gli elementi delle coppie possono essere sostituiti da protesi efficienti;

il totale dei denti mancanti o sostituiti da protesi non può essere superiore a sedici elementi;

g) essere in regola, per i candidati di sesso maschile, nei riguardi degli obblighi di leva e non essere stati ammessi a prestare servizio militare non armato o servizio sostitutivo civile.

2. Il personale del Corpo di Polizia penitenziaria, in possesso dei prescritti requisiti di cui al comma 1, ad eccezione del limite d'età, non deve aver riportato, nel precedente biennio, una sanzione disciplinare pari o più grave della deplorazione, si applicano, altresì, le disposizioni contenute negli articoli 93 e 205 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

3. Ai sensi dell'art. 85, comma 4, del decreto legislativo n. 443 del 1992, e successive modificazioni, se i posti riservati al personale appartenente al Corpo di Polizia penitenziaria non vengono coperti, i posti resi disponibili sono assegnati ai candidati idonei, in base alla graduatoria del concorso.

4. Al concorso non sono ammessi coloro che sono stati espulsi dalle Forze armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituiti dai pubblici uffici, che hanno riportato, condanna a pena detentiva per reati non colposi o sono stati sottoposti a misure di prevenzione.

5. I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 3.

Esclusione dal concorso

1. Sono esclusi dal concorso i candidati non in possesso dei requisiti previsti dal precedente art. 2.

2. A norma dell'art. 2, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

3. A norma dell'art. 128, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, non possono, altresì, concorrere coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego presso una pubblica amministrazione, per i motivi di cui alla lettera d) dell'art. 127 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

4. L'amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare le cause di esclusione di precedenti rapporti di pubblico impiego, la sussistenza dei requisiti di moralità e di condotta stabiliti dalla legge per l'accesso al ruolo del personale della Polizia penitenziaria, nonché l'idoneità psico-fisica ed attitudinale al servizio di polizia dei candidati.

5. Per difetto dei prescritti requisiti sarà disposta l'esclusione dal concorso con decreto motivato del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Art. 4.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, gli esiti degli accertamenti di cui all'art. 3, nonché i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti presso il Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Direzione Generale del personale della formazione - Ufficio III - Concorsi Polizia penitenziaria, per le finalità di gestione del concorso medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

4. L'interessato gode, ove applicabili, dei diritti di cui alla citata legge n. 675/1996.

5. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Direzione Generale del personale della formazione - Ufficio III - Concorsi Polizia penitenziaria, largo Luigi Daga n. 2 - 00164 Roma, titolare del trattamento.

6. Il responsabile del trattamento è il dirigente della Direzione Generale del personale e della formazione - Ufficio III - Concorsi Polizia penitenziaria.

Art. 5.

Compilazione e presentazione della domanda

1. Le domande di partecipazione al concorso, esenti dal bollo di imposta, devono redigersi esclusivamente sugli appositi moduli mod. 9 D.A.P., osservando le istruzioni riportate in calce dal modello stesso e firmate per esteso in modo leggibile dagli interessati. I modelli di domanda reperibili gratuitamente presso tutti gli istituti penitenziari, e disponibili anche sul sito web www.polizia-penitenziaria.it, dovranno in ogni caso essere presentati ai Provveditorati Regionali dell'amministrazione penitenziaria appresso indicati, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

2. I candidati, che partecipano al presente concorso, appartenenti ai ruoli della Polizia penitenziaria, debbono presentare la domanda alla Direzione dell'Istituto ove prestano servizio entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente decreto.

3. I candidati che si trovano all'estero possono inviare le domande alle rappresentanze diplomatiche o agli uffici consolari che ne cureranno l'invio al Provveditorato Regionale ove i medesimi risiedono o sono iscritti nelle liste elettorali; i Provveditorati provvederanno a tenere contatti diretti con le suddette rappresentanze diplomatiche ed uffici consolari per quanto necessario all'eventuale istruttoria delle pratiche concorsuali.

4. Le domande di cui al comma 1, si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite entro il termine dallo stesso stabilito, senza essere state piegate in busta di adeguato formato, al competente Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

5. Le domande di cui ai commi 2 e 3, si considereranno prodotte in tempo utile solo se sono state assunte a protocollo nei termini stabiliti rispettivamente dalle direzioni degli istituti e dalle sedi delle rappresentanze diplomatiche ed uffici consolari.

A tal fine si precisa che le sedi dei provveditorati preposti alla raccolta delle domande sono:

Per i candidati residenti in	Provveditorato
Piemonte e Valle d'Aosta	10135 Torino, via Berruti Ferrero, n. 1/A
Liguria	16129 Genova, piazza Borgo Pila n. 39, int. 25, Torre B
Lombardia	20123 Milano, via Pietro Azario n. 6
Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige	35014 Padova, piazza Castello n. 12
Emilia-Romagna	00126 Bologna, via Finelli n. 1
Toscana	00139 Firenze, via Bolognese n. 84
Umbria	06124 Perugia, via Mario Angeloni n. 43
Lazio	00165 Roma, via S. Francesco di Sales n. 35
Marche	60121 Ancona, via Martiri della Resistenza n. 17/A
Abruzzo-Molise	65129 Pescara, via Alento n. 76
Campania	80143 Napoli, via Nuova Poggioreale n. 167
Puglia	70125 Bari, corso Alcide de Gasperi n. 309
Basilicata	85100 Potenza, via Dei Mille, s.n.c.
Calabria	88100 Catanzaro, via Vinicio Corsete n. 2
Sicilia	90143 Palermo, via Marchese di Villabianca n. 70
Sardegna	09129 Cagliari, via Tuveri n. 22.

6. Sul modulo di domanda di partecipazione al concorso i candidati, devono indicare e/o dichiarare:

a) il codice del concorso, che nello specifico è il seguente: VI0002;

b) il cognome ed il nome (le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile);

c) la data e il luogo di nascita;

d) il codice fiscale;

e) il possesso della cittadinanza italiana;

f) lo stato civile ed indicare l'eventuale numero dei figli;

g) la residenza, ed eventualmente il domicilio, al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al presente concorso e l'impegno di comunicare tempestivamente a mezzo di raccomandata postale le eventuali variazioni dello stesso;

h) il godimento dei diritti politici e civili, nonché, il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali che, nel modulo di domanda, coincide con quello di residenza;

i) l'immunità da condanne penali riportate e l'assenza di procedimenti penali pendenti a loro carico;

j) il titolo di studio, con l'indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

k) di voler sostenere o meno la prova facoltativa di lingua straniera a scelta tra inglese, francese e tedesco, indicando al punto 12 del modello 9 D.A.P. SI o NO e se SI, il relativo codice: - inglese: cod. 01, francese: cod. 02, tedesco: cod. 03;

l) la posizione, per i soli candidati di sesso maschile, nei riguardi degli obblighi di leva, con la precisazione di non essere stati ammessi a prestare servizio militare non armato o servizio sostitutivo civile, e l'appartenenza al distretto militare ovvero alla capitaneria di porto;

m) se sono o siano stati impiegati come dipendenti presso le pubbliche amministrazioni (le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego devono essere indicate in una dichiarazione da allegare alla domanda).

7. I candidati che ne abbiano titolo ed intendono concorrere ai posti riservati di cui al precedente art. 1, comma 3, lettere *a)*, *b)* e *c)*, dovranno farne richiesta nella domanda di partecipazione al concorso indicando al punto 9 del modello di domanda lo specifico numero di codifica in base a quanto di seguito riportato:

a) per i posti riservati ai sensi dell'art. 1, comma 3, lettera *a)*, indicare la codifica 01 se si intende sostenere la prova d'esame in lingua italiana, ovvero la codifica 02 se si intende sostenere la medesima prova in lingua tedesca;

b) per i posti riservati ai sensi dell'art. 1, comma 3, lettera *b)*, indicare la codifica 03;

c) per i posti riservati ai sensi dell'art. 1, comma 3, lettera *c)*, indicare la codifica 04.

8. L'Amministrazione Penitenziaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte od incomplete indicazioni di recapito da parte del candidato o di mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o ad altre cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice per lo svolgimento della prova preliminare nonché delle prove di esame di cui al successivo art. 10 del presente decreto, nominata con decreto del Capo del Dipartimento, è composta da un presidente scelto tra i funzionari con qualifica non inferiore a dirigente superiore in servizio presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e da altri quattro membri uno dei quali professore d'istituto d'istruzione secondaria di secondo grado in una o più delle materie sulle quali verte la prova e tre funzionari dell'Amministrazione Penitenziaria con qualifica non inferiore alla ottava.

2. Svolge le funzioni di segretario un funzionario dell'Amministrazione Penitenziaria con qualifica non inferiore alla ottava ovvero appartenente all'area funzionale C (posizione economica C2).

3. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della commissione, può essere prevista la nomina di uno o più presidenti supplenti, di uno o più componenti supplenti e di uno o più segretari supplenti, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

4. Qualora il numero dei candidati superi il numero di mille unità, la commissione con successivo decreto può essere integrata di un numero di componenti tali da permettere, unico restando il presidente, la suddivisione in sottocommissioni e di un segretario aggiunto.

Art. 7.

Prove preliminari

1. I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso ai sensi del terzo comma del precedente art. 3, sono tenuti a presentarsi, muniti di un idoneo documento di riconoscimento, per sostenere la prova preliminare, il cui superamento costituisce requisito necessario per la successiva partecipazione al concorso, nella sede, nei giorni ed ore indicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 30 maggio 2003.

2. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

Coloro che non si presenteranno a sostenere la suddetta prova sono esclusi dal concorso.

3. La prova preliminare consiste in una serie di domande a risposta a scelta multipla, vertenti sulle seguenti materie:

elementi di diritto penale;

elementi di diritto processuale penale;

elementi sull'ordinamento dell'Amministrazione Penitenziaria;

elementi di diritto penitenziario;

elementi di diritto costituzionale;

elementi di diritto amministrativo ed elementi di diritto civile nelle parti concernenti le persone, la famiglia, i diritti reali, le obbligazioni e la tutela dei diritti.

4. Ai fini della predisposizione delle domande a risposta a scelta multipla, l'amministrazione è autorizzata ad avvalersi della consulenza di enti pubblici o di privati specializzati nel settore.

5. La commissione stabilisce preventivamente i criteri di valutazione degli elaborati e di attribuzione del relativo punteggio.

6. La durata della prova sarà stabilita dalla stessa commissione all'atto della predisposizione delle serie di domande da somministrare.

7. La prova preliminare si intende superata dai candidati che abbiano riportato la votazione di almeno sei decimi.

Art. 8.

Accertamenti psico-fisici

1. Dopo aver superato la prova preliminare, i candidati, sono sottoposti, nei luoghi, giorni ed ore, che verranno loro preventivamente comunicati, agli accertamenti psicofisici ed attitudinali. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Coloro che non si presenteranno a sostenere la suddetta prova sono esclusi dal concorso.

2. Gli accertamenti psico-fisici sono effettuati da una commissione composta da un primo dirigente medico che la presiede e da quattro medici incaricati del servizio sanitario dell'Amministrazione Penitenziaria ovvero individuabili secondo le modalità di cui al secondo comma dell'art. 120 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443.

3. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Amministrazione Penitenziaria con qualifica non inferiore alla ottava ovvero appartenente all'area funzionale C (posizione economica C2).

4. Qualora il numero dei candidati superi il numero di mille unità, le commissioni con successivo decreto possono essere integrate di un numero di componenti tali da permettere, unico restando il presidente, la suddivisione in sottocommissioni e di un segretario aggiunto.

5. Ai fini dell'accertamento dei requisiti psico-fisici il candidato è sottoposto ad esame clinico generale ed a prove strumentali e di laboratorio.

6. Per gli accertamenti psico-fisici di natura specialistica e le prove strumentali e di laboratorio, il Ministero della giustizia è autorizzato ad avvalersi di personale qualificato mediante contratto di diritto privato, corrispondendo ad esso la retribuzione stabilita con decreto del Ministro della giustizia di concerto con il Ministro del Tesoro, Bilancio e della Programmazione Economica, e che non può superare la retribuzione spettante al personale di pari grado dell'amministrazione statale.

7. Avverso il giudizio di non idoneità, il candidato può proporre ricorso nel termine di trenta giorni dalla data della notifica.

8. Il nuovo accertamento è effettuato da una commissione medica di seconda istanza presieduta da un dirigente medico superiore e da due dirigenti medici.

9. Il giudizio di idoneità o di non idoneità espresso dalla commissione medica di seconda istanza è definitivo e comporta, in caso di inidoneità, l'esclusione dal concorso che viene disposta con decreto motivato dal Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

10. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione medica di prima e seconda istanza, può essere prevista la nomina di uno o più presidenti supplenti, di uno o più componenti supplenti e di uno o più segretari supplenti, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione medica di prima e seconda istanza esaminatrice o con successivo provvedimento.

Art. 9.

Accertamenti attitudinali

1. I candidati che risultano idonei agli accertamenti psico-fisici sono sottoposti ad un esame attitudinale diretto ad accertare il possesso, ai fini del servizio penitenziario, di una personalità sufficientemente matura con stabilità del tono dell'umore, delle capacità di controllare le proprie istanze istintuali, di uno spiccato senso di responsabilità, avuto riguardo alle capacità di critica e di autocritica ed al livello di autostima.

2. La commissione esaminatrice che procede agli accertamenti attitudinali è composta da un presidente scelto tra i funzionari dell'Amministrazione Penitenziaria con la qualifica dirigenziale, da due funzionari con qualifica non inferiore alla ottava, ovvero appartenenti all'area funzionale C, posizione economica C2, e in possesso del titolo di selettore e da due psicologi o medici specializzati in psicologia. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Amministrazione Penitenziaria con la qualifica non inferiore all'ottava, ovvero appartenenti all'area funzionale C, posizione economica C2.

3. Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti attitudinali, al candidato è proposta, dalla commissione prevista dal successivo, comma 4, una serie di domande a risposta sintetica o a scelta multipla, collettive ed individuali, integrata da un colloquio.

4. Le domande a risposta sintetica o a scelta multipla sono predisposte avuto riguardo alle funzioni ed ai compiti propri del ruolo e della qualifica cui il candidato stesso aspira e sono approvate con decreto del Ministro della giustizia, su proposta del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria. Esse sono aggiornate sulla base dei contatti e relazioni con istituti specializzati pubblici universitari, per seguire i progressi della psicologia applicata, in campo nazionale e internazionale.

5. Avverso al giudizio di non idoneità, il candidato può proporre ricorso nel termine di trenta giorni dalla data della notifica.

6. Il nuovo accertamento è effettuato da una commissione medica di seconda istanza presieduta da un dirigente medico superiore e da due primi dirigenti.

7. Il giudizio di idoneità o di non idoneità riportato in sede di accertamento delle qualità attitudinali dalla commissione di seconda istanza, è definitivo e comporta, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso che viene disposta con decreto motivato del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

8. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente di uno dei componenti o del segretario della commissione attitudinale di prima e seconda istanza, può essere prevista la nomina di uno o più presidenti supplenti, di uno o più componenti supplenti e di uno o più segretari supplenti, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

9. I candidati che abbiano superato gli accertamenti psico-fisici ed attitudinali sono tenuti a presentarsi, muniti di idoneo documento di riconoscimento, per sostenere la prova scritta che si svolgerà in un'unica sessione nella sede e/o nelle sedi, nel giorno e nell'ora che verranno loro preventivamente comunicati, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno venti giorni prima di quello in cui dovrà sostenere la suddetta prova, tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

Coloro che non si presenteranno sono esclusi dal concorso.

Art. 10.

Prova scritta e orale

1. Gli esami consistono in una prova scritta ed un colloquio e si effettuano in base al seguente programma.

Prova scritta:

a) elementi di diritto penale, di diritto processuale penale e di diritto penitenziario.

2. Il colloquio verte, oltre che sugli elementi di diritto penale, di diritto processuale penale e di diritto penitenziario oggetto della prova scritta, anche su elementi sull'ordinamento dell'Amministrazione Penitenziaria, elementi di diritto costituzionale, elementi di diritto amministrativo ed elementi di diritto civile, nelle parti concernenti le persone, la famiglia, i diritti reali, le obbligazioni e la tutela dei diritti.

3. Al colloquio sono ammessi i candidati che abbiano riportato una votazione non inferiore a sette decimi nella prova scritta.

4. Il colloquio non si intende superato se il candidato non avrà riportato almeno la votazione di sei decimi.

5. I candidati possono, solo qualora lo abbiano indicato nella domanda, integrare il colloquio con una prova facoltativa in una delle seguenti lingue straniere: inglese, francese o tedesco.

6. Ai candidati che superano la prova facoltativa è attribuito un punteggio fino ad un massimo di 0.50, che va aggiunto a quello ottenuto nel colloquio.

7. L'ammissione al colloquio con l'indicazione del voto riportato alla prova scritta è portata a conoscenza dei candidati a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno venti giorni prima di quello in cui dovrà sostenere il colloquio stesso, tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

Coloro che non si presenteranno a sostenere la suddetta prova sono esclusi dal concorso.

8. La votazione complessiva è data dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto ottenuto nel colloquio.

9. Le sedute dedicate al colloquio sono pubbliche.

10. Al termine di ogni seduta la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

11. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso, nel medesimo giorno, in apposito albo della sede e/o sedi del luogo di esame e presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ed ha valore di notifica nei confronti di tutti i candidati.

Art. 11.

Modalità di svolgimento delle prove

1. Durante la prova preliminare e la prova scritta, è fatto assoluto divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i componenti della commissione esaminatrice.

2. Gli elaborati relativi alla prova scritta debbono essere compilati, a pena di nullità, esclusivamente su carta portante il timbro d'ufficio e la firma di un componente della commissione esaminatrice.

3. Nel corso delle prove è vietato ai candidati di portare seco carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere, calcolatrici e apparecchi che consentano di comunicare tra di loro e con l'esterno.

È loro consentito soltanto, durante lo svolgimento della prova scritta di cui all'art. 10, consultare i codici, le leggi e i decreti, il tutto senza note né richiami dottrinali o giurisprudenziali, nonché i dizionari linguistici, che siano stati preventivamente presentati dai candidati all'atto dell'ingresso nell'aula degli esami e verificati dalla commissione esaminatrice.

4. Il candidato che contravviene a tali disposizioni è escluso dal concorso.

Art. 12.

Graduatoria di merito

1. Ultimate le prove d'esame, la commissione forma la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun candidato.

2. A parità di merito saranno applicate le preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 13.

Documentazione amministrativa

1. Ai candidati risultati idonei alla prova scritta, verrà loro trasmesso tramite posta due modelli appositamente predisposti da questa amministrazione:

a) un modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che dovrà essere compilato in ogni sua parte dal candidato/a e consegnato al predetto personale, in sede di esame della prova orale, unitamente a copia fotostatica non autenticata del proprio documento d'identità, con il quale attesti i requisiti per la parte-

cipazione alle riserve dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso e quelli necessari per dimostrare il possesso di eventuali titoli di precedenza e/o preferenza nella nomina, previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, e dalle altre disposizioni speciali di legge in materia che siano tuttora vigenti;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, comprovante il possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione medesima.

2. Non è ammesso il riferimento a documenti prodotti in altri concorsi, anche se indetti dal Ministero della giustizia.

Art. 14.

Pubblicazione della graduatoria

1. Con decreto del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, riconosciuta la regolarità del procedimento, viene approvata la graduatoria di merito e sono dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

2. La graduatoria dei vincitori e quella degli idonei sono pubblicate nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero della giustizia.

3. Di tale pubblicazione viene data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

4. Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 15.

Corso di formazione ed assegnazione di fine corso

1. I vincitori del concorso sono nominati allievi vice ispettori con decreto del Capo dell'Amministrazione Penitenziaria, nel ruolo degli ispettori del Corpo di Polizia penitenziaria e sono avviati a frequentare un corso preordinato alla loro formazione professionale, con le modalità di cui all'art. 25, e successivi del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, e successive modifiche.

2. Gli allievi vice ispettori, che abbiano ottenuto il giudizio di idoneità al servizio di polizia penitenziaria quali ispettori e superato gli esami scritti e orali e le prove pratiche di fine corso, sono nominati vice ispettori in prova; essi prestano giuramento e sono immessi nel ruolo secondo la graduatoria finale.

3. I vice ispettori in prova sono assegnati per compiere un periodo di prova di sei mesi agli istituti e ai servizi dell'Amministrazione Penitenziaria, nell'ambito del piano di ripartizione di cui all'art. 1 del bando, fatte salve le specifiche esigenze di servizio che verranno riscontrate dall'Amministrazione.

4. Coloro che non si presenteranno, senza giustificato motivo, nella sede e nel termine loro assegnati per la frequenza del corso sono dichiarati decaduti dalla nomina.

5. I candidati dichiarati vincitori dei posti di cui al precedente art. 1, comma 3, lettera a), una volta superati gli esami finali del predetto corso di formazione, verranno assegnati come prima sede di servizio ad istituti e servizi della provincia di Bolzano.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo secondo le vigenti disposizioni legislative.

Roma, 6 febbraio 2003

Il Capo del Dipartimento: TINEBRA

03E01135

Concorso pubblico, per esami, a centosessantotto posti di allievo agente di Polizia penitenziaria femminile

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, contenente il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordino delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312, concernente il nuovo assetto retributivo funzionale del personale civile e militare dello Stato;

Vista la legge 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto l'art. 26 della legge 10 febbraio 1989, n. 53;

Visto l'art. 5 del decreto-legge 4 ottobre 1990, n. 276, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 novembre 1990, n. 359;

Visti la legge 15 dicembre 1990, n. 395, ed il decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, sull'ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni;

Vista la sentenza della Corte costituzionale n. 391/2000 datata 28 luglio 2000 con la quale è stata dichiarata illegittima la previsione dell'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53, nella parte in cui rinviando per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia al possesso delle qualità morali e di condotta stabile per l'ammissione ai concorsi in magistratura ordinaria prevede che siano esclusi dai concorsi per l'accesso ai ruoli delle Forze di polizia i candidati i cui parenti in linea retta entro il primo grado e in linea collaterale entro il secondo, hanno riportato condanne per taluno dei delitti di cui all'art. 407, comma 2, lettera a), codice di procedura penale;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 200, recante «Attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino delle carriere del personale non direttivo del Corpo di polizia penitenziaria»;

Visto il decreto ministeriale 1° febbraio 2000, n. 50 recante norme per l'individuazione dei limiti di età per la partecipazione ai concorsi pubblici di accesso ai ruoli del personale del Corpo di polizia penitenziaria;

Visto il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 76;

Visto il decreto legislativo 21 maggio 2001, n. 146, recante «Adeguamento delle strutture degli organici dell'Amministrazione Penitenziaria e dell'Ufficio Centrale per la giustizia minorile, nonché istituzioni dei ruoli direttivi ordinari e speciale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'art. 12 della legge 28 luglio 1999, n. 266»;

Visto l'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visti il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, riguardante il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale del Trentino-Alto Adige ed il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, recante norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzionale etnica negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego, nonché il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 104, recante norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di disciplina transitoria dell'appartenenza ai gruppi linguistici;

Ritenuto di dover riservare la quota di legge dei posti che si renderanno vacanti nella provincia di Bolzano ai candidati in possesso dell'attestato di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752;

Vista la legge 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Visto l'art. 19 della legge n. 448/2001;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica dell'8 agosto 2002, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 284 del 4 dicembre 2002 - serie generale - relativo all'approvazione dei piani annuali 2002 ed autorizzazione alle assunzioni concernenti le Forze armate, i Corpi di polizia ed il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 19 della legge 28 dicembre 2001, n. 448;

Ritenuto alla luce della suddetta autorizzazione di dover bandire un pubblico concorso per esami per la copertura dei posti vacanti nella qualifica iniziale del ruolo degli agenti ed assistenti del Corpo di polizia penitenziaria femminile pari a complessivi centosessantotto unità ripartiti per contingenti regionali nella misura di seguito indicata:

Piemonte e Valle d'Aosta: trenta;

Liguria: dieci;

Lombardia: sessantasette;

Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige: ventiquattro, di cui due posti riservati agli Istituti penitenziari della provincia di Bolzano;

Emilia-Romagna: quindici;

Toscana: cinque;

Calabria: due;

Sicilia: quindici.

Considerato che non è possibile prevedere il numero delle candidate e che, pertanto, si rende indispensabile stabilire successivamente il diario, la sede o le sedi in cui si svolgerà la prova scritta;

Decreta:

Art. 1.

Posti disponibili per l'assunzione

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, a centosessantotto posti di allievo agente di polizia penitenziaria femminile, ripartito per contingenti regionali nella misura di seguito indicata:

Piemonte e Valle d'Aosta: trenta;

Liguria: dieci;

Lombardia: sessantasette;

Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige: ventiquattro di cui due posti riservati agli Istituti penitenziari della provincia di Bolzano;

Emilia-Romagna: quindici;

Toscana: cinque;

Calabria: due;

Sicilia: quindici.

2. Le vincitrici del presente concorso, al termine del prescritto corso di formazione, verranno assegnate nella sede di prima destinazione. Le stesse non potranno chiedere ed ottenere di essere trasferite o comunque comandate a prestare servizio in regione diversa da quella alla quale sono state assegnate come prima destinazione. Esse possono essere, comunque, assegnate in altre sedi per motivate esigenze di servizio.

3. Numero due posti sono riservati, subordinatamente al possesso degli altri requisiti, alle candidate che abbiano conseguito l'attestato di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, per l'assegnazione agli istituti penitenziari della provincia di Bolzano.

4. Resta salvo quanto previsto dall'art. 2 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752.

Art. 2.

Requisiti e condizioni per la partecipazione

1. Le partecipanti al presente concorso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana;

b) godimento dei diritti civili e politici;

c) età non inferiore agli anni diciotto e non superiore agli anni ventotto. Non si applicano le disposizioni di legge relative all'aumento dei limiti di età per l'ammissione ai pubblici impieghi;

d) idoneità fisica, psichica ed attitudinale al servizio di polizia penitenziaria, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 122, e successivi del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, ed in particolare:

1) sana e robusta costituzione fisica;

2) altezza non inferiore a cm. 161, individuata ai sensi dell'art. 2 della legge 13 dicembre 1986, n. 874. Il rapporto altezza-peso, il tono e l'efficienza delle masse muscolari, la distribuzione del pannicolo adiposo e il trofismo devono rispecchiare un'armonia atta a configurare la robusta costituzione e la necessaria agilità indispensabile per l'espletamento del servizio di polizia;

3) senso cromatico e luminoso normale, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente. Non sono ammesse correzioni chirurgiche delle ametropie;

4) visus naturale non inferiore a 12/10 complessivi quale somma del visus dei due occhi con non meno di 5/10 nell'occhio che vede meno;

5) funzione uditiva con soglia audiometria media sulle frequenze 500 - 1000 - 2000 - 4000 Hz, all'esame audiometrico in cabina silente non inferiore a 30 decibel all'orecchio che sente di meno e a 15 decibel all'altro (perdita percentuale totale binaurale entro il 20%);

6) l'apparato dentario deve essere tale da assicurare la funzione masticatoria e, comunque:

devono essere presenti dodici denti frontali superiori ed inferiori;

è ammessa la presenza di non più di sei elementi sostituiti con protesi fissa;

almeno due coppie contrapposte per ogni emiarcata tra i venti denti posteriori;

gli elementi delle coppie possono essere sostituiti da protesi efficienti;

il totale dei denti mancanti o sostituiti da protesi non può essere superiore a sedici elementi;

e) diploma di istruzione secondaria di primo grado;

f) essere in possesso delle qualità morali e di condotta di cui all'art. 124, del regio decreto del 30 gennaio 1941, n. 12, così come modificato dall'art. 6, comma 2 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398 e come richiamato dall'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53.

2. I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Art. 3.

Esclusione dal concorso

1. Sono escluse dal concorso, le candidate che non sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2.

2. Non possono essere ammesse al concorso coloro che siano state destituite dall'impiego presso una pubblica amministrazione, che hanno riportato condanna a pena detentiva per delitto non colposo o sono stati sottoposti a misura di prevenzione.

3. A norma dell'art. 128, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, non possono, altresì, concorrere coloro che siano state dichiarate decadute da altro impiego presso una pubblica amministrazione, per i motivi di cui alla lettera d), dell'art. 127 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

4. L'Amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare le cause di esclusione di precedenti rapporti di pubblico impiego, la sussistenza dei requisiti di moralità e di condotta stabiliti dalla legge per l'accesso ai ruoli del personale del Corpo della polizia penitenziaria, nonché l'idoneità psico-fisica ed attitudinale al servizio di polizia dei candidati.

5. Per difetto dei prescritti requisiti sarà disposta l'esclusione dal concorso con decreto motivato del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Art. 4.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, gli esiti degli accertamenti di cui all'art. 3, nonché i dati personali forniti dalle candidate nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti presso il Ministero della giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Direzione Generale del personale e della formazione - Ufficio III - Concorsi polizia penitenziaria, per le finalità di gestione del concorso medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

4. Le interessate godono, ove applicabili, dei diritti di cui alla citata legge n. 675/1996.

5. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Direzione Generale del Personale e della formazione - Ufficio III - Concorsi polizia penitenziaria, largo Luigi Daga n. 2 - 00164 Roma, titolare del trattamento.

6. Il responsabile del trattamento è il dirigente della Direzione generale del personale e della formazione - Ufficio III - Concorsi polizia penitenziaria.

Art. 5.

Compilazione e presentazione della domanda

1. Le domande di partecipazione al concorso, esenti dal bollo di imposta, devono redigersi esclusivamente sugli appositi moduli mod. 9 D.A.P., osservando le istruzioni riportate in calce dal modello stesso e firmate per esteso in modo leggibile dalle interessate. I modelli di domanda reperibili gratuitamente presso tutti gli Istituti penitenziari e disponibili anche sul sito web www.polizia-penitenziaria.it, dovranno in ogni caso essere presentati ai Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria appresso indicati, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

2. Le candidate che si trovano all'estero possono inviare le domande alle rappresentanze diplomatiche o agli uffici consolari che ne cureranno l'invio al Provveditorato Regionale ove le medesime risiedono o sono iscritte nelle liste elettorali; i Provveditorati provvederanno a tenere contatti diretti con le suddette rappresentanze diplomatiche ed uffici consolari per quanto necessario all'eventuale istruttoria delle pratiche concorsuali.

Le domande di cui al comma 1, si considereranno prodotte in tempo utile anche se spedite al competente Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine dallo stesso stabilito. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante

3. Le domande di cui al comma 2, si considereranno prodotte in tempo utile solo se sono state assunte a protocollo nei termini stabiliti dalle sedi delle rappresentanze diplomatiche ed uffici consolari.

A tal fine si precisa che le sedi dei Provveditorati preposti alla raccolta delle domande sono:

Per i candidati residenti in	Provveditorato
Piemonte e Valle d'Aosta	10135 Torino, via Berruti Ferrero, n. 1/A
Liguria	16129 Genova, piazza Borgo Pila n. 39, int. 25, Torre B
Lombardia	20123 Milano, via Pietro Azario n. 6
Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige	35014 Padova, piazza Castello n. 12
Emilia-Romagna	00126 Bologna, via Finelli n. 1
Toscana	00139 Firenze, via Bolognese n. 84
Umbria	06124 Perugia, via Mario Angeloni n. 43
Lazio	00165 Roma, via S. Francesco di Sales n. 35
Marche	60121 Ancona, via Martiri della Resistenza n. 17/A
Abruzzo-Molise	65129 Pescara, via Alento n. 76
Campania	80143 Napoli, via Nuova Poggioreale n. 167
Puglia	70125 Bari, corso Alcide de Gasperi n. 309
Basilicata	85100 Potenza, via Dei Mille, s.n.c.
Calabria	88100 Catanzaro, via Vinicio Cortese n. 2
Sicilia	90143 Palermo, via Marchese di Villabianca n. 70
Sardegna	09129 Cagliari, via Tuveri n. 22.

4. Sul modulo di domanda di partecipazione al concorso le candidate, devono indicare e/o dichiarare:

a) il codice del concorso, che nello specifico è il seguente: AGF002;

b) il cognome ed il nome (le candidate coniugate devono indicare il cognome da nubile);

c) la data e il luogo di nascita;

d) il codice fiscale;

e) il possesso della cittadinanza italiana;

f) lo stato civile ed indicare l'eventuale numero dei figli;

g) la residenza, ed eventualmente il domicilio, al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al presente concorso e l'impegno di comunicare tempestivamente a mezzo di raccomandata postale le eventuali variazioni dello stesso;

h) il godimento dei diritti politici e civili, nonché, il comune ove sono iscritte nelle liste elettorali che, nel modulo di domanda, coincide con quello di residenza;

i) l'immunità da condanne penali riportate e l'assenza di procedimenti penali pendenti a loro carico;

j) il titolo di studio, con l'indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato e della data in cui è stato conseguito;

k) di voler sostenere o meno la prova facoltativa di lingua straniera a scelta tra inglese, francese e tedesco, indicando al punto 12 del modello 9 D.A.P. SI o NO e se SI, il relativo codice: - inglese: cod. 01 - francese: cod. 02 - tedesco: cod. 03;

l) se sono o siano state impiegate come dipendenti presso le pubbliche amministrazioni (le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego devono essere indicate in una dichiarazione da allegare alla domanda).

5. Le candidate che ne abbiano titolo ed intendono concorrere ai posti riservati di cui al precedente art. 1, comma 3, dovranno farne richiesta nella domanda di partecipazione al concorso indicando al punto 9 del modello di domanda lo specifico numero di codifica in base a quanto di seguito riportato:

a) per i posti riservati ai sensi dell'art. 1, comma 3, indicare la codifica 01 se si intende sostenere la prova d'esame in lingua italiana, ovvero la codifica 02 se si intende sostenere la medesima prova in lingua tedesca.

6. L'Amministrazione Penitenziaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte od incomplete indicazioni di recapito da parte dell'aspirante o di mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o altre cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice per lo svolgimento della prova d'esame di cui al successivo art. 8 del presente decreto, nominata con decreto del Capo del Dipartimento, è composta da un presidente scelto tra i funzionari con qualifica non inferiore a dirigente superiore e da altri quattro funzionari dell'Amministrazione penitenziaria con qualifica non inferiore alla ottava, ovvero appartenente all'area funzionale C (posizione economica C2).

2. Svolge le funzioni di segretario un funzionario dell'Amministrazione penitenziaria con qualifica non inferiore alla ottava ovvero appartenente all'area funzionale C (posizione economica C2).

3. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti di uno dei componenti o del segretario della commissione, può essere prevista la nomina di uno o più presidenti supplenti, uno o più componenti supplenti e di uno o più segretari supplenti, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

4. Qualora il numero delle candidate superi il numero di mille unità, la commissione con successivo decreto può essere integrata di un numero di componenti tali da permettere, unico restando il presidente, la suddivisione in sottocommissioni e di un segretario aggiunto.

Art. 7.

Prova d'esame

1. Le candidate, alle quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso ai sensi dell'art. 3, sono tenute a presentarsi, munite di un idoneo documento di riconoscimento, per sostenere la prova preliminare, il cui superamento costituisce requisito necessario per la successiva partecipazione al concorso, nella sede, nei giorni ed ore indicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 30 maggio 2003.

2. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti delle candidate.

Coloro che non si presenteranno nel giorno e nell'ora previsti a sostenere la suddetta prova sono escluse dal concorso.

3. L'esame consiste in una prova scritta, vertente su una serie di domande a risposta sintetica o a scelta multipla, relative ad argomenti di cultura generale e a materie oggetto dei vigenti programmi della scuola dell'obbligo.

4. Ai fini della predisposizione delle domande a risposta a scelta multipla, l'Amministrazione è autorizzata ad avvalersi della consulenza di enti pubblici o di privati specializzati nel settore.

5. La commissione stabilisce preventivamente i criteri di valutazione degli elaborati e di attribuzione del relativo punteggio.

6. La durata della prova sarà stabilita dalla stessa commissione all'atto della predisposizione delle serie di domande da somministrare.

7. La prova si intende superata dalle candidate che abbiano riportato la votazione di almeno sei decimi.

8. Le candidate che abbiano superato la prova d'esame saranno sottoposte ad accertamenti psico-fisici ed attitudinali.

Art. 8.

Modalità di svolgimento della prova

1. Durante la prova d'esame, è fatto assoluto divieto alle candidate di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altre salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i componenti della commissione esaminatrice.

2. Nel corso della prova è vietato alle candidate di portare seco carta da scrivere appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere, calcolatrici e apparecchi che consentano di comunicare tra di loro e con l'esterno.

3. La candidata che contravviene a tali disposizioni è esclusa dal concorso.

Art. 9.

Accertamenti psico-fisici

1. Dopo aver superato la prova d'esame, le candidate sono sottoposte, nei luoghi, giorni ed ore, che verranno loro preventivamente comunicati, agli accertamenti psico-fisici ed attitudinali.

2. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Coloro che non si presenteranno a sostenere la suddetta prova sono escluse dal concorso.

3. Gli accertamenti psico-fisici sono effettuati da una commissione composta da un primo dirigente medico che la presiede e da quattro medici incaricati del servizio sanitario dell'Amministrazione penitenziaria ovvero individuabili secondo le modalità di cui al secondo comma, dell'art. 120 del decreto legislativo n. 443/1992.

4. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Amministrazione penitenziaria con qualifica non inferiore alla ottava ovvero appartenente all'area funzionale C (posizione economica C2).

5. Qualora il numero delle candidate superi il numero di mille unità, le commissioni con successivo decreto possono essere integrate di un numero di componenti tali da permettere, unico restando il presidente, la suddivisione in sottocommissioni e di un segretario aggiunto.

6. Ai fini dell'accertamento dei requisiti psico-fisici la candidata è sottoposta ad esame clinico generale ed a prove strumentali e di laboratorio.

7. Per gli accertamenti psico-fisici di natura specialistica e le prove strumentali e di laboratorio, il Ministero della giustizia è autorizzato ad avvalersi di personale qualificato mediante contratto di diritto privato, corrispondendo ad esso la retribuzione stabilita con decreto del Ministro della giustizia di concerto con il Ministro del tesoro, bilancio e della programmazione economica, e che non può superare la retribuzione spettante al personale di pari grado dell'Amministrazione statale.

8. Avverso il giudizio di non idoneità, la candidata può proporre ricorso nel termine di trenta giorni dalla data della notifica.

9. Il nuovo accertamento è effettuato da una commissione medica di seconda istanza presieduta da un dirigente medico superiore e da due dirigenti medici.

10. Il giudizio di idoneità o di non idoneità espresso dalla commissione medica di seconda istanza è definitivo e comporta, in caso di inidoneità, l'esclusione dal concorso che viene disposta con decreto motivato dal Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

11. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della commissione medica di prima e seconda istanza, può essere prevista la nomina di uno o più presidenti supplenti, di uno o più componenti supplenti e di uno o più segretari supplenti, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della Commissione medica di prima e seconda istanza esaminatrice o con successivo provvedimento.

Art. 10.

Accertamenti attitudinali

1. Le candidate che risultano idonee agli accertamenti psico-fisici sono sottoposte ad un esame attitudinale diretto ad accertare il possesso, ai fini del servizio penitenziario, di una personalità sufficientemente matura con stabilità del tono dell'umore, delle capacità di controllare le proprie istanze istintuali, di uno spiccato senso di responsabilità, avuto riguardo alle capacità di critica e di autocritica ed al livello di autostima.

2. La commissione esaminatrice che procede agli accertamenti attitudinali è composta da un presidente scelto tra i funzionari dell'Amministrazione penitenziaria con la qualifica dirigenziale, da due funzionari con qualifica non inferiore alla ottava, ovvero appartenenti all'area funzionale C - posizione economica C2, in possesso del titolo di selettore e da due psicologi o medici specializzati in psicologia, individuati ai sensi dell'art. 132 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230. Le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'Amministrazione penitenziaria con la qualifica non inferiore all'ottava, ovvero appartenenti all'area funzionale C - posizione economica C2.

3. Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti attitudinali, alla candidata è proposta, dalla commissione, una serie di domande a risposta sintetica o a scelta multipla, collettive ed individuali, integrata da un colloquio.

4. Le domande a risposta sintetica o a scelta multipla sono predisposte avuto riguardo alle funzioni ed ai compiti propri del ruolo e della qualifica cui la candidata stessa aspira e sono approvate con decreto del Ministro della giustizia, su proposta del capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria. Esse sono aggiornate sulla base dei contatti e relazioni con istituti specializzati pubblici universitari, per seguire i progressi della psicologia applicata, in campo nazionale e internazionale.

5. Avverso al giudizio di non idoneità, la candidata può proporre ricorso nel termine di trenta giorni dalla data della notifica.

6. Il nuovo accertamento è effettuato da una commissione medica di seconda istanza presieduta da un dirigente medico superiore e da due primi dirigenti.

7. Il giudizio di idoneità o di non idoneità riportato in sede di accertamento delle qualità attitudinali dalla commissione di seconda istanza, è definitivo e comporta, in caso di non idoneità, l'esclusione dal concorso che viene disposta con decreto motivato del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria.

8. La candidata che non si presenta nel luogo, nel giorno e nell'ora stabilita per la prova d'esame, per l'accertamento dell'idoneità fisica, psichica e per la valutazione delle qualità attitudinali, è esclusa dal concorso.

9. Per supplire ad eventuali, temporanee assenze od impedimenti del presidente di uno dei componenti o del segretario della commissione attitudinale di prima e seconda istanza, può essere prevista la nomina di uno o più presidenti supplenti, di uno o più componenti supplenti e di uno o più segretari supplenti, da effettuarsi con lo stesso decreto di costituzione della commissione esaminatrice o con successivo provvedimento.

Art. 11.

Graduatoria di merito

1. Ultimate le prove d'esame, e i successivi accertamenti psico-fisici e attitudinali, la commissione forma la graduatoria di merito, sulla base del punteggio finale, determinato ai sensi del precedente art. 7, comma 5, conseguito da ciascuna candidata.

2. A parità di merito saranno applicate le preferenze previste dall'art. 5, comma 4, e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 12.

Documentazione amministrativa

1. Alle candidate risultate idonee alla prova preselettiva, verrà loro trasmesso tramite posta due modelli appositamente predisposti da questa Amministrazione:

a) un modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che dovrà essere compilato in ogni sua parte dalla candidata e consegnato al predetto personale, in sede di esame di accertamento psico-fisico ed attitudinale, unitamente a copia fotostatica non autenticata del proprio documento d'identità, con il quale attestati i requisiti per la partecipazione alle riserve dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso e quelli necessari per dimostrare il possesso di eventuali titoli di precedenza e/o preferenza nella nomina, previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, e dalle altre disposizioni speciali di legge in materia che siano tuttora vigenti;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, comprovante il possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione medesima.

2. Non è ammesso il riferimento a documenti prodotti in altri concorsi, anche se indetti dal Ministero della giustizia.

Art. 13.

Graduatoria finale

1. Con decreto del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, riconosciuta la regolarità del procedimento, viene approvata la graduatoria di merito e sono dichiarate le vincitrici e le idonee del concorso, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

2. La graduatoria delle vincitrici e quella delle idonee sono pubblicate nel Bollettino ufficiale del personale del Ministero della giustizia.

3. Di tale pubblicazione viene data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

4. Dalla data di pubblicazione del suddetto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 14.

Corsi di formazione e assegnazione

1. Le vincitrici del concorso sono nominate allievi agenti del Corpo di polizia penitenziaria con decreto del capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, e avviate a frequentare un corso preordinato alla loro formazione professionale, con le modalità di cui all'art. 6 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443 e successive modifiche.

2. Una volta superati gli esami finali sono nominate agenti del Corpo stesso e saranno assegnate agli Istituti e ai servizi dell'Amministrazione penitenziaria, nell'ambito del piano di ripartizione di cui all'art. 1, comma 1, del bando, fatte salve specifiche esigenze di servizio che verranno riscontrate dall'Amministrazione stessa.

3. Coloro che non si presenteranno, senza giustificato motivo, nella sede e nel termine loro assegnati per la frequenza del corso sono dichiarate decadute dalla nomina.

4. Le candidate dichiarate vincitrici dei posti di cui al precedente art. 1, comma 3, una volta superati gli esami finali del predetto corso di formazione, verranno assegnate come prima sede di servizio ad Istituti e servizi della provincia di Bolzano.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo secondo le vigenti disposizioni legislative.

Roma, 6 febbraio 2003

Il Capo del Dipartimento: TINEBRA

03E01136

Modifica della sede sociale della società iscritta nel registro dei revisori contabili Auditors Associati S.r.l., in Cagliari

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, concernente l'attuazione della direttiva n. 84/253 CEE, relativa all'abitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili, ed in particolare l'art. 6 che regola la iscrizione delle società nel registro dei revisori contabili;

Visto il decreto ministeriale del 12 aprile 1995 con il quale veniva formato il registro dei revisori contabili di cui agli articoli 11 e 12 del predetto decreto legislativo n. 88/1992;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1998, n. 99, con il quale è stato emanato il regolamento recante le norme concernenti le modalità di esercizio della funzione di revisore contabile e più specificamente, per l'iscrizione delle società, gli articoli 25 e seguenti;

Visto il decreto ministeriale del 31 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 febbraio 2000, n. 14, con il quale è stata iscritta nel registro dei revisori contabili con il numero 114802 la società Auditors Associati S.r.l.;

Rilevato che con verbale di assemblea straordinaria in data 7 agosto 2001 la società Auditors Associati S.r.l. ha trasferito la propria sede da via Raffa Grazia n. 1 a via Dante n. 18 sempre in Cagliari;

Visto il parere della commissione centrale del giorno 12 settembre 2002, che conferma il precedente parere favorevole all'iscrizione della società su indicata, tenuto conto del trasferimento della sede sociale;

Decreta:

Nel registro dei revisori contabili, formato con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 12 aprile 1995, viene confermata l'iscrizione della predetta società con la sede sociale come di seguito indicato:

1. 114802 - Auditors Associati S.r.l. c.f. 02331940920 con sede in Cagliari, via Dante n. 18.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 marzo 2003

Il direttore generale: MELE

03E01645

Modifica della sede sociale della società iscritta nel registro dei revisori contabili Revim SAS, in Rieti

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, concernente l'attuazione della direttiva n. 84/253 CEE, relativa all'abitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili, ed in particolare l'art. 6 che regola la iscrizione delle società nel registro dei revisori contabili;

Visto il decreto ministeriale del 12 aprile 1995 con il quale veniva formato il registro dei revisori contabili di cui agli articoli 11 e 12 del predetto decreto legislativo n. 88/1992;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1998, n. 99, con il quale è stato emanato il regolamento recante le norme concernenti le modalità di esercizio della funzione di revisore contabile e più specificamente, per l'iscrizione delle società, gli articoli 25 e seguenti;

Visto il decreto ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 aprile 1995, n. 31-bis, con il quale è stata iscritta nel registro dei revisori contabili con il numero 49157 la società Revim SAS;

Rilevato che con atto redatto in data 12 dicembre 1996 dal notaio Paolo Angelini la società Revim SAS ha trasferito la propria sede da via Morro n. 41 a via Sanizi n. 2, sempre in Rieti;

Visto il parere della commissione centrale del giorno 13 febbraio 2003, che conferma il precedente parere favorevole all'iscrizione della società su indicata, tenuto conto del trasferimento della sede sociale;

Decreta:

Nel registro dei revisori contabili, formato con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 12 aprile 1995, viene confermata l'iscrizione della predetta società con la sede sociale come seguito indicato:

1. 49157 - Revim SAS c.f. 00564510576 con sede in Rieti via Sanizi n. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 marzo 2003

Il direttore generale: MELE

03E01646

Modifica della sede sociale della società iscritta nel registro dei revisori contabili L.P. Audit S.r.l., in Roma

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, concernente l'attuazione della direttiva n. 84/253 CEE, relativa all'abitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili, ed in particolare l'art. 6 che regola la iscrizione delle società nel registro dei revisori contabili;

Visto il decreto ministeriale del 12 aprile 1995 con il quale veniva formato il registro dei revisori contabili di cui agli articoli 11 e 12 del predetto decreto legislativo n. 88/1992;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1998, n. 99, con il quale è stato emanato il regolamento recante le norme concernenti le modalità di esercizio della funzione di revisore contabile e più specificamente, per l'iscrizione delle società, gli articoli 25 e seguenti;

Visto il decreto ministeriale del 17 luglio 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 1° agosto 1997, n. 60, con il quale è stata iscritta nel registro dei revisori contabili con il numero 70624 la società L.P. Audit S.r.l.;

Rilevato che con verbale di assemblea straordinaria redatto in data 5 febbraio 1998 dal notaio Luca Amato la società L.P. Audit S.r.l. ha trasferito la propria sede sociale da viale Parioli n. 41 a via Alessandro Farnese n. 26 sempre in Roma;

Visto il parere della commissione centrale del giorno 13 febbraio 2003, che conferma il precedente parere favorevole all'iscrizione della società su indicata, tenuto conto del trasferimento della sede sociale;

Decreta:

Nel registro dei revisori contabili, formato con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 12 aprile 1995, viene confermata l'iscrizione della predetta società con la sede sociale come di seguito indicato:

1. 70624 - L.P. Audit S.r.l. c.f. 04991681000 con sede in Roma via Alessandro Farnese, n. 26.

Il presente decreto sarà pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Roma, 6 marzo 2003

Il direttore generale: MELE

03E01647

Modifica della sede sociale della società iscritta nel registro dei revisori contabili Hlb Ria & Partners S.p.a., in Milano

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, concernente l'attuazione della direttiva n. 84/253 CEE, relativa all'abitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili, ed in particolare l'art. 6 che regola la iscrizione delle società nel registro dei revisori contabili;

Visto il decreto ministeriale del 12 aprile 1995 con il quale veniva formato il registro dei revisori contabili di cui agli articoli 11 e 12 del predetto decreto legislativo n. 88/1992;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1998, n. 99, con il quale è stato emanato il regolamento recante le norme concernenti le modalità di esercizio della funzione di revisore contabile e più specificamente, per l'iscrizione delle società, gli articoli 25 e seguenti;

Visto il decreto ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 aprile 1995, n. 31-bis, con il quale è stata iscritta nel registro dei revisori contabili con il numero 49189 la società Ria & Partners S.a.s.;

Rilevato che con atto di trasformazione redatto dal notaio Alfredo Maria Bechetti in data 25 febbraio 2002 la società suddetta ha variato la propria denominazione sociale in Hlb Ria & Partners S.p.a.;

Visto il parere della commissione centrale del giorno 13 febbraio 2003 favorevole al mantenimento della iscrizione nel registro dei revisori contabili con lo stesso numero e la stessa decorrenza giuridica già attribuiti in sede di prima iscrizione;

Decreta:

Nel registro dei revisori contabili, formato con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 12 aprile 1995, viene confermata l'iscrizione della predetta società con la denominazione sociale di seguito indicata:

1. 49189 - Hlb Ria & Partners S.p.a. c.f. 09490520153 con sede in Milano piazza Santa Maria Beltrade n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 marzo 2003

Il direttore generale: MELE

03E01649

Cancellazione dal registro dei revisori contabili della società Fidiberg S.r.l., in Bergamo

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, concernente l'attuazione della direttiva n. 84/253 CEE, relativa all'abitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili;

Visto il decreto ministeriale 12 aprile 1995, col quale veniva formato il registro revisori contabili di cui ai predetti articoli 11 e 12 del citato decreto legislativo n. 88 del 1992;

Vista la legge 3 marzo 1997, n. 132, recante «Nuove norme in materia di revisori contabili»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1998, n. 99, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme concernenti le modalità di esercizio della funzione di revisore contabile;

Rilevato che, in data 24 novembre 2000, la soc. Fidiberg S.r.l. è stata cancellata dal registro delle imprese;

Visto il parere della commissione centrale per i revisori contabili adottato nella seduta del 20 febbraio 2003 (di cui al verbale n. 024) favorevole alla cancellazione dal registro della società citata;

Ritenuto quindi di dover procedere alla cancellazione dal registro dei revisori contabili della società di cui sopra;

Decreta:

È cancellata dal registro dei revisori contabili, formato con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 12 aprile 1995, la società Fidiberg S.r.l. c.f. 00921700167 con sede in Bergamo, via Angelo Maj n. 16/D.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 marzo 2003

Il direttore generale: MELE

03E01648

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per esami, per l'ammissione di centosessanta giovani ai licei annessi alle scuole militari dell'Esercito, anno scolastico 2003-2004.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 giugno 1956, n. 950, sull'ordinamento delle Scuole militari e successive modificazioni;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente norme di principio sulla disciplina militare;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, concernente norme sul servizio militare di leva e successive modificazioni;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dalla imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;

Visto il decreto interministeriale 12 luglio 1995, concernente adeguamento della retta a carico delle famiglie degli allievi delle Scuole militari dell'Esercito;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e successive modificazioni;

Vista la legge 18 febbraio 1997, n. 25, concernente attribuzioni del Ministro della difesa, ristrutturazione dei vertici delle Forze armate e della Amministrazione della difesa;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464, concernente riforma strutturale delle Forze armate, a norma dell'art. 1, comma 1, lettere a), d) ed h), della legge 28 dicembre 1995, n. 549;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente il regolamento recante lo statuto degli studenti della scuola secondaria;

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al Governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile, la quale, tra l'altro, demanda ad un decreto ministeriale la definizione annuale delle aliquote, dei ruoli, dei corpi, delle categorie, delle specialità e delle specializzazioni di ciascuna Forza armata in cui ha luogo il reclutamento di personale femminile;

Vista la legge 10 febbraio 2000, n. 30, costituente legge quadro in materia di riordino dei cicli di istruzione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto ministeriale 4 luglio 2002, emanato in applicazione dell'art. 1, comma 6, della sopracitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, che non prevede per l'anno 2003 partecipazione di personale femminile ai concorsi per l'ammissione di allievi alle Scuole militari dell'Esercito;

Ravvisata l'esigenza di indire un concorso per l'ammissione di allievi ai licei classico, scientifico e scientifico europeo annessi alle Scuole militari dell'Esercito per l'anno scolastico 2003-2004;

Considerato che alla Scuola militare «Teulié» di Milano è possibile ammettere allievi, oltre che al liceo classico ed al liceo scientifico, anche al liceo scientifico europeo;

Ravvisata l'opportunità di prevedere che i posti, eventualmente non ricoperti dagli aspiranti al liceo scientifico europeo per insufficienza di idonei, possano essere ricoperti dai concorrenti idonei compresi nella graduatoria per il liceo scientifico e secondo l'ordine della stessa, e viceversa;

Ravvisata l'opportunità di prevedere l'effettuazione di una prova preliminare di cultura generale cui sottoporre tutti i partecipanti al concorso indetto con il presente decreto, con riserva di disporre che detta prova non abbia luogo, per motivi di economicità e di speditezza dell'azione amministrativa, qualora il numero delle domande presentate per uno o più degli ordini di studi previsti (liceo classico, liceo scientifico e liceo scientifico europeo) venisse ritenuto compatibile con le esigenze di selezione;

Ritenuto che, qualora abbia luogo detta prova, l'ammissione alle successive prove concorsuali di concorrenti in misura pari a quattro volte quello dei posti a concorso per ciascun ordine di studi offra adeguata garanzia di selezione;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. Per l'anno scolastico 2003-2004 è indetto un concorso, per esami, per l'ammissione di centosessanta giovani, ai licei annessi alle Scuole militari dell'Esercito, con la seguente ripartizione di posti per sede ed ordine di studi:

SCUOLA MILITARE «NUNZIATELLA» DI NAPOLI

1° Liceo classico: posti trentadue;

3° Liceo scientifico: posti quarantotto.

SCUOLA MILITARE «TEULIÉ» DI MILANO

1° Liceo classico: posti venti;

3° Liceo scientifico: posti quaranta;

3° Liceo scientifico europeo: posti venti.

I posti disponibili per il liceo scientifico europeo eventualmente non ricoperti per insufficienza di concorrenti idonei potranno essere ricoperti dai concorrenti idonei iscritti nella graduatoria per il liceo scientifico, sempreché lo gradiscano, secondo l'ordine della graduatoria medesima, e viceversa.

2. Dei posti messi a concorso per ciascun ordine di studi il 50% è riservato ai candidati idonei al termine delle prove concorsuali che siano orfani di guerra (o equiparati) ovvero orfani dei dipendenti civili e militari dello Stato deceduti per ferite, lesioni o infermità riportate in servizio e per causa di servizio.

3. I posti riservati di cui al precedente comma 2, eventualmente non ricoperti per mancanza di concorrenti idonei appartenenti alle suindicate categorie di riservatari, saranno devoluti agli altri concorrenti idonei.

Art. 2.

Requisiti di partecipazione

1. Al concorso di cui al precedente art. 1, possono partecipare i cittadini italiani di sesso maschile che:

a) abbiano, al 31 dicembre 2003, compiuto il 15° anno di età e non superato il 17°, cioè siano nati tra il 31 dicembre 1986 ed il 31 dicembre 1988, estremi compresi;

b) siano riconosciuti in possesso dell'idoneità fisio-psico-attitudinale quali allievi delle Scuole militari dell'Esercito, da accertarsi con le modalità indicate nei successivi articoli 7 e 8;

c) abbiano sempre tenuto regolare condotta morale e civile;

d) non siano incorsi nel divieto di frequenza della stessa classe per due anni, di cui all'art. 15 del regio decreto 4 maggio 1925, n. 653;

e) siano in grado di conseguire al termine dell'anno scolastico 2002-2003 l'idoneità alla ammissione alla prima classe del liceo classico, ovvero alla terza classe del liceo scientifico o del liceo scientifico europeo.

Non saranno, pertanto, ammessi a concorrere i giovani che avessero conseguito detta idoneità al termine di anni scolastici precedenti.

2. I requisiti per l'ammissione al concorso, ad eccezione di quelli indicati nel precedente comma 1, lettere a), b) ed e), dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3.

Domande di partecipazione

1. Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice in conformità allo schema riportato in allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, dovranno essere indirizzate al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare I Reparto - 1^a Divisione reclutamento ufficiali - 1^a Sezione presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito - Caserma «Gonzaga del Vodice», Viale Mezzetti n. 2 - Foligno (Perugia), e spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, oppure presentate a mano, a pena di decadenza, entro il giorno 22 aprile 2003. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante, per le domande spedite a mezzo lettera raccomandata, il timbro a data del Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito, per quelle presentate a mano.

Non saranno, pertanto, prese in considerazione le domande spedite o presentate oltre il termine sopraindicato.

2. Nella domanda i candidati dovranno indicare:

a) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) la residenza. Ogni variazione dell'indirizzo che dovesse verificarsi durante l'espletamento del concorso dovrà essere segnalata direttamente e nel modo più celere al Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito;

d) il corso di studi prescelto (liceo classico, liceo scientifico o liceo scientifico europeo);

e) il corso di studi frequentato, ginnasio o liceo scientifico o liceo scientifico europeo, specificando, se frequentatori del secondo il liceo scientifico o liceo scientifico europeo, la lingua straniera - inglese o francese - studiata. I candidati che nell'anno scolastico in corso frequentino il secondo anno di un corso di studi diverso (che dovrà essere espressamente indicato, unitamente alla lingua straniera studiata) saranno ammessi a partecipare al concorso «con riserva», a condizione che documentino, prima dell'inizio delle prove orali (presumibilmente 10 luglio 2003), di aver superato presso un istituto scolastico statale o parificato gli esami integrativi conseguendo l'idoneità all'iscrizione alla classe per la quale intendano partecipare;

f) la Scuola militare prescelta (salvo che venga richiesta la partecipazione per i posti per il liceo scientifico europeo). Dovranno essere indicate, in ordine di priorità (1 e 2), entrambe le Scuole. Quale venisse omessa l'indicazione della seconda Scuola, questa verrà considerata d'ufficio con priorità 2;

g) l'eventuale appartenenza a categoria beneficiaria di riserva di posti di cui all'art. 1, comma 2, del presente decreto;

h) l'eventuale possesso di titoli che diano luogo a preferenza, a parità di merito, nella graduatoria di ammissione. Detti titoli, indicati nel successivo art. 11, dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;

i) il recapito al quale desiderano ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di codice di avviamento postale e, ove possibile, di numero telefonico. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito stesso indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. Le domande dovranno essere firmate dai candidati e la firma dovrà essere vistata da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà o, in mancanza di essi, dal tutore. Qualora l'esercente la potestà genitoriale sia uno solo dei genitori il medesimo dovrà espressamente dichiararlo sotto la propria responsabilità in calce alla domanda.

4. Detta firma comporterà da parte dei soggetti sopraindicati la responsabilità della veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e l'esplicita autorizzazione a che il giovane venga sottoposto agli accertamenti previsti dal successivo art. 4. La mancanza di dette sottoscrizioni determinerà il non accoglimento della domanda.

Art. 4.

Svolgimento del concorso

1. Lo svolgimento del concorso prevede:

- a) prova preliminare di cultura generale;
- b) accertamenti sanitari;
- c) accertamento attitudinale;
- d) prova di educazione fisica;
- e) prova orale di cultura generale.

2. Alle prove e agli accertamenti di cui al precedente comma 1, i concorrenti dovranno esibire la carta di identità o altro documento di riconoscimento provvisto di fotografia, in corso di validità, rilasciato da una amministrazione dello Stato.

3. Le spese dei viaggi e relativi soggiorni per la sede delle prove sono a carico dei candidati i quali, peraltro, muniti di copia della domanda per la prova preliminare di cultura generale, di lettera o telegramma di convocazione per gli accertamenti sanitari, per l'accertamento attitudinale, per la prova di educazione fisica, per la prova orale di cultura generale e per l'ammissione alla Scuola militare, potranno presentarsi al distretto militare o ad un comando carabinieri, allo scopo di ottenere il rilascio dello scontrino per fruire della agevolazione ferroviaria prevista.

Art. 5.

Commissioni

1. Con successivi decreti dirigenziali saranno nominate:

- a) la commissione per la prova preliminare di cultura generale, per la prova orale e per la formazione della graduatoria degli aspiranti al liceo classico;
- b) la commissione per la prova preliminare di cultura generale, per la prova orale e per la formazione delle graduatorie degli aspiranti al liceo scientifico ed al liceo scientifico europeo;
- c) la commissione per gli accertamenti sanitari di cui al successivo art. 7;
- d) la commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari di cui al successivo art. 7;
- e) la commissione per l'accertamento attitudinale di cui al successivo art. 8;
- f) la commissione per la prova di educazione fisica di cui al successivo art. 9.

2. Le commissioni, di cui al precedente comma 1, lettere a) e b), presiedute entrambe dal medesimo ufficiale di grado non inferiore a brigadier generale dell'Esercito in servizio permanente o in ausiliaria da non oltre tre anni, saranno composte da:

due ufficiali superiori dell'Esercito, membri;

quattro docenti di scuola media superiore abilitati all'insegnamento nei licei classici o scientifici, membri;

un sottufficiale appartenente al ruolo dei marescialli dell'Esercito, segretario senza diritto di voto.

3. La commissione per gli accertamenti sanitari sarà composta da:

un ufficiale medico dell'Esercito di grado non inferiore a colonnello, presidente;

due ufficiali superiori medici dell'Esercito, membri.

Detta commissione si avvarrà del supporto di ufficiali medici specialisti dell'Esercito o di medici specialisti esterni.

4. La commissione per gli ulteriori accertamenti sanitari sarà composta da:

un generale medico dell'Esercito, presidente;

due ufficiali superiori medici dell'Esercito, membri.

Detti ufficiali dovranno essere diversi da quelli che hanno fatto parte della commissione di cui al precedente comma 3.

5. La commissione per l'accertamento attitudinale sarà composta da:

un ufficiale di grado non inferiore a colonnello in servizio permanente del ruolo normale delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria, genio, trasmissioni dell'Esercito;

un ufficiale in servizio permanente del Corpo sanitario dell'Esercito, laureato in medicina e specialista in psichiatria e/o psicologia clinica, che abbia seguito apposito corso di formazione in tecniche di indagine psicodiagnostica;

un ufficiale in servizio permanente del Corpo sanitario dell'Esercito, laureato in psicologia.

Le funzioni di presidente saranno svolte dall'ufficiale più elevato in grado ovvero, a parità di grado, da quello più anziano.

Detta commissione si avvarrà del contributo tecnico-specialistico di ufficiali del Corpo sanitario dell'Esercito laureati in psicologia, nonché di psicologi civili convenzionati presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno.

6. La commissione per la prova di educazione fisica, presieduta dall'ufficiale generale presidente delle commissioni esaminatrici di cui al precedente comma 2, sarà composta da:

due ufficiali dell'Esercito, di cui almeno uno qualificato istruttore militare di educazione fisica, membri;

un sottufficiale appartenente al ruolo dei marescialli dell'Esercito, segretario senza diritto di voto.

La commissione si avvarrà, durante l'espletamento della prova, di personale del Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito, fra cui un ufficiale del Corpo sanitario dell'Esercito.

Art. 6.

Prova preliminare di cultura generale

1. La prova preliminare di cultura generale, della durata di 75 minuti, consisterà nella somministrazione di un questionario contenente test volti ad accertare le abilità ortogrammaticali e sintattiche, nonché la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di cultura generale (storia e geografia), di matematica, logica e comprensione di brani dei candidati.

2. La prova preliminare di cultura generale si svolgerà il 7 maggio 2003, in sede unica, presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito, Caserma «Gonzaga del Vodice», Viale Mezzetti n. 2 - Foligno, con inizio non prima delle ore 14,30 dell'orario ufficiale.

3. Eventuali modificazioni della sede o della data di svolgimento di detta prova saranno rese note mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale del 22 aprile 2003, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti. Nella stessa *Gazzetta Ufficiale* del 22 aprile 2003, tale pubblicazione potrà essere rinviata ad una data successiva.

4. Qualora in relazione al numero dei concorrenti venisse ritenuto non opportuno effettuare la prova preliminare di cultura generale per uno o più degli ordini di studi previsti nell'art. 1 del presente decreto, nella medesima *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale del 22 aprile 2003, ovvero in quella alla quale la stessa avesse fatto eventualmente rinvio, verrà pubblicato il relativo avviso. Detta pubblica-

zione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti. Per informazione in merito i candidati potranno consultare, inoltre, il sito internet www.persomil.difesa.it

5. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, qualora la prova avesse luogo, sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso presso il predetto Centro, per sostenere la prova medesima, entro le ore 13,30 del giorno previsto, muniti di carta d'identità o di altro documento di riconoscimento in corso di validità, provvisto di fotografia, rilasciato da un'amministrazione dello Stato, e dovranno portare al seguito una penna a sfera ad inchiostro indelebile nero.

6. Saranno esclusi dal concorso i concorrenti che, qualunque sia la causa, non saranno presenti al momento dell'inizio della prova.

7. Per quanto riguarda le modalità di svolgimento della prova saranno osservate le disposizioni degli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

8. In base al numero delle risposte esatte fornite dai concorrenti verranno formate dalle rispettive commissioni di cui al precedente art. 5, comma 2, distinte graduatorie provvisorie, una per il liceo classico, una per il liceo scientifico e una per il liceo scientifico europeo (ovvero solo quella o quelle per le quali fosse stata svolta la prova), al solo scopo di individuare i candidati da ammettere alle successive prove concorsuali.

9. Saranno convocati a sostenere le ulteriori prove del concorso i candidati classificatisi nelle predette graduatorie entro i seguenti limiti numerici:

i primi 208, per il liceo classico;

i primi 352, per il liceo scientifico;

i primi 80, per il liceo scientifico europeo.

10. A tali prove saranno, altresì, ammessi i concorrenti che nella rispettiva graduatoria abbiano riportato lo stesso punteggio del concorrente classificatosi all'ultimo posto utile per l'ammissione alle successive prove.

11. I concorrenti classificatisi oltre i limiti numerici sopraindicati non riceveranno alcuna comunicazione. Essi, tuttavia, potranno chiedere informazioni sull'esito della prova preliminare alla Direzione generale per il personale militare - Ufficio relazioni con il pubblico (tel. 06/4735.5941, 06/4735.3444 e 06/4735.3445) oppure consultare il sito internet: www.persomil.difesa.it a partire dal quindicesimo giorno successivo alla data di svolgimento di detta prova.

Art. 7.

Accertamenti sanitari

1. Gli accertamenti sanitari, l'accertamento attitudinale e la prova di educazione fisica avranno luogo presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito - Caserma «Gonzaga del Vodice» Viale Mezzetti n. 2 - Foligno, presumibilmente a partire dalla terza decade del mese di maggio 2003 ed avranno la durata complessiva di 4/5 giorni per ciascun concorrente.

I concorrenti che entro il 20 maggio 2003 non avessero ricevuto l'invito a presentarsi a detti accertamenti potranno chiedere, notizie alla già citata Direzione generale per il personale militare - Ufficio relazioni con il pubblico (tel. 06/4735.5941, 06/4735.3444 e 06/4735.3445).

2. I candidati dovranno presentarsi al predetto Centro, nel giorno indicato nella lettera o telegramma di convocazione, muniti di:

certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata attestante la recente effettuazione (da non oltre tre mesi) dell'accertamento per i markers dell'epatite B e C. La mancata presentazione di detto certificato comporterà la non ammissione agli accertamenti;

eventuale esame radiografico del torace in due proiezioni e relativo referto, per coloro che siano stati eventualmente sottoposti a tale esame strumentale presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata, entro i tre mesi precedenti la data degli accertamenti sanitari;

copia conforme di eventuali cartelle cliniche relative ad interventi chirurgici subiti o a ricoveri in strutture sanitarie.

3. La commissione di cui al precedente art. 5, comma 3, prima di eseguire la visita medica generale, disporrà per tutti i candidati i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:

esame radiografico del torace in due proiezioni (qualora il medesimo non sia stato prodotto unitamente al referto di cui al precedente comma 2, o sia ritenuta necessaria la ripetizione dell'esame);

cardiologico con E.C.G.;

oculistico;

otorinolaringoiatrico;

neuropsichiatrico;

analisi completa delle urine;

analisi del sangue concernente:

emocromo completo;

glicemia;

creatininemia;

transaminasemia (ALT-AST);

bilirubinemia totale e frazionata;

G6PDH (metodo quantitativo).

La commissione potrà comunque disporre l'effettuazione di ulteriori accertamenti specialistici o strumentali nei casi meritevoli di approfondimento diagnostico.

4. La commissione, al termine degli accertamenti sanitari, formulerà per ciascun candidato uno dei seguenti giudizi che verrà comunicato, seduta stante, per iscritto:

«idoneo» all'ammissione quale allievo alle Scuole militari dell'Esercito;

«non idoneo» all'ammissione quale allievo alle Scuole militari dell'Esercito.

In caso di giudizio di non idoneità la commissione provvederà a comunicare all'interessato esclusivamente detto giudizio, mentre la relativa motivazione dovrà essere comunicata per iscritto al genitore esercente la potestà genitoriale, ovvero al tutore, come ricavabile dalla domanda di partecipazione al concorso.

5. Saranno giudicati «idonei» i candidati che risulteranno:

di sana e robusta costituzione fisica con sviluppo psico-fisico armonico in relazione all'età;

esenti da imperfezioni e infermità per le quali le vigenti direttive per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare di leva, stabiliscono l'attribuzione del coefficiente 3 o 4 nelle caratteristiche somato-funzionali (ad eccezione dei deficit/eccessi ponderali per i quali è prevista l'attribuzione di coefficienti 3-4 nella caratteristica somato-funzionale CO del profilo sanitario e delle «note di introversione, di insicurezza, di iperemotività del carattere etc. e tali da non pregiudicare l'adattamento a normale situazione di vita», purché ritenute utilmente migliorabili tenuto conto dell'età dei soggetti);

esenti da imperfezioni e/o infermità, previste dalla vigente normativa in materia di inabilità al servizio militare di leva;

esenti da malattie o lesioni per le quali sono previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari per la frequenza dei corsi quali allievi delle Scuole militari dell'Esercito;

esenti da disturbi della parola anche in forma lieve (dislalia, disartria);

in possesso, inoltre, dei seguenti specifici requisiti:

acutezza visiva uguale o superiore a 16/10 complessivi e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno, raggiungibile con correzione non superiore alle 3 diottrie anche in un solo occhio;

campo visivo e motilità oculare normali;

senso cromatico normale accertato alle matassine colorate;

integrità dei mezzi diottrici (ad eccezione degli esiti di fotokeratoablazione non complicata, compatibili con il giudizio di idoneità);

udito valutato con voce di conversazione da percepire a non meno di otto metri di distanza da un orecchio e a non meno di sette metri dall'altro.

6. Saranno giudicati «non idonei» ed esclusi dal concorso i candidati risultati affetti da:

imperfezioni e/o infermità previste dalla vigente normativa in materia di inabilità al servizio militare di leva;

disturbi della parola anche se in forma lieve (dislalia - disartria); malattie o lesioni per le quali sono previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari per la frequenza dei corsi quali allievi delle Scuole militari dell'Esercito.

7. Il giudizio riportato negli accertamenti sanitari è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati «non idonei» non saranno ammessi a sostenere le ulteriori prove concorsuali.

8. I concorrenti giudicati «non idonei» potranno, tuttavia, spedire con lettera raccomandata alla Direzione generale per il personale militare presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno improrogabilmente entro il decimo giorno successivo alla data degli accertamenti sanitari, specifica istanza, corredata di idonea documentazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata, relativamente alle cause che hanno determinato il giudizio di non idoneità. Dette istanze dovranno essere anticipate al predetto Centro a mezzo fax (n. 0742/342208).

Non saranno prese in considerazione istanze prive della prevista documentazione ovvero spedite oltre i termini perentori sopraindicati.

In caso di accoglimento dell'istanza, i concorrenti riceveranno comunicazione telegrafica di ammissione con riserva alla prova orale di cultura generale di cui al successivo art. 10.

In caso di mancato accoglimento dell'istanza, invece, essi riceveranno la relativa comunicazione, per cui il giudizio di non idoneità riportato al termine degli accertamenti sanitari rimarrà confermato.

9. Il giudizio circa l'idoneità fisica dei concorrenti di cui al precedente comma 8 - in caso di accoglimento dell'istanza e di idoneità alla prova orale di cultura generale di cui al successivo art. 10, sostenuta con riserva - sarà espresso dalla commissione di cui all'art. 5, comma 4, a seguito di valutazione della documentazione allegata all'istanza di ulteriori accertamenti, ovvero, qualora necessario, a seguito di ulteriori accertamenti sanitari disposti.

10. Il giudizio espresso da detta commissione è definitivo e sarà comunicato ai concorrenti seduta stante (per i non idonei con le modalità già indicate nel precedente comma 4). Pertanto, i concorrenti dichiarati «non idonei» anche a seguito della valutazione sanitaria o degli ulteriori accertamenti sanitari disposti, nonché quelli che abbiano rinunciato ai medesimi saranno esclusi dal concorso.

Art. 8.

Accertamento attitudinale

1. I candidati giudicati idonei al termine degli accertamenti sanitari saranno sottoposti all'accertamento attitudinale a cura della commissione di cui al precedente art. 5, comma 5.

2. Detto accertamento consisterà nello svolgimento di prove intese a valutare le qualità attitudinali e caratterologiche dei concorrenti agli effetti del loro efficace e proficuo inserimento nella vita e nelle attività della Scuola militare.

Al termine dell'accertamento attitudinale la commissione esprimerà nei confronti di ciascun candidato un giudizio di idoneità o di non idoneità, che è definitivo e sarà comunicato seduta stante. In caso di giudizio di non idoneità la commissione provvederà a comunicare all'interessato esclusivamente detto giudizio, mentre la relativa motivazione dovrà essere comunicata per iscritto al genitore esercente la potestà genitoriale, ovvero al tutore, come ricavabile dalla domanda di partecipazione al concorso.

3. I candidati giudicati «non idonei» saranno esclusi dal concorso, mentre quelli «idonei» saranno ammessi a sostenere la prova di educazione fisica.

Art. 9.

Prova di educazione fisica

1. I candidati ammessi a sostenere la prova di educazione fisica dovranno presentarsi muniti di tenuta ginnica e dovranno esibire il certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera, rilasciato da medici della Federazione medico sportiva italiana o dal personale sanitario delle strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport. La mancata presentazione di tale certificato comporterà la non ammissione a sostenere la prova di educazione fisica.

2. La prova di educazione fisica, valutata dalla commissione di cui al precedente art. 5, comma 6, consisterà nell'esecuzione in sequenza dei seguenti esercizi, a fianco di ciascuno dei quali sono indicati, tra parentesi, i parametri per raggiungere la sufficienza:

corsa veloce di m. 60 con quattro ostacoli di cm. 60, intervallati di m. 9,14 con inizio a m. 13,72 dalla linea di partenza (tempo massimo 11");

salto in alto (altezza minima m. 1, 10);

piegamenti sulle braccia (numero minimo 15);

flessioni del busto dalla posizione supina (numero minimo 15).

3. La prova, una volta iniziata non dovrà subire interruzioni. I concorrenti che lamentassero postumi di infortuni precedentemente subiti potranno portare al seguito ed esibire prima dell'inizio della prova idonea certificazione medica che sarà valutata dalla competente commissione ai fini dell'eventuale differimento ad altra data della effettuazione della prova. Allo stesso modo, i concorrenti che prima dell'inizio della prova accusassero una indisposizione o che dovessero infortunarsi durante l'esecuzione di uno degli esercizi dovranno farlo immediatamente presente alla commissione la quale, sentito l'ufficiale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni. Non saranno pertanto prese in considerazione richieste di differimento o di ripetizione della prova che pervenissero da parte di concorrenti che abbiano portato comunque a compimento, anche se con esito negativo, la prova di educazione fisica. I concorrenti, invece, che nel corso della prova intendessero ritirarsi dovranno rilasciare apposita dichiarazione scritta e verranno esclusi dal prosieguo delle prove concorsuali.

4. Per la prova ogni componente della commissione disporrà di 10 punti. La commissione prima dell'inizio della prova provvederà a fissare in apposito verbale le modalità di effettuazione di ciascun esercizio ed i punteggi corrispondenti alle prestazioni che saranno fornite dai concorrenti negli esercizi medesimi.

5. La prova di educazione fisica si riterrà superata se il candidato avrà riportato la votazione minima complessiva di almeno 6/10⁴, risultante dalla media dei voti riportati nei singoli esercizi. Il punteggio conseguito da ciascun concorrente nella prova di educazione fisica sarà utile alla formazione delle graduatorie di merito di cui al successivo art. 12.

Art. 10.

Prova orale di cultura generale

1. I candidati che saranno stati giudicati idonei al termine degli accertamenti sanitari, dell'accertamento attitudinale e della prova di educazione fisica saranno convocati presso il Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito per sostenere la prova orale di cultura generale che avrà luogo, presumibilmente nel mese di luglio 2003.

2. I candidati ammessi a sostenere la prova orale all'atto della presentazione al Centro dovranno consegnare apposita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta ai sensi delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, unitamente ai genitori o al genitore esercente l'esclusiva potestà genitoriale o al tutore in caso di assenza dei genitori, da cui risulti la conseguita promozione al termine dell'anno scolastico 2002-2003 alla classe superiore per la quale concorrono.

3. I concorrenti che siano stati ammessi a partecipare al concorso «con riserva», quali frequentatori nell'anno scolastico in corso del secondo anno di un corso di studi diverso da quello per il quale hanno chiesto di concorrere, dovranno documentare, con dichiarazione sostitutiva rilasciata con le modalità e dai soggetti indicati nel precedente comma 2 - a pena di esclusione dal concorso - tassativamente entro il 10 luglio 2003, anticipandola a mezzo fax (n. 0742/342208) di aver superato presso un istituto scolastico statale o parificato gli esami integrativi conseguendo l'idoneità all'iscrizione alla classe per la quale hanno chiesto di partecipare.

4. La prova orale di cultura generale verterà:

per gli aspiranti al liceo classico, sulle materie del ginnasio (con esclusione della lingua straniera), secondo i programmi stabiliti dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ed essenzialmente sulle materie italiano, latino, greco, storia e matematica. I principali argomenti d'esame sono riportati nell'Allegato B che costituisce parte integrante del presente decreto;

per gli aspiranti al liceo scientifico e al liceo scientifico europeo, sulle materie del primo e del secondo anno di detto liceo (con esclusione del disegno), secondo i programmi stabiliti dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ed essenzialmente sulle materie italiano, latino, matematica, storia e lingua straniera (solo inglese o francese). I principali argomenti d'esame sono riportati nell'Allegato C che costituisce parte integrante del presente decreto.

5. Ciascun candidato, sia del classico che dello scientifico, ha facoltà di portare al seguito i testi degli autori studiati, riferiti alle materie oggetto di esame ed ai programmi ministeriali di cui sopra. In mancanza verrà interrogato sugli argomenti contenuti nei programmi riportati, rispettivamente, nei già citati Allegati B e C.

6. La prova orale si riterrà superata se il candidato avrà riportato la votazione minima di 6/10¹.

Art. 11.

Titoli di preferenza

1. A parità di merito, nelle graduatorie di cui al successivo art. 12, si terrà conto, nell'ordine, dei titoli di preferenza eventualmente indicati nella domanda di partecipazione al concorso tra quelli appresso indicati:

a) i figli dei decorati dell'Ordine militare d'Italia o dei decorati di Medaglia d'oro al valor Militare;

b) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra per lesioni o infermità ascrivibili alle prime quattro categorie elencate nella tabella A annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648, e successive modificazioni;

c) i figli di militari di carriera delle Forze armate;

d) i figli di ufficiali e sottufficiali di complemento richiamati in temporaneo servizio che per il servizio prestato abbiano acquisito il diritto al trattamento di quiescenza;

e) i figli di dipendenti civili di ruolo dello Stato;

f) i figli di titolari di pensioni ordinarie civili e militari dello Stato.

2. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà preferito il candidato più giovane di età, in applicazione del 2° periodo dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997, aggiunto dall'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

3. I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

Art. 12.

Graduatorie di merito

1. I candidati idonei in tutte le prove ed in tutti gli accertamenti di cui al precedente art. 4 saranno iscritti in tre distinte graduatorie, una per gli aspiranti al liceo classico, una per gli aspiranti al liceo scientifico ed una per gli aspiranti al liceo scientifico europeo, secondo l'ordine determinato dalla media ponderale del voto riportato da ciascuno nella prova di educazione fisica (moltiplicato per il coefficiente 0,2) e di quello riportato nella prova orale di cultura generale (coefficiente 1).

2. In dette graduatorie, e secondo l'ordine delle stesse, saranno dichiarati vincitori del concorso:

per il liceo classico: i primi 52 concorrenti idonei;

per il liceo scientifico: i primi 88 concorrenti idonei;

per il liceo scientifico europeo: i primi 20 concorrenti idonei.

Resta fermo quanto indicato nel precedente art. 1 per i posti eventualmente non ricoperti per insufficienza di concorrenti idonei.

3. Le graduatorie di merito degli idonei, tenuto conto della riserva di posti di cui al precedente art. 1, comma 2, nonché dei titoli di preferenza dichiarati dagli interessati, saranno approvate con decreto dirigenziale e pubblicate nel Giornale ufficiale del Ministero della difesa. Della avvenuta pubblicazione verrà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, a puro titolo informativo, nel sito internet «www.persomil.difesa.it»

Art. 13.

Ammissione alle Scuole

1. I concorrenti idonei, compresi nel numero dei posti messi a concorso, saranno assegnati alla sede indicata nella domanda con priorità 1 (Scuola militare «Nunziatella» di Napoli ovvero Scuola militare «Teuliè» di Milano) secondo l'ordine della rispettiva graduatoria, fino a copertura dei posti disponibili, mentre i concorrenti idonei, iscritti nella graduatoria per il liceo scientifico europeo, compresi nel numero dei posti messi a concorso, saranno assegnati alla Scuola militare «Teuliè» di Milano. Una volta ricoperti interamente i posti disponibili in una sede i concorrenti che seguono in posizione utile in graduatoria saranno provvisoriamente assegnati alla sede indicata nella domanda con priorità 2 (prima aliquota di presentazione). Le rinunce e la mancata presentazione di vincitori del concorso alla Scuola di assegnazione nei primi sette giorni dalla data di presentazione consentirà alla Direzione generale per il personale militare di disporre l'ammissione di altrettanti concorrenti idonei secondo l'ordine della rispettiva graduatoria (seconda aliquota di presentazione), con possibile modificazione della sede e del corso di studi (solo liceo scientifico/liceo scientifico europeo) provvisoriamente assegnati. Ulteriori rinunce di vincitori e mancata presentazione di concorrenti della seconda aliquota consentirà l'ammissione, con le medesime modalità sopraindicate, di altrettanti concorrenti idonei secondo l'ordine della rispettiva graduatoria (terza ed ultima aliquota di presentazione).

2. Saranno considerati rinunciari all'ammissione, e pertanto esclusi, i concorrenti che senza giustificato motivo non si presenteranno nella sede e nel giorno loro fissato. I concorrenti, invece, che comunicheranno al comando della scuola militare di assegnazione di non potersi presentare per giustificato motivo, producendo la relativa documentazione giustificativa, potranno ottenere una proroga, comunque non superiore a sette giorni.

3. All'atto della presentazione alla scuola cui saranno stati assegnati i candidati dovranno produrre, a pena di decadenza, i seguenti documenti:

a) fotografia recente, formato tessera (4 x 5), con l'indicazione leggibile di cognome, nome e data di nascita. Non è richiesta alcuna autenticazione;

b) pagella scolastica, da cui risulti la promozione alla classe del liceo per il quale hanno concorso, nonché il nulla osta del preside dell'Istituto scolastico, entrambi necessari per il trasferimento al liceo annesso alla Scuola militare. Le firme dei capi delle scuole parificate o legalmente riconosciute apposte sulle pagelle devono essere autenticate dal Provveditore agli studi;

c) certificato comprovante il numero, le date e le dosi relative alle vaccinazioni antitetaniche e antitifiche eventualmente praticate ed eventuale dichiarazione di allergie e/o intolleranze a medicinali;

d) atto di impegno firmato da entrambi i genitori o dal genitore che esercita legittimamente l'esclusiva potestà o, in mancanza di essi, dal tutore, redatto conformemente all'allegato D del presente decreto;

e) atto di assenso all'arruolamento, in bollo, (solo per i concorrenti che alla data di presentazione alla scuola abbiano compiuto il 16 anno di età), secondo lo schema riportato nell'allegato E che costituisce parte integrante del presente decreto.

4. L'accertamento della regolarità della condotta morale e civile dei concorrenti sarà effettuato d'ufficio.

5. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente art. 2 del presente decreto, l'Amministrazione provvederà a richiedere, ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti la conferma di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso e nelle dichiarazioni sostitutive sottoscritte dai concorrenti risultati vincitori del concorso medesimo.

6. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dal controllo di cui al precedente comma emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 14.

Esclusioni

L'Amministrazione può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi candidato che non venisse ritenuto in possesso dei requisiti prescritti per essere ammesso alle Scuole militari dell'Esercito.

Art. 15.

Ordinamento degli studi

1. La Scuola militare «Nunziatella» di Napoli e la Scuola militare «Teuliè» di Milano sono istituti d'istruzione che perseguono lo scopo di preparare i futuri allievi delle Accademie militari.

2. I corsi di studio seguiti presso i licei annessi alle predette Scuole militari sono di ordine:

classico e scientifico, con programmi corrispondenti a quelli previsti per l'intero corso di liceo classico e per il 3^o, 4^o e 5^o anno del liceo scientifico;

scientifico europeo, con materie e sviluppo orario settimanale come da scheda in allegato G, che costituisce parte integrante del presente decreto.

In tali licei sono istituite, per l'insegnamento delle lingue e della letteratura straniera, le cattedre di inglese, francese e spagnolo, quest'ultima limitatamente al corso del liceo scientifico europeo.

3. Gli allievi non sono soggetti al pagamento di tasse scolastiche.

4. Durante l'intera permanenza presso la scuola non è consentito agli allievi ripetere più di un anno. In caso diverso, essi cessano di appartenere alla scuola.

5. Al termine di ogni anno scolastico gli allievi sono giudicati anche sotto l'aspetto della disciplina militare, della condotta, del carattere, delle qualità morali, delle qualità fisiche e della loro idoneità alla vita militare.

Art. 16.

Arruolamento e obblighi di servizio

1. Gli allievi, appena raggiunto il 16^o anno di età, dovranno contrarre uno speciale arruolamento volontario di tre anni per il compimento del corso di studi prescelto; a tal fine potranno essere contratte successive rafferme di un anno.

2. Gli allievi che al raggiungimento del 16^o anno non vorranno assoggettarsi al prescritto arruolamento saranno dimessi dalla scuola militare.

3. Gli allievi che all'atto dell'accertamento dell'idoneità fisica al servizio militare non si trovino nelle condizioni volute per essere arruolati - e sempreché si presuma che possano raggiungere in breve tempo la prescritta idoneità fisica - potranno essere tenuti in esperimento, previa autorizzazione ministeriale, su proposta motivata del comandante della scuola militare. In caso contrario, potrà essere loro consentito di ultimare gli studi nell'anno scolastico in corso, al termine del quale saranno allontanati dalla scuola.

4. Durante la permanenza presso la scuola saranno impartite apposite istruzioni militari anche ai giovani non ancora arruolati. Gli allievi che non avranno tratto profitto da tali istruzioni potranno essere rinviati in famiglia d'autorità, anche durante il corso dell'anno scolastico.

Art. 17.

Spese a carico delle famiglie

1. Sono a carico delle famiglie:

una retta annua;

le spese per libri di testo, oggetti di cancelleria e disegno;

il premio di assicurazione infortuni di € 100,00 pari a L. 193.627 (obbligatorio per gli allievi «non arruolati», cioè che alla data di presentazione alla scuola non abbiano compiuto ancora il 16^o anno di età).

2. La retta annua a carico delle famiglie per l'anno scolastico 2003-2004 è fissata, fermo restando il beneficio delle esenzioni o riduzioni delle spese previste dalle norme vigenti, in relazione agli accertati redditi annui lordi delle famiglie stesse, da documentare con esibizione dell'ultima denuncia dei redditi - ovvero con apposita dichiara-

zione sostitutiva rilasciata ai sensi e con le modalità previste dalle disposizioni del già citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, negli importi appresso indicati:

€ 309,87 (pari a L. 600.000) per reddito familiare annuo lordo di € 7.746,85 (pari a L. 15.000.000);

€ 619,75 (pari a L. 1.200.000) per reddito familiare annuo lordo tra € 7.746,86 (pari a L. 15.000.001) e € 15.493,71 (pari a L. 30.000.000);

€ 929,62 (pari a L. 1.800.000) per reddito familiare annuo lordo tra € 15.493,72 (pari a L. 30.000.001) e € 30.987,41 (pari a L. 60.000.000);

€ 1.342,79 (pari a L. 2.600.000) per reddito familiare annuo lordo superiore a € 30.987,41 (pari a L. 60.000.000).

Detta retta dovrà essere corrisposta tassativamente in tre rate anticipate, coincidenti con data di presentazione, 1^o febbraio 2004 e 1^o giugno 2004.

3. Per libri di testo, oggetti di cancelleria e disegno, le famiglie, senza alcuna eccezione, devono versare, a titolo di anticipo, € 400,00 (pari a L. 774.508).

4. L'assicurazione è obbligatoria per fornire la più ampia copertura contro il rischio di qualsiasi infortunio, compresi quelli che possano colpire gli allievi durante l'attività ricreativa, le esercitazioni fuori sede, la libera uscita e nei viaggi da e per la scuola. La polizza, il cui premio dovrà essere corrisposto in due rate (la prima all'atto dell'ammissione e la seconda entro il 1^o febbraio 2004), prevede i seguenti massimali di rimborso:

a) fino a € 51.645,69 (pari a L. 100.000.000) per invalidità permanente;

b) fino a € 51.645,69 (pari a L. 100.000.000) per morte;

c) fino a € 51.645,69 (pari a L. 100.000.000) per responsabilità civile verso terzi;

d) fino a € 1.032,91 (pari a L. 2.000.000) per rimborso massimo per ciascuna delle seguenti spese: mediche, chirurgiche e rette di degenza.

5. All'atto dell'ammissione, pertanto, gli allievi, salvo le esenzioni appresso indicate, dovranno versare:

a) prima rata della retta di cui al comma 2 del presente articolo;

b) € 400,00 (pari a L. 774.508) quale anticipo spese libri, ecc.;

c) € 50,00 (pari a L. 96.813,5) quale prima rata del premio di assicurazione.

I giovani che all'atto della presentazione non comprovino di aver eseguito tali versamenti non saranno ricevuti nell'Istituto.

6. Il comandante della scuola, tuttavia, ove dai documenti di cui al successivo art. 18 presentati dalle famiglie abbia sufficienti elementi per ritenere che un giovane abbia titolo alla concessione della intera retta o della mezza retta gratuita, può ricevere l'allievo, soprassedendo temporaneamente dal richiedere il versamento, in attesa della decisione ministeriale circa il riconoscimento del titolo ai benefici.

7. La scuola, all'atto dell'ammissione, invierà comunque tempestivamente alla famiglia avviso con l'indicazione di quanto dovuto per l'allievo.

8. Le famiglie sono tenute, inoltre, al rimborso di somme che venissero eventualmente anticipate all'allievo per spese di carattere generale straordinario strettamente indispensabili, o per far fronte ad eventuali danni (individuali o collettivi).

9. Tutti i pagamenti a qualunque titolo dovuti dovranno essere effettuati mediante versamenti sui seguenti conti correnti postali:

per gli ammessi alla Scuola militare di Napoli: c/c n. G.A.16134801, intestato alla Scuola militare «Nunziatella» di Napoli;

per gli ammessi alla Scuola militare di Milano: c/c n. 37199205, intestato alla Scuola militare «Teuliè» di Milano.

Art. 18.

Dispensa totale o parziale della retta

1. È accordato il beneficio della dispensa della intera retta:

a) agli orfani di guerra (o equiparati);

b) agli orfani di dipendenti militari e civili dello Stato deceduti per ferite, lesioni o infermità riportate in servizio e per causa di servizio.

2. È accordato il beneficio della dispensa della mezza retta per benemeritenze di famiglia:

a) ai figli dei decorati dell'Ordine Militare d'Italia o dei decorati di medaglia d'oro al valor Militare;

b) ai figli dei mutilati e degli invalidi di guerra per lesioni o infermità ascrivibili alle prime quattro categorie elencate nella tabella A annessa alla legge 10 agosto 1950, n. 648, e successive modificazioni;

c) ai figli di militari di carriera, di ufficiali e sottufficiali di complemento richiamati in temporaneo servizio che per il servizio prestato abbiano acquisito il diritto al trattamento di quiescenza, di dipendenti civili di ruolo dello Stato, di titolari di pensioni ordinarie civili e militari dello Stato.

3. I titoli di dispensa per benemeritenze di famiglia possono farsi valere nei riguardi del padre, della madre, dei genitori adottivi e del patrigno, sempreché il giovane risulti a carico.

4. È accordato il beneficio della dispensa della mezza retta per merito personale:

nel primo anno del liceo classico, e nel terzo anno del liceo scientifico, e nel terzo anno del liceo scientifico europeo, agli allievi compresi nei primi due decimi delle graduatorie di merito dei concorrenti ammessi, purché abbiano superato gli esami di ammissione con una media complessiva non inferiore agli 8/10;

negli anni scolastici successivi, agli allievi che negli scrutini dell'anno scolastico precedente risultino classificati nei primi due decimi dei promossi al corso superiore, purché abbiano riportato una media complessiva non inferiore agli 8/10.

5. Possono cumularsi a favore dello stesso allievo due dispense di mezza retta per benemeritenze diverse, l'una per benemeritenze di famiglia e l'altra per merito personale.

6. Il beneficio della dispensa totale o parziale della retta per benemeritenze di famiglia non viene accordato durante il tempo in cui l'allievo ripete l'anno di corso per insuccesso negli studi.

7. Per ottenere il beneficio della dispensa della retta intera o della mezza retta, è necessario che venga prodotta apposita istanza in bollo, contenente le dichiarazioni di cui ai successivi commi 10 e 11, secondo lo schema riportato nell'allegato F che costituisce parte integrante del presente decreto.

8. Qualora il titolo che dà diritto al beneficio venga a maturare successivamente all'ammissione dell'allievo alla scuola, la domanda per la concessione del beneficio stesso dovrà essere presentata nel termine massimo di tre mesi dalla data nella quale sia stato accertato il fatto che costituisce titolo per la concessione. In tal caso il beneficio richiesto sarà accordato, se spettante, con effetto retroattivo a far tempo dalla data di insorgenza del titolo.

9. Il comando della scuola militare interessata, ricevute le domande, ne curerà l'istruttoria, accertando la regolarità e la completezza della documentazione a ciascuna allegata richiedendo, se del caso, la documentazione mancante o quella integrativa, necessaria all'accertamento della sussistenza del titolo che dà luogo al beneficio richiesto. Completata l'istruttoria invierà le domande alla Direzione generale per il personale militare per le decisioni.

10. Per ottenere la dispensa della intera retta di cui al comma 1 del presente articolo alla domanda dovranno essere allegate dichiarazioni sostitutive, rilasciate con le modalità e ai sensi delle disposizioni del già citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dello stato di famiglia dell'allievo e dei seguenti documenti:

a) per gli orfani di guerra o equiparati:

copia dello stato di servizio o del foglio matricolare del genitore;

certificato d'iscrizione nell'elenco provinciale degli orfani di guerra;

b) per gli orfani dei dipendenti militari e civili dello Stato deceduti per ferite, lesioni o infermità riportate in servizio e per causa di servizio: stato di servizio o del foglio matricolare del genitore;

decreto concessivo della pensione privilegiata ordinaria.

11. Per ottenere la dispensa della mezza retta di cui al comma 2 del presente articolo, alla domanda dovranno essere allegate dichiarazioni sostitutive, rilasciate con le modalità e ai sensi delle disposizioni del più volte citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dello stato di famiglia dell'allievo e dei seguenti documenti:

a) per i figli dei decorati dell'Ordine Militare d'Italia e dei decorati di medaglia d'oro al valor Militare: brevetto di concessione, oppure lo stato di servizio militare da cui risultino le concessioni;

b) per i figli di mutilati ed invalidi di guerra: stato di servizio militare del genitore o decreto concessivo di pensione privilegiata di guerra;

c) per i figli di ufficiali e sottufficiali in servizio permanente: stato di servizio o foglio matricolare del genitore;

d) per i figli di ufficiali di complemento, richiamati in temporaneo servizio, che per il servizio prestato abbiano acquisito il diritto al trattamento di quiescenza: stato di servizio o foglio matricolare del padre;

e) per i figli di dipendenti civili di ruolo dello Stato: estratto matricolare;

f) per i figli di titolari di pensioni ordinarie civili e militari dello Stato: decreto di pensione del genitore.

12. I concorrenti, qualora lo gradiscano, hanno facoltà di produrre, in luogo delle dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti commi 10 e 11, i relativi documenti a sostegno della richiesta di esenzione.

13. La dispensa della mezza retta per merito personale di cui al precedente comma 4 del presente articolo, sarà accordato d'ufficio dalla Direzione generale per il personale militare, su proposta dei comandi delle scuole militari.

Art. 19

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dalla Direzione generale per il personale militare presso il Comando del Centro di selezione e reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, secondo le modalità previste dal più volte citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - anche successivamente all'eventuale ammissione alle scuole per le finalità inerenti alla gestione del rapporto instaurato con l'Amministrazione militare.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato, nonché, in caso di esito positivo del concorso, ai soggetti di carattere previdenziale ai sensi e con le modalità previste dall'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del direttore della 1^a Divisione della Direzione generale per il personale militare, responsabile del trattamento. Il titolare del trattamento è il direttore generale della Direzione generale per il personale militare.

Il presente decreto, sottoposto al controllo previsto dalla vigente normativa, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 10 marzo 2003

Il Tenente Generale: D'ARRIGO

ALLEGATO A

Modello di domanda
di ammissione al concorso
(in carta semplice da compilare
a macchina o a stampatello)

*Alla Direzione generale per il
personale militare, presso il
Centro di selezione e recluta-
mento nazionale dell'Esercito
- Viale Mezzetti n. 2 - 06034
FOLIGNO (PG)*

Il sottoscritto⁽¹⁾,
codice fiscale, nato a, il,
residente a (provincia di),
via/ piazza, n., c.a.p.,
chiede di essere ammesso al concorso indetto per l'anno scolastico
2003-2004 per l'ammissione al⁽²⁾ annesso alla:
Scuola militare «Nunziatella» di Napoli, priorità^{(3) (4)};
Scuola militare «Teuliè» di Milano, priorità^{(3) (4)}.

Il sottoscritto dichiara:

di essere cittadino italiano;

di frequentare nell'anno scolastico in corso il⁽⁵⁾
al termine del quale presume di conseguire l'idoneità al⁽²⁾

di aver studiato la seguente lingua straniera:⁽⁶⁾

di aver diritto alla riserva di posti di cui all'art. 1, comma 2,
del bando, in quanto⁽⁷⁾

di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i che dà/danno diritto, a parità di merito, a preferenza nella ammissione:⁽⁸⁾

di voler ricevere tutte le comunicazioni relative al presente concorso al seguente indirizzo: comune
via
recapito telefonico/.....

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere a conoscenza dei documenti e delle dichiarazioni sostitutive che dovrà presentare di volta in volta, come previsto dal bando di concorso ⁽⁹⁾.

.....
(località) (data)

.....
(firma)

Il/I sottoscritto/i⁽¹¹⁾
genitore/i di⁽¹⁾
consapevole/i delle conseguenze penali e civili che ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, possono derivare da falsità in atti e da dichiarazioni mendaci, dichiara /dichiarano che quanto sopra riportato è veritiero e che la firma apposta in calce alla domanda è di⁽¹⁾

Il/La sottoscritto/a dichiara di esercitare l'esclusiva potestà genitoriale sul minore⁽¹²⁾ sopraindicato.

Autorizza/autorizzano, inoltre, l'Amministrazione militare a sottoporre il predetto agli accertamenti previsti dall'art. 4 del bando.

Presta/prestano il suo/loro consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento del concorso (legge n. 675/1996);

.....⁽¹³⁾

.....⁽¹³⁾
(firme)

NOTE

(1) cognome e nome del giovane;

(2) al 1° anno del liceo classico, al 3° anno del liceo scientifico, ovvero al terzo anno del liceo scientifico europeo;

(3) indicare con «1» la sede preferita e con «2» l'altra sede;

(4) i concorrenti per il terzo liceo scientifico europeo non dovranno indicare la sede di preferita assegnazione;

(5) indicare la classe del corso di studi frequentato;

(6) limitatamente agli aspiranti al liceo scientifico ed al liceo scientifico europeo;

(7) indicare la condizione che dà diritto ad usufruire della riserva di posti;

(8) indicare eventuali titoli di preferenza tra quelli indicati nell'art. 11 del bando;

(9) prestare attenzione e predisporre tempestivamente le dichiarazioni sostitutive ed i documenti previsti dal bando;

(10) la firma non richiede autenticazione;

(11) cognome e nome de/i genitore/i che esercita/esercitano la potestà sul minore o, in mancanza, del tutore;

(12) da compilare solo nel caso che uno solo dei genitori eserciti legittimamente l'esclusiva potestà sul minore;

(13) firma/e del/i soggetto/i di cui alla nota (11).

ALLEGATO B

LICEO CLASSICO

PROVA PRELIMINARE DI CULTURA GENERALE

La prova consisterà nella somministrazione di test volti ad accertare le abilità ortogrammaticali e sintattiche, la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di cultura generale (storia e geografia), di matematica, logica e comprensione di brani. Tempo a disposizione 75 minuti.

PRINCIPALI ARGOMENTI DELLE MATERIE D'ESAME PER LA PROVA ORALE

Italiano.

La comunicazione e gli usi della lingua. Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche della lingua italiana.

Il testo narrativo: Manzoni, I Promessi Sposi; due romanzi a scelta di autori italiani del Novecento. Nozioni fondamentali di narrazione (voce narrante, punto di vista, spazio, tempo, personaggi, tecniche di rappresentazione delle parole e pensieri dei personaggi).

Il testo poetico: venti liriche, a scelta, di poeti italiani del Novecento. Nozioni fondamentali di metrica e retorica.

Il candidato esibirà al momento dell'esame il programma analitico degli autori e dei testi analizzati.

Latino.

Nozioni fondamentali della morfologia e della sintassi latina, studio del lessico di base. Lettura traduzione e commento morfo-sintattico di testi opportunamente scelti tra i prosatori e poeti studiati.

I candidati sono tenuti ad esibire un programma d'esame con adeguata scelta antologica.

Greco.

Fonetica elementare. Studio della morfologia nominale e pronominale. Morfologia del verbo regolare. Lettura antologica di testi e acquisizione espressiva della lingua. Studio del lessico ed elementare fraseologia. Traduzione e commento di testi opportunamente scelti tra i prosatori studiati.

I candidati sono tenuti ad esibire un programma d'esame con adeguata scelta antologica.

Storia.

L'Età Antica.

La preistoria (concetto di «paleolitico» e «neolitico»; la «rivoluzione agricola»).

I tratti essenziali della civiltà egiziana, babilonese e fenicia (società, religione, economia).

I tratti essenziali della civiltà greca (etnia, lingua, economia, religione «olimpica» e religioni «misteriche», strutture politico-costituzionali).

Momenti fondamentali della storia greca: le guerre greco-persiane, la rivalità tra Sparta e Atene, l'egemonia macedone e la figura di Alessandro Magno.

Gli elementi «originari» della civiltà romana (la formazione di Roma, la primitiva struttura sociale «gentilizia», la religione, le prime strutture politiche).

La Roma repubblicana: l'espansione territoriale con particolare riferimento alla II guerra punica; le riforme dei Gracchi, il triumvirato con particolare riferimento a Cesare e a Ottaviano.

La Roma imperiale: l'impero di Ottaviano Augusto, l'evoluzione dell'impero dal punto di vista istituzionale, sociale, militare ed economico.

La crisi dell'impero romano con particolare riferimento a Diocleziano e a Costantino.

La diffusione del Cristianesimo.

Le migrazioni del V secolo e la crisi dell'Impero romano d'Occidente.

L'origine del Medioevo: il nuovo assetto geo-politico dell'Europa e l'Impero romano d'Oriente con particolare riferimento a Giustiniano.

Gli elementi fondamentali dell'Età Medioevale.

La nozione di medioevo.

La civiltà islamica (aspetti politico-religiosi ed espansione territoriale).

Il feudalesimo (beneficio, vassallaggio e immunità).

La rinascita dell'XI secolo (demografia, innovazioni tecnologiche, crociate).

La nascita dei Comuni, i Comuni e l'Impero (con particolare riferimento alla figura di Federico I Barbarossa), i rapporti tra Papato e Impero (con particolare riferimento alla lotta delle investiture).

Il rinnovamento religioso dopo l'XI secolo (la teocrazia, il pauperismo nella Chiesa con particolare riferimento a San Francesco).

Federico II e l'affermarsi delle monarchie nazionali.

Matematica.

Algebra.

Insiemi ed operazioni su di essi. Numeri naturali, interi relativi, razionali e operazioni su di essi. M.C.D. e m.c.m. nei numeri naturali.

Calcolo letterale, monomi, polinomi, teorema e regola di Ruffini. Scomposizione in fattori di polinomi. Frazioni algebriche e operazioni relative.

Identità ed equazioni. Equazioni di 1° grado, equazioni letterali, equazioni frazionarie. Sistemi di due equazioni lineari in due incognite, metodi di risoluzione: grafico, sostituzione, confronto, riduzione, Cramer.

Disequazioni lineari e sistemi di disequazioni lineari. Problemi di 1° grado.

Geometria.

Concetti, postulati e definizioni fondamentali (rette, semirette, segmenti, piani, semipiani, angoli). Relazioni tra i lati e gli angoli di un triangolo. Relazioni tra i lati di un poligono. Rette perpendicolari e rette parallele. Somma degli angoli interni di un triangolo.

Bisettrici, mediane, altezze di un triangolo. Parallelogrammi (rombo, rettangolo, quadrato). Fascio di rette parallele.

Luoghi geometrici. Teoremi relativi diretti ed inversi.

Circonferenze e cerchio: proprietà degli archi e delle corde. Mutue posizioni di una retta e di una circonferenza. Teoremi relativi diretti ed inversi. Problemi grafici e fondamentali.

Poligoni inscritti e circoscritti, poligoni regolari; costruzione di alcuni poligoni regolari.

Punti notevoli di un triangolo: circumcentro, incentro, ortocentro, baricentro. Teoremi diretti ed inversi.

Equivalenze delle figure piane: proprietà. Postulato di Archimede. Equivalenza di poligoni: teoremi relativi. Teoremi di Euclide e Pitagora. Trasformazione di poligoni.

ALLEGATO C

LICEO SCIENTIFICO E LICEO SCIENTIFICO EUROPEO

PROVA PRELIMINARE DI CULTURA GENERALE

La prova consisterà nella somministrazione di test volti ad accertare le abilità ortogrammaticali e sintattiche, la conoscenza di argomenti di attualità, di educazione civica, di cultura generale (storia e geografia), di matematica, logica e comprensione di brani. Tempo a disposizione 75 minuti.

PRINCIPALI ARGOMENTI DELLE MATERIE D'ESAME PER LA PROVA ORALE

Italiano.

La comunicazione e gli usi della lingua. Conoscenza delle strutture morfo-sintattiche della lingua italiana.

Il testo narrativo: Manzoni, I Promessi Sposi; due romanzi a scelta di autori italiani del Novecento. Nozioni fondamentali di narrazione (voce narrante, punto di vista, spazio, tempo, personaggi, tecniche di rappresentazione delle parole e pensieri dei personaggi).

Il testo poetico: venti liriche, a scelta, di poeti italiani del Novecento. Nozioni fondamentali di metrica e retorica.

Il candidato esibirà al momento dell'esame il programma analitico degli autori e dei testi analizzati.

Latino.

Nozioni fondamentali della morfologia e della sintassi latina, studio del lessico di base. Lettura traduzione e commento morfo-sintattico di testi opportunamente scelti tra i prosatori e poeti studiati.

I candidati sono tenuti ad esibire un programma d'esame con adeguata scelta antologica.

Storia.

L'Età Antica.

La preistoria (concetto di «paleolitico» e «neolitico»; la «rivoluzione agricola»).

I tratti essenziali della civiltà egiziana, babilonese e fenicia (società, religione, economia).

I tratti essenziali della civiltà greca (etnia, lingua, economia, religione «olimpica» e religioni «misteriche», strutture politico-costituzionali).

Momenti fondamentali della storia greca: le guerre greco-persiane, la rivalità tra Sparta e Atene; l'egemonia macedone e la figura di Alessandro Magno.

Gli elementi «originari» della civiltà romana (la formazione di Roma, la primitiva struttura sociale «gentilizia», la religione, le prime strutture politiche).

La Roma repubblicana: l'espansione territoriale con particolare riferimento alla II guerra punica; le riforme dei Gracchi, il triumvirato con particolare riferimento a Cesare e a Ottaviano.

La Roma imperiale: l'impero di Ottaviano Augusto, l'evoluzione dell'impero dal punto di vista istituzionale, sociale, militare ed economico.

La crisi dell'impero romano con particolare riferimento a Diocleziano e a Costantino.

La diffusione del Cristianesimo.

Le migrazioni del V secolo e la crisi dell'Impero romano d'Occidente.

L'origine del Medioevo: il nuovo assetto geo-politico dell'Europa e l'Impero romano d'Oriente con particolare riferimento a Giustiniano.

Gli elementi fondamentali dell'Età Medioevale.

La nozione di medioevo.

La civiltà islamica (aspetti politico-religiosi ed espansione territoriale).

Il feudalesimo (beneficio, vassallaggio e immunità).

La rinascita dell'XI secolo (demografia, innovazioni tecnologiche, crociate).

La nascita dei Comuni, i Comuni e l'Impero (con particolare riferimento alla figura di Federico I Barbarossa), i rapporti tra Papato e Impero (con particolare riferimento alla lotta delle investiture).

Il rinnovamento religioso dopo l'XI secolo (la teocrazia, il pauperismo nella Chiesa con particolare riferimento a San Francesco).

Federico II e l'affermarsi delle monarchie nazionali.

Matematica.

Algebra.

Insiemi. Inclusione tra insiemi, sottoinsiemi, insiemi delle parti; unione, intersezione, differenza e differenza simmetrica, prodotto cartesiano.

Gli insiemi N e Z e le operazioni in essi definite.

Numeri razionali assoluti e relativi e le operazioni per essi definiti.

Relazioni binarie; relazioni di equivalenza e di ordine.

Funzioni; funzioni iniettive, suriettive e biiettive; composizioni di funzioni, funzione inversa di una funzione biiettiva.

Definizione di gruppo, anello, corpo, campo.

Monomi e operazioni con essi.

Polinomi; operazioni, prodotti notevoli; divisioni di polinomi in una variabile, teorema e regola di Ruffini. Scomposizione di un polinomio in fattori; M.C.D. e m.c.m.. Frazioni algebriche e operazioni relative.

Identità ed equazioni. Equazioni di 1° grado; equazioni letterali, equazioni frazionarie. Sistemi di due equazioni lineari in due incognite; metodi di risoluzione: sostituzione, confronto, riduzione, Cramer. Disequazioni lineari e sistemi di disequazioni lineari.

L'insieme dei numeri reali; operazioni, ordinamento, completezza.

Radicali aritmetici e operazioni, radicali algebrici e le operazioni relative. Potenze a base reale, positive e ad esponente razionale. Operazioni su di esse.

Equazioni di 2° grado in una incognita; equazioni letterali e frazionarie; relazioni tra le soluzioni e i coefficienti di una equazione di 2° grado; regola di Cartesio.

Disequazioni razionali intere di 2° grado, sistemi di disequazioni, disequazioni razionali fratte, disequazioni con i valori assoluti e letterali. Equazioni biquadratiche, binomie, trinomie, reciproche, irrazionali.

Sistemi algebrici non lineari di 2° grado, simmetrici e riconducibili a simmetrici, omogenei.

Geometria.

Concetti primitivi, assiomi, definizioni, teoremi. Coerenza e indipendenza di un sistema di assiomi. Sistemazione assiomatica della geometria euclidea. Rette e piani. Trasformazioni geometriche del piano.

Isometrie; in particolare: simmetrie assiali e centrali, traslazioni e rotazioni. Segmenti ed angoli; confronto e operazioni. Triangoli isometrici, criteri di isometria. Luoghi geometrici. Assioma di Euclide, criteri di parallelismo. Rette perpendicolari e parallele.

Proprietà metriche dei triangoli (segmenti e punti mutevoli di un triangolo), classificazioni dei triangoli e teoremi specifici. Disuguaglianze tra elementi di un triangolo.

Poligoni e teoremi specifici. Quadrilateri notevoli: parallelogrammi e trapezi. Poligoni regolari. Circonferenza e cerchio (corde, diametri, angoli al centro e alla circonferenza, archi, settori e segmenti circolari, corone circolari). Posizioni relative di una circonferenza rispetto ad una retta. Poligoni inscritti e circoscritti.

Teoria elementare della misura e teoremi specifici. Poligoni equiscomponibili. Teorema di Pitagora e teoremi di Euclide. Area dei poligoni. Lunghezza della circonferenza e area del cerchio.

Teorema di Talete e conseguenze. Similitudini; criteri di similitudine per i triangoli e per i poligoni. Teorema della bisettrice dell'angolo interno ed esterno di un triangolo. Teoremi delle corde, delle due secanti e della secante della tangente.

Lingua straniera.

Conoscenza delle principali strutture morfologico-sintattiche (uso corretto dei tempi, in forma attiva e passiva; la forma interrogativa e negativa; i verbi modali: volere, dovere e potere; la forma abituale, continua, i gradi di comparazione dell'aggettivo, i pronomi personali, riflessivi e relativi; aggettivi; aggettivi e pronomi dimostrativi, possessivi, indefiniti, interrogativi; l'articolo ed il partitivo; uso delle preposizioni nei vari complementi; le congiunzioni).

Limitatamente alla lingua inglese: il genitivo sassone; forme idiomatiche del verbo essere ed avere; verbi irregolari.

Padronanza di un lessico essenziale e possesso di un livello minimo di conoscenze linguistiche, atti a soddisfare i bisogni primari della comunicazione. La conversazione verterà su argomenti familiari, di civiltà e di attualità scelti tra quelli presentati dal candidato stesso.

ALLEGATO D

ATTO DI IMPEGNO PER L'AMMISSIONE ALLE SCUOLE MILITARI DELL'ESERCITO

Al Comando
(della Scuola militare «Nunziatella» di Napoli oppure della Scuola militare «Teuliè» di Milano).

Il /I sottoscritto/i⁽¹⁾,
domiciliato/i a
via n.,
prov. di c.a.p., si obbliga/obbligano personalmente, in
caso di ammissione, per tutta la durata del corso di studi presso la
Scuola militare «Nunziatella»/«Teuliè» del giovane
ad osservare le disposizioni riportate nel bando di concorso.

In particolare il/i sottoscritto/i:

a) si obbliga/obbligano a pagare tutte le spese previste dall'art. 17 del bando di concorso, salvo riduzioni o esenzioni della retta cui l'allievo avesse titolo;

b) si obbliga/obbligano ad eseguire, alle debite scadenze, a richiesta del Comando della Scuola
(«Nunziatella»/«Teuliè»), i versamenti delle rate della retta, restando inteso che un ritardo ingiustificato nei versamenti potrà comportare l'allontanamento dell'allievo dall'Istituto;

c) autorizza/autorizzano il Comando della Scuola
(«Nunziatella»/«Teuliè») ad effettuare le visite, gli accertamenti e le vaccinazioni, ove necessario, con le modalità stabilite dalle autorità sanitarie dell'Esercito.

Il/La sottoscritto/a dichiara di esercitare l'esclusiva potestà genitoriale sul minore sopraindicato.⁽²⁾

.....
(località) (data)

.....⁽³⁾
.....⁽³⁾
(firma)

Visto

Il Comandante della Scuola militare

(1) cognome e nome de/i genitore/i che esercita/esercitano la potestà sul minore o, in mancanza, del tutore;

(2) da compilare solo nel caso che uno solo dei genitori eserciti legittimamente l'esclusiva potestà sul minore;

(3) firma/e del/i soggetto/i di cui alla nota (1).

ALLEGATO E

ATTO DI ASSENSO per l'arruolamento volontario di un minore

Comune di

L'anno, addì, del mese di⁽¹⁾
si sono presentati (si è presentato) davanti a me,⁽²⁾
del comune predetto, i signori (il/la signor / a)⁽³⁾,
genitori (genitore o tutore) del minore
i quali (il/la quale), assecondando la di lui inclinazione, acconsentono
(acconsente) a che il minore⁽³⁾
contragga l'arruolamento volontario presso
(la Scuola militare «Nunziatella» di Napoli oppure la Scuola militare
«Teuliè» di Milano).

In fede di che gli stessi (lo stesso) dichiaranti (dichiarante) hanno sottoscritto con me il presente atto.

I/Il dichiaranti/e⁽⁴⁾

.....
(firma)

.....
(firma)

il⁽¹⁾

.....
(firma)

(1) qualifica di colui che riceve la dichiarazione;

(2) cognome e nome dei dichiaranti (o del dichiarante);

(3) cognome e nome del minore;

(4) cognome e nome dei genitori o di quello che esercita legittimamente l'esclusiva potestà o, in mancanza di essi, del tutore.

ALLEGATO F

Modello di domanda per
l'esenzione della retta intera o
della mezza retta (in bollo)

*Al Ministero della difesa - Direzione
generale per il personale militare -
I Reparto - 1^a Divisione - 1^a Sezione
- via XX Settembre n. 123/A -
00187 ROMA⁽¹⁾*

Il sottoscritto / a⁽²⁾
chiede la concessione del beneficio della dispensa della
(metà o intera) retta annuale a favore del proprio figlio
.....⁽³⁾, ammesso al
(1° anno del Liceo Classico, 3° anno del Liceo Scientifico, 3° anno del
Liceo Scientifico europeo), presso
(la Scuola militare «Nunziatella» di Napoli oppure la Scuola militare
«Teuliè» di Milano).

Allega le seguenti dichiarazioni sostitutive ⁽⁴⁾:

.....
(località) (data)

.....⁽²⁾
(firma)

(1) la domanda va presentata al Comando della Scuola militare
cui è stato ammesso l'allievo;

(2) cognome e nome del richiedente;

(3) cognome e nome del minore;

(4) quelle indicate nell'art. 18, commi 10 e 11, del bando.

ALLEGATO G

LICEO SCIENTIFICO EUROPEO
Materie di insegnamento ed orario settimanale

Materia	Anno di frequenza		
	3°	4°	5°
Educazione fisica	2	2	2
Religione	1	1	1
Italiano	4	4	4
Latino/Cultura classica	2	2	2
Arte - Disegno	2	2	2
Storia	2	2	3
Filosofia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	4
2 ^a Lingua straniera	4	4	4
Matematica	4	4	4
Fisica	2	2	2
Chimica - Scienze	2	2	2
Totale ore settimanali ...	30	30	32

**Concorso interno, per esami e per titoli, per l'ammissione al
terzo corso di sessanta allievi marescialli dell'Aeronautica
militare.**

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL PERSONALE MILITARE

Vista la legge 31 luglio 1954, n. 599, concernente «Stato dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica»;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, n. 3 e del 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni, concernenti «Disposizioni relative allo statuto degli impiegati civili dello Stato e le norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati dello Stato»;

Vista la legge 10 maggio 1983, n. 212, concernente «Norme sul reclutamento, gli organici e l'avanzamento dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e della Guardia di finanza»;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, concernente «Attuazione dell'art. 3 della legge n. 216/1992 in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate»;

Visto il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 82, concernente «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 2002, n. 213, concernente «Regolamento recante disciplina per la redazione dei documenti caratteristici del personale appartenente all'Esercito, alla Marina, all'Aeronautica e all'Arma dei Carabinieri»;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente «Norme di principio sulla disciplina militare»;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, concernente «Regolamento recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'Amministrazione della difesa»;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e successive modificazioni;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo modificata con legge 16 giugno 1998, n. 191»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, concernente «Determinazioni dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici ed al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche»;

03E01663

Vista la pubblicazione del Comando generale delle scuole dell'Aeronautica militare in data 12 luglio 1999, concernente «Regolamento interno della scuola sottufficiali dell'Aeronautica militare e successive eventuali modificazioni»;

Visto il decreto ministeriale in data 3 ottobre 2000, recante «Determinazione delle categorie e specialità nelle quali è ripartito il personale dell'Aeronautica militare»;

Visto il decreto-legge 1° dicembre 2001, n. 421, convertito con legge 31 gennaio 2002, n. 6, il decreto-legge 28 dicembre 2001, n. 451, convertito con legge 27 febbraio 2002, n. 15 ed il decreto-legge 16 aprile 2002, n. 64, convertito con legge 15 giugno 2002, n. 116 tutti concernenti la partecipazione italiana all'operazione militare denominata «Enduring Freedom» e la prosecuzione della partecipazione italiana ad operazioni militari internazionali di cui al decreto-legge 20 gennaio 2003, n. 4;

Vista la legge 10 marzo 1987, n. 100;

Vista la legge 29 marzo 2001, n. 86;

Visto il parere n. 2432/2002 del Consiglio di Stato - Sezione terza, emesso nell'adunanza del 22 ottobre 2002, concernente il trattamento economico di trasferimento da attribuire al personale militare;

Vista la direttiva n. CGS/SM13/30545/P1-2/0.1 dell'11 giugno 2002 «Norme per la selezione attitudinale dei partecipanti ai concorsi quali allievi marescialli dell'Aeronautica militare»;

Visto il foglio n. SMA123/19028/P12-2/2 del 9 dicembre 2002, con il quale lo Stato Maggiore dell'Aeronautica - I Reparto ha comunicato il numero dei posti da mettere a concorso;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. È indetto un concorso interno, per esami e per titoli, per l'ammissione al terzo corso di sessanta allievi marescialli dell'Aeronautica militare, così ripartiti:

a) venti posti riservati a coloro che provengono dal ruolo sergenti dell'Aeronautica militare;

b) quaranta posti riservati a coloro che provengono dal ruolo volontari di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica militare.

2. Lo svolgimento del concorso prevede:

a) prova scritta di cultura militare basata su un questionario a risposta multipla;

b) selezione attitudinale;

c) valutazione dei titoli.

I candidati, qualora immessi nel ruolo marescialli dell'Aeronautica militare, potranno essere impiegati su tutto il territorio nazionale e all'estero in base alle esigenze della Forza armata, indipendentemente dalle sedi dove risultino effettivi all'atto dell'immissione nel ruolo.

3. Resta impregiudicata per l'amministrazione la facoltà di sospendere o rinviare il concorso in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

Art. 2.

Requisiti

1. Possono partecipare al concorso:

a) gli appartenenti al ruolo sergenti dell'Aeronautica militare, che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

abbiano compiuto quattro anni nel servizio permanente, considerando valido, a tal fine, il servizio svolto anche nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica militare;

non abbiano superato il quarantesimo anno di età;

abbiano riportato nell'ultimo quadriennio la qualifica di almeno «superiore alla media» o giudizio corrispondente;

non abbiano riportato nell'ultimo biennio la sanzione disciplinare della «consegna di rigore»;

b) gli appartenenti al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica militare, che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

abbiano compiuto sette anni di servizio effettivo, comunque prestato, di cui almeno quattro anni in servizio permanente;

non abbiano superato il quarantesimo anno di età;

abbiano riportato nell'ultimo quadriennio la qualifica di almeno «superiore alla media» o giudizio corrispondente;

non abbiano riportato nell'ultimo biennio la sanzione disciplinare della «consegna di rigore»;

siano in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi di durata quinquennale, che consenta l'iscrizione a tutte le facoltà universitarie, o lo conseguano entro l'anno 2003. Per i candidati in possesso di maturità conseguita al termine di corsi di studio quadriennali è richiesto il superamento del prescritto anno integrativo, o che comunque lo superino entro la sessione estiva dell'anno 2003;

c) gli allievi sergenti che alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, in qualità di ex volontari in servizio permanente ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo n. 82/2001 frequentino il relativo corso di aggiornamento e formazione professionale, ma siano comunque in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1), lettera b).

2. Non vanno computati come periodo di servizio i periodi di detrazione di anzianità subiti per effetto di condanne penali, di sospensioni dal servizio per motivi disciplinari o di aspettativa per motivi privati.

3. I requisiti suindicati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, ad esclusione di quelli previsti al titolo VII della legge 31 luglio 1954, n. 599, che debbono essere posseduti fino alla data di effettiva presentazione al corso, pena l'esclusione dal concorso con la procedura prevista dal successivo art. 6, mentre per i volontari in servizio permanente è consentito il conseguimento del previsto titolo di studio entro la sessione estiva dell'anno 2003.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta su carta semplice, secondo i modelli di cui all'allegato 1 per il ruolo sergenti dell'Aeronautica militare ed all'allegato 2 per il ruolo volontari di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica militare.

2. Tale domanda, sottoscritta dall'interessato, indirizzata alla Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 2^a Divisione - 4^a Sezione, «terzo concorso interno allievi marescialli dell'Aeronautica Militare», dovrà essere presentata entro il termine di trenta giorni dalla

data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - al Comando dell'ente o reparto di appartenenza.

Art. 4.

Compilazione della domanda

1. Il concorrente deve compilare correttamente e sottoscrivere il modello di domanda indicato al precedente art. 3, dopo aver preso visione delle disposizioni indicate nel presente bando di cui ne sottoscrive la piena conoscenza. Ogni variazione delle notizie sottoscritte deve essere tempestivamente segnalata al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 2^a Divisione - 4^a Sezione, via XX Settembre n. 123/A - 00187 Roma, anche a mezzo fax al seguente numero telefonico 06/47354562.

2. Sottoscrivendo la domanda il concorrente esprime esplicitamente il consenso alla raccolta e trattazione dei dati personali che lo riguardano, necessari all'espletamento dell'iter concorsuale (il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione).

3. L'errata o mancata indicazione dei dati richiesti è causa di esclusione dal concorso, qualora non si provveda alla regolarizzazione entro un breve tassativo termine fissato dalla Direzione generale per il personale militare con comunicazione personale, tramite l'ente o reparto di appartenenza.

Art. 5.

Istruttoria ed inoltro delle domande dei candidati

I Comandi degli enti o reparti interessati dovranno istruire le domande presentate dai candidati provvedendo a:

1) verificare in via preliminare, che siano state redatte secondo lo schema di cui all'allegato 1 (ruolo sergenti) e allegato 2 (ruolo volontari di truppa in servizio permanente);

2) certificare la data di presentazione e la correttezza dei dati riportati, apponendo il timbro dell'ente, la data ed il visto del Comando o ente di appartenenza;

3) allegare in copia conforme:

a) documentazione caratteristica, ordinata cronologicamente, relativa al servizio permanente, riferita solo agli ultimi quattro anni e comprensiva dell'ultimo documento numerato, compilato alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande (17 aprile 2003), con la motivazione «per partecipazione al concorso interno per l'ammissione al terzo corso allievi marescialli dell'Aeronautica militare»;

b) dichiarazione di completezza e attestazione sottoscritta dal candidato;

c) foglio matricolare, i cui specchi, compresi quelli privi di annotazione, devono essere tutti chiusi alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso (17 aprile 2003), mediante apposizione della data, del timbro a umido dell'ufficio e della firma dell'ufficiale alla matricola, a comprova del regolare aggiornamento degli stessi;

d) copia del titolo di studio posseduto ovvero dichiarazione sostitutiva del concorrente che ne attesti il possesso o l'eventuale conseguimento nella sessione estiva per i concorrenti appartenenti al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente, ai sensi dell'art. 46, punto 1, lettera m) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

4) compilare e trasmettere, unitamente alla suddetta documentazione, l'allegato «3» del presente bando di concorso;

5) i Comandi o enti di appartenenza dovranno far pervenire, a mezzo corriere, improrogabilmente entro dieci giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione, le domande corredate della documentazione di cui al predetto punto 3, lettere a), b), c), d) e punto 4,

alla Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 2^a Divisione - 4^a Sezione, via XX Settembre n. 123/A - 00187 Roma (specificando sull'esterno della busta la dizione «terzo concorso interno allievi marescialli dell'Aeronautica militare»);

6) i Comandi dovranno inoltre informare tempestivamente la medesima Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 2^a Divisione - 4^a Sezione, d'ogni fatto che dovesse intervenire nei confronti dei candidati durante il concorso (trasferimenti, instaurazione di procedimenti disciplinari e penali, missioni all'estero, collocamento in congedo, vincite di altri concorsi, etc.);

7) le comunicazioni personali agli aspiranti saranno effettuate per il tramite del Comando o ente di appartenenza;

8) l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6.

Esclusioni

1. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti gli aspiranti partecipano «con riserva» alle prove concorsuali.

2. I candidati che risultino, ad una verifica anche postuma, in difetto di uno o più dei requisiti prescritti, saranno in qualsiasi momento esclusi dal concorso, dalla frequenza del corso ovvero, se vincitori, dalla relativa graduatoria o dichiarati decaduti dalla nomina, con provvedimento motivato del Direttore generale od Autorità da lui delegata.

Art. 7.

Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice del concorso, che verrà nominata con successivo provvedimento del Direttore generale od Autorità da lui delegata, sarà composta da:

a) un ufficiale superiore di grado non inferiore a colonnello ovvero un dirigente civile equiparato, presidente;

b) due ufficiali superiori, membri;

d) un ufficiale inferiore ovvero un collaboratore amministrativo, segretario.

2. La commissione esaminatrice avrà il compito di:

a) stabilire preventivamente i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e della prova concorsuale, nel rispetto dei principi di massima del presente bando di concorso;

b) definire il questionario della prova d'esame;

c) curare lo svolgimento della prova d'esame;

d) valutare la prova d'esame;

e) redigere l'elenco dei candidati giudicati «idonei», «non idonei» e «assenti alla prova scritta» e inviarlo tempestivamente alla Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 2^a Divisione - 4^a Sezione;

f) valutare i titoli dei candidati;

g) formare le graduatorie definitive di merito degli idonei, sulla base della valutazione della prova scritta e dei titoli.

3. La commissione, in relazione a particolari esigenze operative determinate dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica militare potrà operare in Italia e/o all'estero avvalendosi anche dell'ausilio di appositi comitati, nominati dalla Direzione generale per il personale militare.

Art. 8.

Prova di cultura militare

1. I candidati che hanno inoltrato domanda di partecipazione al concorso saranno sottoposti ad una prova di cultura militare, i cui programmi di studio sono illustrati nell'allegato 5 del presente bando di concorso.

2. Sede, data e ora di svolgimento di tale prova, verranno indicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - del 27 maggio 2003. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

3. La suddetta prova di cultura militare, consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla e sarà costituita da cento domande. A ciascuna domanda, a cui sarà data risposta esatta, verrà attribuito il punteggio di 1. I primi sessanta candidati del ruolo sergenti ed i primi centoventi candidati del ruolo volontari di truppa in servizio permanente, utilmente collocati in graduatoria e quelli pari merito del concorrente classificatosi al sessantesimo posto per il ruolo sergenti ed al centoventesimo posto per il ruolo volontari di truppa in servizio permanente, accederanno alla selezione attitudinale. Saranno in ogni caso giudicati non idonei coloro che pur rientrando nel numero di candidati da ammettere alla prova attitudinale, abbiano riportato un punteggio inferiore a 40/100.

4. La mancata presentazione o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore o caso fortuito, comporta l'irrevocabile esclusione dal concorso.

5. I candidati dovranno presentarsi tassativamente in uniforme e muniti di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia, rilasciato da una amministrazione dello Stato. I candidati che non si presenteranno in uniforme e muniti del documento di riconoscimento, saranno segnalati ai rispettivi Comandi per le sanzioni disciplinari del caso.

6. Ai concorrenti non è consentito introdurre nell'aula di esame borse, valigie e bagagli in genere, nonché detenere od utilizzare qualsiasi tipo di apparecchio telefonico o ricetrasmittente, né comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della sorveglianza o con i membri della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza, nonché portare carta da scrivere, appunti e manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. La mancata osservanza di tali prescrizioni, nonché delle disposizioni emanate all'atto della prova, comporta l'esclusione dalla stessa con provvedimento della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza.

7. L'esito di tale prova verrà comunicato ai concorrenti risultati idonei, seduta stante o per il tramite dell'ente o reparto di appartenenza. L'amministrazione si riserva la facoltà di dare comunicazione anche ai candidati non idonei.

8. Non dovranno presentarsi i candidati che, nel giorno previsto per la prova, si dovessero trovare nella posizione di «temporaneamente non idoneo al servizio militare incondizionato», ovvero in malattia per qualsiasi motivo. A tal proposito dovrà essere trasmessa apposita comunicazione a mezzo fax (al n. 06/47354562) da parte del comando/ente di servizio alla citata Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 2^a Divisione - 4^a Sezione.

Art. 9.

Accertamento attitudinale

1. I concorrenti che avranno superato la prova di cultura militare, secondo le modalità previste dal precedente art. 8, saranno convocati a cura della Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 2^a Divisione - 4^a Sezione, per essere sottoposti ad accertamento attitudinale di idoneità al servizio quale maresciallo dell'Aeronautica militare, da parte di una commissione appositamente nominata con successivo decreto ministeriale e composta così come indicato al successivo art. 10.

2. La mancata presentazione o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore o caso fortuito, comporta l'irrevocabile esclusione dal concorso.

Art. 10.

Commissione attitudinale

1. L'idoneità dei concorrenti sotto il profilo attitudinale sarà accertata da apposita commissione così composta:

a) un ufficiale superiore in servizio permanente di grado non inferiore a tenente colonnello, presidente;

b) due ufficiali superiori in servizio permanente di grado non inferiore a maggiore, membri;

c) un ufficiale inferiore in servizio permanente, segretario.

2. Detta commissione si avvarrà del supporto di ufficiali ed esperti periti selettori dell'Aeronautica militare.

3. Al termine delle prove di accertamento attitudinale la commissione esprimerà nei riguardi di ciascun concorrente un giudizio di «idoneità» o «non idoneità», che sarà comunicato seduta stante. Il giudizio di «non idoneità» è definitivo e comporta l'irrevocabile esclusione dal concorso.

Art. 11.

Titoli

La commissione di cui all'art. 7, per i soli candidati risultati idonei alla prova di cultura militare ed alla selezione attitudinale, provvederà alla valutazione dei seguenti titoli, per un massimo di punti 10, secondo i valori appresso indicati:

1. Documentazione caratteristica relativa, indifferentemente, alla permanenza nel ruolo sergenti e nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente riferita agli ultimi quattro anni, antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande:

fino ad un massimo di punti 5 in base ai criteri che saranno preventivamente individuati dalla commissione esaminatrice.

2. Titolo di studio:

per i candidati appartenenti al ruolo sergenti:

punti 1,5 per il possesso del diploma di scuola media superiore di secondo grado di durata quinquennale rilasciato da scuole statali o istituti parificati o legalmente riconosciuti;

punti 0,75 per il possesso del diploma di scuola media superiore di secondo grado di durata quadriennale rilasciato da scuole statali o istituti parificati e legalmente riconosciuti (non cumulabile con il punteggio attribuito per il titolo del precedente alinea);

punti 0,60 per il diploma di qualifica professionale di durata triennale (non cumulabile con i punteggi attribuiti per i titoli dei precedenti alinea);

punti 0,5 per essere stato allievo dell'Istituto U. Maddalena dell'O.N.F.A.;

per i candidati appartenenti al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente:

punti 1,5 per il possesso del diploma di laurea;

punti 0,75 per il possesso del diploma universitario, con corso di durata triennale (non cumulabile con il punteggio attribuito per il titolo del precedente alinea);

punti 0,5 per essere stato allievo dell'Istituto U. Maddalena dell'O.N.F.A.

3. Ricompense militari (riferite all'intero periodo del servizio militare):

medaglia d'oro al valor militare o al valor aeronautico: punti 2;

medaglia d'argento al valor militare o al valor aeronautico: punti 1,5;

medaglia di bronzo al valor militare o al valor aeronautico: punti 1;

encomio solenne: punti 0,75;

encomio semplice: punti 0,50;

elogio: punti 0,25.

Il punteggio massimo acquisibile è di punti 3.

Per essere produttive di effetto le ricompense in argomento devono essere dichiarate nella domanda e possedute alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso (17 aprile 2003).

Art. 12.

Graduatoria

1. La commissione di cui all'art. 7 formerà due distinte graduatorie, una per il ruolo sergenti, l'altra per il ruolo volontari di truppa in servizio permanente. A ciascuno degli idonei sarà attribuito il punteggio derivante dalla somma aritmetica dei punti attribuiti a ciascun concorrente nella prova di cultura militare con quella dei titoli posseduti.

2. A parità di punteggio sarà data la precedenza, nell'ordine, al più giovane di età, al candidato avente maggiore anzianità di grado, maggiore anzianità di servizio, al candidato che ha riportato il miglior punteggio nella prova di cultura militare, al candidato che ha riportato la migliore valutazione nei titoli.

3. Le graduatorie dei candidati dichiarati idonei saranno approvate con provvedimento del direttore generale od Autorità da lui delegata.

4. Saranno dichiarati vincitori i concorrenti utilmente collocati nelle graduatorie di merito nel limite dei posti a concorso, secondo l'ordine delle graduatorie stesse.

5. I posti eventualmente non coperti potranno essere devoluti in aumento al sesto corso biennale allievi marescialli dell'Aeronautica militare.

Art. 13.

Corso di formazione

1. I candidati utilmente collocati nelle graduatorie finali di merito saranno ammessi, nell'ordine delle graduatorie stesse, al corso di formazione presso la Divisione formazione sottufficiali e truppa S.S.A.M. di Caserta, che avrà una durata di dodici mesi.

2. Il personale del ruolo sergenti e volontari di truppa in servizio permanente vincitore del concorso, ammesso a frequentare il corso formativo previsto, è cancellato dai ruoli per assumere la qualità di allievo. Lo stesso personale qualora venga a cessare dalla detta qualità, è reintegrato nel grado, ferme restando le dotazioni organiche stabilite dalla legge, ed il tempo trascorso presso le scuole è computato nell'anzianità di grado. Durante la frequenza del corso al personale allievo competono, qualora più favorevoli, gli assegni del grado rivestito all'atto dell'immissione al corso.

3. Entro centoventi giorni dalla data di inizio del corso di formazione, un'apposita commissione nominata dal direttore generale per il personale militare od Autorità da lui delegata, provvederà all'assegnazione delle categorie e specialità agli allievi in istruzione, secondo le modalità ed i criteri che saranno stabiliti dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica - I Reparto.

4. Sui criteri di assegnazione delle categorie/specialità e sul numero dei posti disponibili in ognuna di esse gli allievi frequentatori del corso saranno informati entro i suddetti centoventi giorni e comunque prima di essere invitati ad indicare per iscritto l'ordine di preferenza delle specialità disponibili.

5. Coloro che, convocati in quanto vincitori, non si presenteranno per qualsiasi ragione nell'ora e nel giorno previsto per la frequenza del corso saranno considerati rinunciatari e quindi esclusi dallo stesso. La direzione generale per il personale militare potrà autorizzare, per comprovati e validi motivi, gli aspiranti a differire la presentazione fino al quindicesimo giorno dalla data di inizio del corso.

6. La direzione generale per il personale militare si riserva la facoltà di ricoprire i posti che dovessero rendersi disponibili in seguito alla mancata presentazione, alla rinuncia o alle dimissioni da parte dei vincitori entro i primi quindici giorni di corso, convocando i candidati idonei che seguono nelle graduatorie finali di merito.

7. Nei confronti dei frequentatori del corso dimessi d'autorità o d'ufficio, si applica quanto previsto dalla normativa in vigore.

8. Al termine del corso ai frequentatori, sarà attribuito un punteggio in trentesimi. I frequentatori che non dovessero superare, anche in seconda sessione l'esame finale saranno reintegrati nel grado precedentemente rivestito ed il periodo di permanenza presso la scuola sottufficiali dell'Aeronautica militare di Caserta sarà considerato valido ai fini dell'anzianità di grado.

Art. 14.

Immissione in ruolo

Gli allievi che supereranno il corso saranno inseriti nel ruolo marescialli dell'Aeronautica militare con decorrenza dal giorno successivo alla data di nomina dell'ultimo maresciallo proveniente dal corso biennale conclusosi nell'anno.

Art. 15.

Posizione amministrativa

1. Ai candidati ammessi a sostenere la prova scritta di cultura militare, prevista dal precedente art. 8, potrà essere concessa dagli enti di appartenenza, compatibilmente con le esigenze di servizio, la licenza straordinaria per esami militari della durata di giorni otto da fruire in un'unica soluzione.

2. Qualora i candidati non si dovessero presentare a sostenere la prova per motivi dipendenti dalla propria volontà, detta licenza dovrà essere computata come licenza ordinaria dell'anno in corso.

3. Ai suddetti candidati spetta la corresponsione del trattamento di missione dal giorno che precede ciascuna prova concorsuale fino al rientro in sede al termine delle stesse.

4. I candidati che non si dovessero presentare a sostenere la citata prova, senza giustificato motivo, o che ne siano stati espulsi, perdono il diritto al trattamento di missione.

5. Ai vincitori ammessi alla frequenza del previsto corso di formazione si applicano le disposizioni contenute nel regolamento della scuola sottufficiali dell'Aeronautica militare di Caserta.

6. Nei documenti matricolari degli idonei vincitori del presente concorso che saranno avviati presso la Divisione formazione sottufficiali e truppa S.S.A.M. di Caserta, il Comando/ente di provenienza dovrà apporre la seguente variazione: «Vincitore del concorso interno, per esami e per titoli, a sessanta posti ed avviato alla frequenza del corso allievo maresciallo dell'Aeronautica militare (decreto ministeriale n. in data).

Il presente decreto sarà sottoposto a controllo ai sensi della normativa vigente.

Roma, 26 febbraio 2003

Il ten. gen.: D'ARRIGO

ALLEGATO «1»

Modello di domanda di ammissione al concorso (ruolo sergenti)
(In carta semplice)

Alla Direzione Generale per il Personale Militare
I Reparto 2ª Div. 4ª Sez.
Via XX Settembre 123/A - 00187 ROMA

Il sottoscritto _____
(specificare grado, cat./spec., cognome, nome),

effettivo a _____, chiede di essere ammesso a partecipare al concorso interno, per titoli ed esame scritto, per l'ammissione al 3° corso allievi marescialli riservato al personale appartenente al Ruolo Sergenti ed al Ruolo dei Volontari di Truppa in servizio permanente, da immettere nel ruolo dei Marescialli dell'Aeronautica Militare.

Al riguardo, consapevole delle responsabilità penali e civili che - ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - possono derivare da dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere nato a _____ (provincia di _____) il _____;
2. di essere residente a _____ (provincia di _____);
Via/Piazza _____ C.A.P. _____;
Telefono Ufficio (civile e militare) _____;
3. di essersi arruolato in data _____;
4. di essere stato immesso nel ruolo sergenti dell'Aeronautica Militare in data _____;
5. di essere stato immesso nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica Militare in data _____;
6. di aver ☐ /non aver ☐ riportato condanne penali per delitti non colposi;
7. di trovarsi ☐ /non essersi trovato ☐ nelle condizioni di cui all'art. 15 comma 5 della legge 12 maggio 1995, n. 196, citate all'art. 2, punto 2 del bando di concorso;
8. di essere in possesso del titolo di studio di (che si allega in copia): _____
_____ conseguito presso _____ di
_____ nell'anno scolastico _____;
9. di possedere le seguenti ricompense civili/militari (vds. Articolo 11 del bando): _____;
10. di aver preso conoscenza del bando di concorso e di accettare senza riserve tutto ciò che in esso è stabilito consentendo la raccolta e la trattazione dei dati personali che lo riguardano.

Località e data _____

IL DICHIARANTE

(Firma leggibile del candidato)

(Timbro lineare dell'Ente)

VISTO: La domanda presentata il _____ è conforme allo schema in allegato 1 al bando di concorso ed in particolare i dati di cui ai punti 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 sono stati verificati.

Bollo
d'Ufficio

Firma del Comandante

ALLEGATO «2»

**Modello di domanda di ammissione al concorso
(ruolo volontario di truppa in servizio permanente)
(In carta semplice)**

**Alla Direzione Generale per il Personale Militare
I Reparto 2ª Div. 4ª Sez.
Via XX Settembre 123/A - 00187 ROMA**

Il sottoscritto _____
(specificare grado, cat./spec., cognome, nome),

effettivo a _____, chiede di essere ammesso a partecipare al concorso interno, per titoli ed esame scritto, per l'ammissione al 3° corso allievi marescialli riservato al personale appartenente al Ruolo Sergenti ed al Ruolo dei Volontari di Truppa in servizio permanente, da immettere nel ruolo dei Marescialli dell'Aeronautica Militare.

Al riguardo, consapevole delle responsabilità penali e civili che - ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - possono derivare da dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere nato a _____ (provincia di _____) il _____;
2. di essere residente a _____ (provincia di _____);
Via/Piazza _____ C.A.P. _____;
Telefono Ufficio (civile e militare) _____;
3. di essersi arruolato in data _____;
4. di essere stato immesso nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente dell'Aeronautica Militare in data _____;
5. di aver ☐ /non aver ☐ riportato condanne penali per delitti non colposi;
6. di trovarsi ☐ /non essersi trovato ☐ nelle condizioni di cui all'art. 15 comma 5 della legge 12 maggio 1995, n. 196, citate all'art. 2, punto 2 del bando di concorso;
7. di essere in possesso del titolo di studio di (che si allega in copia): _____
_____ conseguito presso _____ di _____ nell'anno scolastico _____;
8. di essere iscritto presso la scuola _____ per il conseguimento del diploma quinquennale di _____, impegnandosi a trasmettere entro il mese di luglio 2003 copia o dichiarazione sostitutiva dello stesso, qualora conseguito;
9. di possedere le seguenti ricompense civili/militari (vds. Articolo 11 del bando): _____
_____;
10. di aver preso conoscenza del bando di concorso e di accettare senza riserve tutto ciò che in esso è stabilito consentendo la raccolta e la trattazione dei dati personali che lo riguardano.

Località e data _____

IL DICHIARANTE

(Firma leggibile del candidato)

(Timbro lineare dell'Ente)

VISTO: La domanda presentata il _____ è conforme allo schema in allegato 2 al bando di concorso ed in particolare i dati di cui ai punti 3, 4, 5, 6, 7 e 9 sono stati verificati.

Bollo
d'Ufficio

Firma del Comandante

ALLEGATO «3»

(Timbro lineare dell'Ente)

Tabella riepilogativa Ricompense e Punizioni relative al _____
(Grado, Cognome, nome del candidato)

Data	Ricompense	Punizioni (inflitte dalla data di immissione in servizio permanente)	Giorni

EVENTUALI ASSENZE DAL SERVIZIO PER ASPETTATIVA PER MOTIVI PRIVATI:

Dal	Al
Dal	Al

Norme per la compilazione:

- Dovranno essere indicate tutte le ricompense conseguite nell'intero periodo del servizio militare (art. 11 del bando) e le punizioni irrogate dalla data di immissione in servizio permanente fino alla data di scadenza del bando di concorso (17 aprile 2003), indicando se si tratta di rimprovero, consegna o consegna di rigore.
- La tabella deve essere compilata anche se non vi sono dati da riportare apponendovi la dicitura "NEGATIVO" e completata anche nella parte timbro e firma.

Data _____

_____
(Timbro e firma del Comandante)

ALLEGATO «4»

PROGRAMMA D'ESAME PER LA PROVA SCRITTA DI CULTURA MILITARE DEL TERZO CONCORSO INTERNO ALLIEVI MARESCIALLI DELL'AERONAUTICA MILITARE.

Arte militare: generalità sull'arte militare e sua ripartizione.

Elementi di storia militare aeronautica: la fondazione dell'Aeronautica militare italiana; impiego dell'Aviazione nella seconda guerra mondiale: le operazioni nei Balcani, nel Mediterraneo ed in Africa settentrionale; progresso del mezzo aereo dalle origini ai nostri giorni.

Fondamenti di regolamenti militari: norme di principio sulla disciplina militare; le rappresentanze militari; il regolamento sul servizio territoriale e di presidio; il regolamento sul servizio di aeroporto e di caserma.

L'ordinamento della Difesa e dell'Aeronautica militare: attribuzioni costituzionali per quanto concerne il Comando delle Forze armate e la difesa del Paese; il Consiglio supremo di difesa; il Ministro della difesa; l'area tecnico-operativa e l'area tecnico-amministrativa del Ministero della difesa; il capo di S.M.D.; il capo di S.M.A.; l'organizzazione territoriale e l'ordinamento; i compiti dell'Aeronautica militare; gli alti comandi della Forza armata; l'organizzazione territoriale e periferica dell'Aeronautica militare; l'organizzazione della Difesa aerea del territorio e del controllo del traffico aereo; il reclutamento, lo stato giuridico e l'avanzamento del personale dell'Aeronautica militare.

Organizzazione logistica dell'Aeronautica militare: generalità, definizione e sviluppo storico, le funzioni della logistica, i principi fondamentali della logistica come aspetto parziale dell'arte militare; la dottrina logistica di guerra; la pianificazione logistica; il sistema logistico; cenni sui servizi logistici.

Cenni sull'organizzazione della NATO: comunità atlantica, il trattato del nord Atlantico e relativa organizzazione.

Difesa nucleare, biologica e chimica: la guerra nucleare, biologica e chimica.

03E01322

Diario delle prove di esame dei concorsi pubblici, per esami, su base circoscrizionale, a posti di assistente tecnico per l'area elettrica, assistente tecnico elettromeccanico, assistente tecnico per l'elettronica, assistente tecnico per la lavorazione di materiali non metallici, assistente tecnico edile, assistente statistico, assistente tecnico proto (Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - n. 58 del 23 luglio 2002).

Le prove scritte del concorso pubblico, per esami, su base circoscrizionale, a diciannove posti di assistente tecnico per l'area elettrica, area funzionale B, posizione economica B3 (il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 58 del 23 luglio 2002), si svolgeranno nei giorni 6 e 7 maggio 2003, alle ore 8,30, presso la soc. Ergife, via Aurelia n. 619 - Roma.

Eventuali rinvii saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 2 maggio 2003.

Le prove scritte del concorso pubblico, per esami, su base circoscrizionale, a sei posti di assistente tecnico elettromeccanico, area funzionale B, posizione economica B3 (il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 58 del 23 luglio 2002), si svolgeranno nei giorni 20 e 21 maggio 2003, alle ore 8,30, presso la soc. Ergife, via Aurelia n. 619 - Roma.

Eventuali rinvii saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 16 maggio 2003.

Le prove scritte del concorso pubblico, per esami, su base circoscrizionale, a trenta posti di assistente tecnico per l'elettronica, area funzionale B, posizione economica B3 (il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 58 del 23 luglio 2002), si svolgeranno nei giorni 4 e 5 giugno 2003, alle ore 8,30, presso la soc. Ergife, via Aurelia n. 619 - Roma.

Eventuali rinvii saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 30 maggio 2003.

Le prove scritte del concorso pubblico, per esami, su base circoscrizionale, a due posti di assistente tecnico per la lavorazione di materiali non metallici, area funzionale B, posizione economica B3 (il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 58 del 23 luglio 2002), si svolgeranno nei giorni 18 e 19 giugno 2003, alle ore 8,30, presso la Scuola Trasporti e Materiali «Caserma Rossetti» - Viale dell'Esercito n. 102 - Roma - Cecchi gnola.

Eventuali rinvii saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 13 giugno 2003.

Le prove scritte del concorso pubblico, per esami, su base circoscrizionale, a tre posti di assistente tecnico edile, area funzionale B, posizione economica B3 (il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 58 del 23 luglio 2002), si svolgeranno nei giorni 2 e 3 luglio 2003, alle ore 8,30, presso la soc. Ergife, via Aurelia n. 619 - Roma.

Eventuali rinvii saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 27 giugno 2003.

Le prove scritte del concorso pubblico, per esami, su base circoscrizionale, a tre posti di assistente statistico, area funzionale B, posizione economica B3 (il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 58 del 23 luglio 2002), si svolgeranno nei giorni 8 e 9 luglio 2003, alle ore 8,30, presso la soc. Ergife, via Aurelia n. 619 - Roma.

Eventuali rinvii saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 4 luglio 2003.

Le prove scritte del concorso pubblico, per esami su base circoscrizionale, a due posti di assistente tecnico proto, area funzionale B, posizione economica B3 (il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 58 del 23 luglio 2002), si svolgeranno nei giorni 15 e 16 luglio 2003, alle ore 8,30, presso la Scuola Trasporti e Materiali «Caserma Rossetti» - Viale dell'Esercito n. 102 - Roma - Cecchi gnola.

Eventuali rinvii saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - dell'11 luglio 2003.

03E01556

Diario delle prove preselettive del concorso pubblico, su base circoscrizionale, a trentasei posti di ragioniere - area funzionale B, posizione economica B3 (*Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 58 del 23 luglio 2002).

Le prove preselettive del concorso pubblico, su base circoscrizionale, a trentasei posti di ragioniere - area funzionale B - posizione economica B3 - (*Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 58 del 23 luglio 2002), si svolgeranno presso il Centro di selezione reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno (Perugia) secondo il seguente calendario:

giorno 17 giugno 2003, alle ore 8,30:

concorrenti il cui cognome inizi con le lettere comprese tra «Abagnara Domenico» e «D'Uva Ciro»;

giorno 17 giugno 2003, alle ore 14:

concorrenti il cui cognome inizi con le lettere comprese tra «Eccocinto Antonietta» e «Nucera Mario»;

giorno 18 giugno 2003, alle ore 8,30:

concorrenti il cui cognome inizi con le lettere comprese tra «Nurzia Francesca» e «Zurma Stefania».

Eventuali comunicazioni saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - del 13 giugno 2003.

La presente pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati, pertanto, tutti coloro i quali non hanno ricevuto comunicazione d'esclusione, dovranno presentarsi nel giorno e nell'ora stabiliti.

I concorrenti che non si presenteranno nel giorno e ora indicati, saranno considerati rinunciatari e ritenuti esclusi dal concorso, ai sensi dell'art. 6 del bando.

I candidati partecipanti alla prova si intendono, comunque, ammessi con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

Per essere ammessi all'aula di esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

Durante le prove non sarà possibile consultare testi di nessun tipo o appunti vari.

I risultati ottenuti dai partecipanti alle prove preselettive saranno consultabili sui siti Internet: www.thesitec.com/concorsi e www.persociv.difesa.it

Saranno ammessi alle prove scritte un numero di candidati pari a sei volte il numero dei posti messi a concorso per ciascuna regione e saranno convocati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima della data fissata.

Sono comunque ammessi alle prove scritte i candidati che hanno riportato lo stesso punteggio del candidato che occupa l'ultimo posto utile nelle singole graduatorie di regione.

03E01557

Diario delle prove preselettive del concorso pubblico, su base circoscrizionale, a quaranta posti di assistente amministrativo - area funzionale B, posizione economica B3 (*Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 58 del 23 luglio 2002).

Le prove preselettive del concorso pubblico, su base circoscrizionale, a quaranta posti di assistente amministrativo - area funzionale B, posizione economica B3 - (*Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 58 del 23 luglio 2002), si svolgeranno presso il Centro di selezione reclutamento nazionale dell'Esercito di Foligno (Perugia) secondo il seguente calendario:

giorno 10 giugno 2003, alle ore 8,30:

concorrenti il cui cognome inizi con le lettere comprese tra «Abagnara Domenico» e «Campilongo Maria»;

giorno 10 giugno 2003, alle ore 14:

concorrenti il cui cognome inizi con le lettere comprese tra «Campisi Andrea» e «Cusimano Gaetano»;

giorno 11 giugno 2003, alle ore 8,30:

concorrenti il cui cognome inizi con le lettere comprese tra «Cusmà Tindara» e «Felici Paola»;

giorno 11 giugno 2003, alle ore 14:

concorrenti il cui cognome inizi con le lettere comprese tra «Feliciello Antonella» e «Izzo Salvatore»;

giorno 12 giugno 2003, alle ore 8,30:

concorrenti il cui cognome inizi con le lettere comprese tra «Klinec Pamela» e «Micari Tommasina»;

giorno 12 giugno 2003, alle ore 14:

concorrenti il cui cognome inizi con le lettere comprese tra «Micchi Luciana» e «Pinti Gianluca»;

giorno 13 giugno 2003, alle ore 8,30:

concorrenti il cui cognome inizi con le lettere comprese tra «Pinto Antonella» e «Scarpato Giuseppe»;

giorno 13 giugno 2003, alle ore 14:

concorrenti il cui cognome inizi con le lettere comprese tra «Scarpino Alessia» e «Zuzio Roberto».

Eventuali comunicazioni saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - del 6 giugno 2003.

La presente pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati, pertanto, tutti coloro i quali non hanno ricevuto comunicazione d'esclusione, dovranno presentarsi nel giorno e nell'ora stabiliti.

I concorrenti che non si presenteranno nel giorno e ora indicati, saranno considerati rinunciatari e ritenuti esclusi dal concorso, ai sensi dell'art. 6 del bando.

I candidati partecipanti alla prova si intendono, comunque, ammessi con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti.

Per essere ammessi all'aula di esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

Durante le prove non sarà possibile consultare testi di nessun tipo o appunti vari.

I risultati ottenuti dai partecipanti alle prove preselettive saranno consultabili sui siti Internet: www.thesitec.com/concorsi e www.persociv.difesa.it

Saranno ammessi alle prove scritte un numero di candidati pari a sei volte il numero dei posti messi a concorso per ciascuna regione e saranno convocati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima della data fissata.

Sono comunque ammessi alle prove scritte i candidati che hanno riportato lo stesso punteggio del candidato che occupa l'ultimo posto utile nelle singole graduatorie di regione.

03E01558

Rinvio delle prove scritte dei concorsi pubblici, per esami, su base circoscrizionale, a posti di assistente tecnico, assistente linguistico, assistente tecnico della grafica e della pubblicità, assistente tecnico delle industrie grafiche, assistente tecnico di laboratorio di ricerca e controllo sanitario, assistente tecnico agrario (*Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 58 del 23 luglio 2002).

La data e la sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, su base circoscrizionale, a sette posti di assistente tecnico, area funzionale B, posizione economica B3 (il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 58 del 23 luglio 2002), saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 3 giugno 2003.

La data e la sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, su base circoscrizionale, ad un posto di assistente linguistico, area funzionale B, posizione economica B3 (il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 58 del 23 luglio 2002), saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 3 giugno 2003.

La data e la sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, su base circoscrizionale, ad un posto di assistente tecnico della grafica e della pubblicità, area funzionale B, posizione economica B3 (il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 58 del 23 luglio 2002), saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 3 giugno 2003.

La data e la sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, su base circoscrizionale, a due posti di assistente tecnico delle industrie grafiche, area funzionale B, posizione economica B3 (il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 58 del 23 luglio 2002), saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 3 giugno 2003.

La data e la sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, su base circoscrizionale, a due posti di assistente tecnico di laboratorio di ricerca e controllo sanitario, area funzionale B, posizione economica B3 (il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 58 - 4^a serie speciale - del 23 luglio 2002), saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 3 giugno 2003.

La data e la sede delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, su base circoscrizionale a due posti di assistente tecnico agrario, area funzionale B, posizione economica B3 (il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 23 luglio 2002), saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 3 giugno 2003.

03E01555

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Avviso relativo alla pubblicazione dell'approvazione della procedura di selezione per il reclutamento di una unità di personale disabile, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, da assegnare al Dipartimento provinciale del Ministero dell'economia e delle finanze di Lecco.

Si dà avviso che il 5° supplemento straordinario al bollettino ufficiale del Ministero dell'economia e delle finanze - dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del tesoro, in data 18 febbraio 2003 pubblica il decreto ministeriale n. 82087 del 30 ottobre 2002, debitamente vistato dall'ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze in data 6 novembre 2002, resa d'atto n. 3211, che approva la procedura di selezione ed accerta l'idoneità di un'unità di personale di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, da inquadrare nel profilo professionale di coadiutore - codice 5 - della ex quarta qualifica funzionale - area funzionale B, posizione economica B1, del ruolo unico del personale dell'ex Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica da assegnare al dipartimento provinciale del Ministero dell'economia e delle finanze di Lecco.

03E01651

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area giuridica, fissato nel numero di sessanta unità, da inquadrare, in prova, nella ex ottava qualifica funzionale - profilo professionale di funzionario amministrativo - area funzionale C - posizione economica C2, per far fronte alle esigenze dell'ex Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per gli uffici ubicati nella città di Roma, bandito con decreto ministeriale 31 maggio 2000.

Si dà avviso che il 5° supplemento straordinario al bollettino ufficiale del Ministero dell'economia e delle finanze - dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi del tesoro, in data 18 febbraio 2003 pubblica il decreto ministeriale n. 83468 del 5 novembre 2002, debitamente vistato dall'ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze in data 6 novembre 2002, presa d'atto n. 3213, che approva la graduatoria di merito e dichiara i vincitori del concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di un contingente di personale dell'area giuridica, fissato nel numero massimo di sessanta unità, da inquadrare, in prova, nella ex ottava qualifica funzionale, profilo professionale di funzionario amministrativo - area funzionale C, posizione economica C2, per far fronte alle esigenze dell'ex Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per gli uffici ubicati nella città di Roma, bandito con decreto ministeriale 31 maggio 2000.

03E01652

ENTI PUBBLICI STATALI

CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA

Concorso per la copertura delle vacanze dei posti di presidente di sezione, vice presidente di sezione e di giudice nelle commissioni tributarie provinciali.

IL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA

Visto l'art. 9 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, che prevede la formazione di elenchi, relativamente ad ogni commissione tributaria, di coloro che, appartenendo alle categorie indicate negli articoli 3, 4 e 5 dello stesso decreto, hanno comunicato la propria disponibilità a ricoprire l'incarico di componente delle commissioni tributarie provinciali e regionali;

Visto il decreto 2 giugno 1998, n. 231, del Ministro delle finanze e successive modificazioni relativo al regolamento recante la disciplina del termine e delle modalità per le comunicazioni di disponibilità agli incarichi da conferire e per la formazione degli elenchi per la nomina a presidente, presidente di sezione, vice presidente di sezione e giudice delle commissioni tributarie provinciali e regionali, ai sensi dell'art. 9, comma 5, del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545;

Visto l'art. 1 del suindicato decreto, in base al quale il consiglio di presidenza della giustizia tributaria dà comunicazione, mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale*, delle vacanze che si verificano in seno alle commissioni tributarie regionali e provinciali relativamente agli incarichi di presidente, presidente di sezione, vice presidente di sezione e giudice;

Visto il decreto 6 giugno 2002 del Ministro dell'economia e delle finanze (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 5 luglio 2002 serie generale n. 156) con il quale sono stati approvati i criteri di valutazione ed i punteggi di cui alle tabelle E ed F annesse al decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, nel testo allegato al presente bando;

Delibera:

Art. 1.

È approvato l'annesso schema di domanda, corredato dalle relative istruzioni, per l'inserimento negli elenchi di cui all'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, per la copertura dei posti vacanti di presidente di sezione, vice presidente di sezione e di giudice delle commissioni tributarie provinciali indicate nell'allegato elenco per ciascuna regione.

È, altresì, approvata la scheda, corredata dalle relative istruzioni, da allegare alla domanda di cui al comma I.

Art. 2.

Coloro che intendono ricoprire gli incarichi di cui all'art. 1, devono, nel termine di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando, presentare la domanda di cui al medesimo art. 1 presso la segreteria del consiglio di presidenza della giustizia tributaria, via Solferino n. 15, c.a.p. 00185 - Roma.

A tal fine fa fede il timbro a data apposto dall'ufficio ricevente.

Si considerano presentate in tempo utile anche le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al precedente comma. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 3.

La domanda di cui all'art. 1, comma 1, pena l'esclusione dagli elenchi, deve essere corredata dai documenti comprovanti il possesso dei requisiti prescritti dagli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545 ovvero, in alternativa, dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio che ne attesti il possesso.

Alla domanda di cui all'art. 1, comma I, devono essere allegati, i documenti in originale o in copia autenticata, comprovanti il possesso dei titoli di servizio, professionali, accademici o di studio, specificati nelle istruzioni allegate per la compilazione della domanda, ovvero, in alternativa, il possesso degli stessi deve risultare dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio redatta secondo il modulo allegato.

Si precisa che nella dichiarazione sostitutiva devono essere specificamente indicati i titoli di servizio, professionali, accademici o di studio con indicazione della data di inizio e di eventuale fine del servizio delle attività professionali e per quanto concerne «l'attività di ricercatore o professore a contratto o assistente in discipline giuridiche ed economiche - retribuita in università statali o riconosciute abilitate al conseguimento del titolo di laurea» devono essere indicati il tipo di incarico, l'università che lo ha conferito, la retribuzione percepita.

Con la stessa dichiarazione sostitutiva i concorrenti, nei cui confronti sia stata dichiarata la decadenza dall'incarico per incompatibilità, devono specificare che la situazione di incompatibilità accertata è venuta a cessare.

Comunque, alla domanda deve essere allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità di cui all'art. 8 del citato decreto legislativo n. 545 del 1992 e successive modificazioni.

Alla domanda deve essere allegata la scheda indicata nell'art. 1, comma II compilata in ogni sua parte secondo le relative istruzioni pubblicate unitamente al presente bando.

La domanda e la scheda sono esenti da bollo.

Il presidente: CALIENDO

Regione —	Pres. di Commissione —	Pres. di Sezione —	Vice Pres. di Sezione —	Giudice —
Calabria CTP Cosenza		2	2	6
Campania CTP Caserta		1	2	6
Lazio CTP Frosinone		1	1	4
Puglia CTP Lecce				2
Sicilia CTP Catania		1	1	4
Toscana CTP M. Carrara				2
Veneto CTP Vicenza		1	1	2

Schema di domanda per l'inserimento negli elenchi di cui all'art. 9 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545.

Al Consiglio di presidenza della giustizia tributaria - via Solferino n. 15 - 00185 - ROMA.

Il sottoscritto codice fiscale
nato a (provincia o Stato estero) il
e residente a via o piazza
munito di diploma di chiede di essere nominato (*) :
1 ;
2 ;
3 ;
4 ;
5 ;

A tal fine dichiara:

- a) di essere cittadino italiano;
- b) di avere l'esercizio dei diritti civili e politici;
- c) di non aver riportato condanne per delitti comuni non colposi o per contravvenzioni a pena detentiva o per reati tributari e di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
- d) di non aver superato il settantaduesimo anno di età;
- e) di aver idoneità fisica e psichica;
- f) di avere la residenza nella regione nella quale ha sede la commissione tributaria richiesta (ovvero di impegnarsi ad assumerla ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545);
- g) di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 8 Decreto Leg.vo n. 545/1992 e successive modificazioni.

Data

Firma

Si allegano n. documenti comprovanti i titoli di servizio, professionali, accademici e di carriera in proprio possesso, ovvero in alternativa si allega dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà comprovante i titoli indicati e l'inesistenza di cause di incompatibilità, la scheda meccanografica debitamente compilata, (eventuale: nonché certificazione della segreteria della commissione di appartenenza relativa all'attività ed ai tempi di deposito dei provvedimenti e parere del presidente di commissione o del presidente di sezione).

(*) Gli incarichi e le commissioni indicate devono essere trascritte anche nella pagina 4 della scheda meccanografica.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

Il sottoscritto nato/a il a prov.
(cognome) (nome)
Stato attualmente residente a prov. indirizzo c.a.p. telefono
consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli articoli 483, 495 e 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia

Dichiara:

.....
.....
.....

Luogo e data

Il dichiarante

Allegare fotocopia del documento d'identità ovvero, in alternativa,
certifico che il Sig. nato/a il a , residente in
della cui identità personale sono certo (avendo accertato l'identità personale a mezzo) ha sottoscritto
in mia presenza la dichiarazione che precede.

Luogo e data

firma leggibile

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati forniti verranno elaborati per l'espletamento delle procedure concorsuali e resi noti con le forme di pubblicità previste dal Decreto 2 giugno 1998 n. 231 del Ministro delle Finanze e successive modifiche.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando coloro che aspirano alla nomina nei posti disponibili devono presentare apposita domanda redatta in conformità allo schema allegato al bando medesimo.

Nella domanda, gli aspiranti debbono indicare, oltre all'appartenenza alle categorie elencate negli articoli 3 e 4 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, il codice fiscale ed i propri dati anagrafici, nonché specificare il possesso dei titoli di servizio, professionali, accademici e di studio di cui alla tabella E ed il servizio eventualmente prestato presso le commissioni tributarie di primo e/o di secondo grado, presso le commissioni tributarie provinciali e/o regionali, presso la commissione tributaria centrale di cui alla tabella F, entrambe allegate.

Per quanto concerne la previsione di cui all'art. 3, commi II e IV, decreto legislativo n. 545/1992, si precisa che per la nomina a vice presidente, il requisito relativo ai componenti che abbiano esercitato, rispettivamente, per almeno cinque o dieci anni le funzioni di giudice tributario, il servizio prestato presso le commissioni regionali e provinciali, va aggiunto a quello prestato presso le commissioni di primo e secondo grado.

Ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, il servizio prestato nelle commissioni tributarie provinciali e regionali dà diritto di precedenza sugli altri aspiranti.

Nella compilazione degli elenchi si applicheranno, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del decreto legislativo 545/1992, i punteggi previsti dalle tabelle E) ed F) allegate al detto decreto, per la valutazione delle domande dei concorrenti con diritto di precedenza.

Dopo la valutazione delle domande dei concorrenti con diritto di precedenza, ove risultino ancora non coperti posti pubblicati, saranno valutate le domande dei concorrenti disponibili, inseriti negli indicati elenchi, con applicazione dei punteggi previsti dalla tabella E.

Per l'attribuzione dei punteggi, previsti dalla tabella F, relativi alla laboriosità, diligenza ed attitudine, deve essere allegata specifica certificazione statistica comparativa della segreteria della commissione di appartenenza relativa alla attività (numero delle udienze, provvedimenti depositati) del concorrente e di quella degli altri componenti della stessa sezione nell'ultimo triennio ed ai tempi di deposito dei provvedimenti (entro trenta giorni, entro sessanta giorni, entro novanta giorni, oltre novanta giorni) rispettati dal concorrente e dagli altri componenti della sezione nello stesso periodo, nonché parere del presidente di sezione in ordine all'attitudine a svolgere le funzioni di presidente di sezione o di vice presidente di sezione. I concorrenti con diritto di precedenza possono, comunque, allegare documentazione, certificazioni, pubblicazioni relative ad attività inerenti al funzionamento della giustizia tributaria. I periodi inferiori ad un anno di servizio nelle Commissioni tributarie non possono dar luogo ai punteggi previsti nella tabella F relativamente a «laboriosità e diligenza».

Oltre ai dati predetti, gli aspiranti debbono dichiarare il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 545 del 1992 e di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità di cui all'art. 8 del medesimo decreto legislativo e successive modificazioni.

I concorrenti, nei cui confronti sia stata dichiarata la decadenza dall'incarico per incompatibilità devono specificare che la situazione di incompatibilità accertata non permane.

I partecipanti alla procedura concorsuale debbono precisare se intendano concorrere per uno, ovvero più incarichi indicati nel presente bando, specificando, in quest'ultima ipotesi, l'ordine delle proprie preferenze al riguardo.

Per ogni incarico richiesto deve essere allegata una copia della domanda, della scheda, nonché dei documenti o della dichiarazione sostitutiva di atto notorio nonché delle certificazioni e del parere sopra indicati, in carta semplice.

Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione dagli elenchi:

a) i documenti, in originale o in copia autenticata, attestanti il possesso dei titoli di servizio, professionali, accademici e di studio, nonché dei requisiti dichiarati;

b) in alternativa ai documenti di cui alla precedente lettera a), un'unica dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, con le specificazioni indicate nell'art. 3 del bando di concorso;

c) in ogni caso, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine all'inesistenza delle cause di incompatibilità previste dall'art. 8 del citato decreto legislativo n. 545/1992 e successive modificazioni.

CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA
Via Solferino, 15 - 00185 ROMA

Barrare la casella se candidato con diritto
di precedenza ex art. 11 D.Lgs 545/92

DATI IDENTIFICATIVI		Codice Fiscale _____
Cognome _____	Nome _____	nato il _____
a _____	prov. _____	residente a _____ prov. _____ c.a.p. _____
via _____		telefono _____

Indicare l'ultimo incarico ricoperto (dall'1.4.1996) presso le Commissioni Tributarie specificando la data di inizio ed eventuale termine
incarico di _____ presso la Commissione Tributaria _____ dal _____ al _____

<u>Parte riservata all'ufficio</u>	
LABORIOSITA'	punti assegnati _____ (fino a 6 punti)
DILIGENZA	punti assegnati _____ (fino a 6 punti)
ATTITUDINE	punti assegnati _____ (fino a 6 punti)

<u>PARTE DA COMPILARE A CURA DEL CANDIDATO</u>			<u>Parte riservata all'ufficio</u>		
SERVIZI PRESTATI NELLE COMMISSIONI TRIBUTARIE (tab. F)					
Attività svolta presso:					
Commissione Tributaria di I grado					
Presidente di Commissione	dal _____ al _____	punti _____	anni _____	mesi _____	punti _____
Presidente di Sezione	dal _____ al _____	punti _____	anni _____	mesi _____	punti _____
Vice Presidente di Sezione	dal _____ al _____	punti _____	anni _____	mesi _____	punti _____
Giudice	dal _____ al _____	punti _____	anni _____	mesi _____	punti _____
Commissione Tributaria di II grado					
Presidente di Commissione	dal _____ al _____	punti _____	anni _____	mesi _____	punti _____
Presidente di Sezione	dal _____ al _____	punti _____	anni _____	mesi _____	punti _____
Vice Presidente di Sezione	dal _____ al _____	punti _____	anni _____	mesi _____	punti _____
Giudice	dal _____ al _____	punti _____	anni _____	mesi _____	punti _____
Commissione Tributaria Provinciale, I grado di Trento e Bolzano					
Presidente di Commissione	dal _____ al _____	punti _____	anni _____	mesi _____	punti _____
Presidente di Sezione	dal _____ al _____	punti _____	anni _____	mesi _____	punti _____
Vice Presidente di Sezione	dal _____ al _____	punti _____	anni _____	mesi _____	punti _____
Giudice	dal _____ al _____	punti _____	anni _____	mesi _____	punti _____
Commissione Trib. Reg., di II grado di Trento e Bolzano e Commissione Trib. Centrale					
Presidente di Commissione	dal _____ al _____	punti _____	anni _____	mesi _____	punti _____
Presidente di Sezione	dal _____ al _____	punti _____	anni _____	mesi _____	punti _____
Vice Presidente di Sezione	dal _____ al _____	punti _____	anni _____	mesi _____	punti _____
Giudice	dal _____ al _____	punti _____	anni _____	mesi _____	punti _____
totale punti _____			totale punti _____		

Cognome _____ Nome _____ nato il _____			
PARTE DA COMPILARE A CURA DEL CANDIDATO		parte riservata all'ufficio	
TITOLI DI SERVIZIO (tab. E)			
magistrati ordinari, amministrativi, contabili e militari	primi 10 anni di servizio	dal _____ al _____ punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
	da 11 a 20 anni	dal _____ al _____ punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
	per ogni anno successivo	dal _____ al _____ punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
avvocato dello Stato, avvocato procuratore, notaio, dottore comm. magistrato onorario, ragioniere comm. laureato in giurisprudenza o economia	primi 10 anni di servizio	dal _____ al _____ punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
	da 11 a 20 anni	dal _____ al _____ punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
	per ogni anno successivo	dal _____ al _____ punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
insegnamento in materie giur. o econ. o tecnico ragionieristiche - dipendente dello Stato o di altra P.A. in qualifica per le quali è richiesta la laurea in giurisprudenza o economia	primi 10 anni di servizio	dal _____ al _____ punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
	da 11 a 20 anni	dal _____ al _____ punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
	per ogni anno successivo	dal _____ al _____ punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
dipendente dello Stato o di altra P.A. con qualifica di dirigente generale		dal _____ al _____ punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
ricercatore, professore a contratto, assistente in discipline giur. o econ., retribuiti, in università statali o ricon. abilitate al conseguimento del titolo di laurea	primi 10 anni di servizio	dal _____ al _____ punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
	da 11 a 20 anni	dal _____ al _____ punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
	per ogni anno successivo	dal _____ al _____ punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
professore associato, straordinario ed ordinario in materie giuridiche ed economiche	primi 10 anni di servizio	dal _____ al _____ punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
	da 11 a 20 anni	dal _____ al _____ punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
	per ogni anno successivo	dal _____ al _____ punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
ragioniere e perito comm. non laureato in giur. o econ. - ragioniere o perito comm. per attività alle dipendenze di terzi nelle materie tributarie ed amministrative - contabili	primi 10 anni di servizio	dal _____ al _____ punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
	da 11 a 20 anni	dal _____ al _____ punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
	per ogni anno successivo	dal _____ al _____ punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
attività in qualità di iscritti nel ruolo o nel registro dei revisori uff. dei conti o dei revisori cont. - attività di ing., arch., geom., perito edile, perito industr., dott. agronomo, agrotecnico e perito agrario	primi 10 anni di servizio	dal _____ al _____ punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
	da 11 a 20 anni	dal _____ al _____ punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
	per ogni anno successivo	dal _____ al _____ punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____

Cognome _____ Nome _____ nato il _____		
PARTE DA COMPILARE A CURA DEL CANDIDATO		parte riservata all'ufficio
TITOLI DI SERVIZIO (tab. E)		
servizio effettivo prestato, nelle qualif. per le quali è prevista la laurea, presso il Ministero dell'Econ. e Fin. e le Agenzie delle Entrate, Territorio, Dogane e Secit	primi 10 anni di servizio dal _____ al _____ punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
	da 11 a 20 anni dal _____ al _____ punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
	per ogni anno successivo dal _____ al _____ punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
servizio effettivo, presso il Ministero dell'Econ. e Fin. e le Ag. delle Entrate Territorio, Dogane in qualità di dirigente non gen. o esercizio di funzioni o possesso di qualifiche equiparate	dal _____ al _____ punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
servizio effettivo, presso il Ministero dell'Econ. e Fin. e le Ag. delle Entrate Territorio, Dogane in qualità di dirigente generale o esercizio di funzioni o possesso di qualifiche equiparate	dal _____ al _____ punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
Ufficiali della Guardia di Finanza:		
anni di servizio prima della nomina a colonnello	dal _____ al _____ punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
anni di servizio quale colonnello e gen. di brigata	dal _____ al _____ punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
anni di servizio quale generale di divisione	dal _____ al _____ punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
anni di servizio quale generale di corpo d'armata	dal _____ al _____ punti _____	anni _____ mesi _____ punti _____
totale punti _____		totale punti _____
TITOLI ACCADEMICI O DI STUDIO (tab. E)		
Idoneità in concorso univers. per prof. ord. o assoc. in materie giur. ed econ., superamento concorso di II grado per l'accesso alle magistrature, superamento esame per l'iscrizione agli albi per il patrocinio avanti le giur. Sup.	barrare la casella ☐ punti _____	punti _____
Dottorato di ricerca, libera docenza in materie giuridiche ed economiche	☐ punti _____	punti _____
Abilitazione all'insegnamento in materie giuridiche, economiche e tecnico ragionieristiche	☐ punti _____	punti _____
Abilitazione avvocato o dottore comm.	☐ punti _____	punti _____
PUNTEGGIO COMPLESSIVO _____		PUNTEGGIO COMPL. _____

DATA _____

FIRMA _____

INDICARE, IN ORDINE DI PREFERENZA, L'INCARICO E LA COMMISSIONE PRESCELTA		
NOME _____ COGNOME _____ NATO IL _____		
Preferenza	incarico richiesto	commissione richiesta
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		
28		
29		
30		

Data _____

Firma _____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

Per agevolare la compilazione della scheda, vengono allegate le tabelle *E* ed *F* di cui al decreto legislativo n. 545/1992, così come modificate dal decreto ministeriale 6 giugno 2002 relative ai punteggi per i titoli di servizio e per i titoli accademici e di studio, nonché per i servizi prestati nelle commissioni tributarie.

Per esigenze dei processi elaborativi, tale scheda potrà essere ritagliata direttamente dalla *Gazzetta Ufficiale* nella quale è pubblicato il relativo bando oppure fotocopiata su entrambe le facciate di un unico foglio (cioè fronte-retro).

La scheda è composta da 4 pagine.

Nella pagina 1, devono essere indicati il codice fiscale e gli altri dati identificativi del richiedente. Il candidato già componente di commissione tributaria avrà cura di compilare la parte relativa all'ultimo incarico ricoperto successivamente al 1° aprile 1996, nonché di specificare nella parte relativa i servizi prestati nelle commissioni tributarie, il periodo di attività svolto nelle stesse, indicando data di inizio ed eventuale fine dell'attività, con il relativo punteggio. Per la parte concernente «laboriosità, diligenza ed attitudine» del candidato, si rinvia a quanto già precisato nelle istruzioni per la compilazione della domanda.

Ai fini della determinazione del punteggio relativo al periodo di servizio svolto presso le commissioni tributarie di primo e secondo grado, provinciali e I grado di Trento e Bolzano, regionali e II grado di Trento e Bolzano e centrale si precisa quanto segue:

1) il periodo superiore a sei mesi deve essere computato in misura pari ad un anno;

2) il periodo o il resto non superiore a sei mesi non deve essere calcolato;

3) più periodi non superiori a sei mesi in cui sono state esercitate identiche funzioni si cumulano;

4) più periodi non superiori a sei mesi in cui sono state esercitate funzioni diverse si cumulano e il punteggio viene attribuito alla funzione di più lunga durata; in caso di uguaglianza dei periodi il punteggio va attribuito alla funzione più elevata.

Nell'ipotesi in cui il servizio presso le commissioni tributarie sia stato prestato per periodo inferiore al mese, ai fini dei conteggi di cui ai numeri che precedono, occorrerà sommare i giorni di servizio prestato e se il totale supera i quindici giorni si arrotonderà ad un mese.

5) il servizio prestato nelle commissioni tributarie regionali e provinciali deve essere considerato separatamente dal servizio prestato nella commissione centrale e nelle soppresse commissioni di primo e secondo grado, con la conseguenza che deve essere attribuito un punteggio distinto per ciascuno dei servizi prestati nelle commissioni regionali o provinciali e in quelle di primo e secondo grado, non considerando i resti, e che i precedenti punti 3 e 4 sono applicabili solo se riferiti al servizio prestato nelle commissioni tributarie successivamente all'1 aprile 1996 ovvero nelle soppresse commissioni di primo e secondo grado. Il complessivo punteggio, risultante dalla somma dei punti relativi al periodo di servizio indicati, dovrà essere riportato nella scheda.

In riferimento alle ipotesi di cui ai numeri 3) e 4) si forniscono i seguenti esempi:

a) colui il quale ha svolto le funzioni di membro della commissione di secondo grado di Napoli per due anni e tre mesi e successivamente quello di membro di commissione tributaria di primo grado di Caserta per quattro anni e quattro mesi dovrà assumere come periodo di servizio effettivamente prestato sei anni più sette mesi e quindi, sette anni;

b) colui il quale abbia svolto le funzioni di giudice di commissione tributaria regionale per due anni e tre mesi e successivamente quella di vice presidente di sezione di commissione tributaria provinciale per quattro anni e quattro mesi, si considera avere espletato un periodo di due anni come membro e di cinque anni come vice presidente.

Si richiama, comunque, l'attenzione su quanto specificato al n. 5.

Nelle pagine 2 e 3 della scheda i richiedenti dovranno indicare negli appositi spazi, per ciascuna categoria professionale di appartenenza, i periodi di servizio ed il relativo punteggio seguendo i criteri esposti nella Tab. *E*) allegata al presente bando.

Per tutte le categorie il punteggio è riferibile solo ai periodi di servizio.

Devono essere specificamente documentati ovvero risultare dalla dichiarazione sostitutiva sia l'iscrizione nell'albo, nel ruolo, nel registro, sia l'effettivo esercizio della professione o dell'attività per il periodo richiesto.

Nelle ipotesi in cui il richiedente abbia esercitato, in periodi diversi, più attività rientranti nella stessa categoria o diverse attività tra quelle previste dalla tabella *E*), i punteggi devono essere calcolati considerando separatamente le diverse attività o l'attività svolta con diversa qualifica.

Il periodo di esercizio di una attività superiore a sei mesi, deve essere computata in misura pari ad 1 anno, mentre il periodo non superiore a sei mesi non deve essere calcolato.

Per i dipendenti civili dello Stato e di altre pubbliche amministrazioni, sono considerate equipollenti le lauree in scienze politiche, scienze economico-marketing, sociologia, scienza economica e bancaria, scienze economiche e sociali, scienze bancarie e assicurative, discipline economiche e sociali, scienze statistiche e demografiche, scienze statistiche ed attuariali, scienze statistiche ed economiche, economia marittima e dei trasporti, commercio internazionale e mercati valutari, scienze coloniali, scienze dell'amministrazione, economia politica, economia aziendale.

Al termine della pagina 3, vanno indicati, barrando la relativa casella, i titoli accademici o di studio, previsti dalla tab. *E*, riportando, altresì, il punteggio relativo indicato nella tabella.

Nella pagina 4 della scheda devono essere riportati gli incarichi e le commissioni tributarie provinciali richieste, secondo l'ordine di preferenza indicato nella domanda.

Si precisa che, il concorrente collocato utilmente in graduatoria in una delle commissioni da lui stesso prescelte e indicate in ordine di preferenza nella domanda, decade dalla possibilità di essere nominato in funzioni ed incarichi indicati in subordine e che eventuali revoche saranno prese in considerazione solo se pervenute prima della delibera dell'approvazione della graduatoria e di nomina dei vincitori.

Criteri generali di valutazione e punteggi per la nomina a Componente delle Commissioni Tributarie

TABELLA E

TITOLI ACCADEMICI O DI STUDIO		PUNTEGGIO
Idoneità in concorso universitario per professore ordinario o associato in materie giuridiche ed economiche, superamento di II grado per l'accesso alle magistrature, superamento dell'esame per l'iscrizione agli albi per il patrocinio avanti le giurisdizioni superiori		3,50
Dottorato di ricerca, libera docenza in materie giuridiche ed economiche		2,50
Abilitazione all'insegnamento per materie giuridiche, economiche e tecnico ragionieristiche		2
Abilitazione avvocato o dottore commercialista		2,50
TITOLI DI SERVIZIO		Punteggio per anno o frazione di anno superiore a sei mesi
A - Magistrati ordinari, amministrativi, contabili, militari	Per i primi dieci anni di servizio	1
	Da 11 a 20 anni	2
	Per ogni anno successivo	3
B - Attività professionali e di magistrato onorario		
Effettivo esercizio della professione di avvocato dello stato, avvocato, procuratore, notaio, dottore commercialista magistrato onorario, ragioniere commercialista laureato in giurisprudenza o economia e commercio	Per i primi dieci anni di servizio	0,50
	Da 11 a 20 anni	1
	Oltre 20 anni	2
Insegnamento in materie giuridiche o economiche o tecnico-ragionieristiche. Effettivo servizio come dipendente dello stato o di altra pubblica amministrazione in qualifica per le quali è richiesta la laurea in giurisprudenza o economia e commercio	Per i primi dieci	0,25
	Da 11 a 20 anni	0,50
	Per ogni anno successivo	0,75
Effettivo servizio come dipendente dello stato o di altra pubblica amministrazione con qualifica di Dirigente Generale		1,25
Attività di ricercatore o professore a contratto o assistente in discipline giuridiche o economiche -retribuito- in università statali o riconosciute abilitate al conseguimento del titolo di laurea	Per i primi dieci	0,50
	Da 11 a 20 anni	1
	Per ogni anno successivo	1,50
Attività di professore associato, straordinario e ordinario in materie giuridiche ed economiche	Per i primi dieci	1
	Da 11 a 20 anni	2
	Per ogni anno successivo	3
Effettivo esercizio della professione di ragioniere e perito commerciale non laureato in giurisprudenza o in economia e commercio	Per i primi dieci	0,25
	Da 11 a 20 anni	0,75
	Per ogni anno successivo	1
Effettivo esercizio della professione di ragioniere o perito commerciale per attività alle dipendenze di terzi nelle materie tributarie ed amministrativo-contabile	Per i primi dieci	0,25
	Da 11 a 20 anni	0,75
	Per ogni anno successivo	1
Attività in qualità di iscritti nel ruolo o nel registro dei revisori ufficiali dei conti o dei revisori contabili	Per i primi dieci	0,25
	Da 11 a 20 anni	0,50
	Per ogni anno successivo	0,75
Attività di ingegnere, architetto, geometra, perito edile, perito industriale, dottore agronomo, agrotecnico e perito agrario	Per i primi dieci	0,25
	Da 11 a 20 anni	0,50
	Per ogni anno successivo	0,75
Servizio effettivo prestato nelle qualifiche per le quali è prevista la laurea presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle Agenzie delle Entrate, Territorio, Dogane e SECIT	Per i primi dieci	0,50
	Da 11 a 20 anni	1
	Per ogni anno successivo	1,50
Servizio effettivo prestato presso Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle Agenzie delle Entrate, Territorio, Dogane in qualità di Dirigente non Generale o esercizio di funzioni o possesso di qualifiche equiparate		2
Servizio effettivo prestato presso Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle Agenzie delle Entrate, Territorio, Dogane in qualità di Dirigente Generale o esercizio di funzioni o possesso di qualifiche equiparate		2,50
Ufficiali della Guardia di Finanza	Per gli anni di servizio prima della nomina a colonnello	0,75
Ufficiali della Guardia di Finanza	Per gli anni di servizio quale colonnello e generale di brigata	1,50
Ufficiali della Guardia di Finanza	Per gli anni di servizio quale generale di divisione	2,50
Ufficiali della Guardia di Finanza	Per gli anni di servizio quale generale di corpo d'armata	3,00

I punteggi previsti dalle previsioni di cui alla lettera B non sono cumulabili tra loro ove riferiti allo stesso periodo

Criteri di valutazione e punteggi dei servizi prestati nelle Commissioni Tributarie

TABELLA F

Punteggio per anno
o frazione di anno
superiore a sei mesi

Commissione Tributaria di I° grado	Giudice	0,50
	Vice Presidente di Sezione	1
	Presidente di Sezione	1,50
	Presidente di Commissione	2
Commissione Tributaria di II° grado	Giudice	1
	Vice Presidente di Sezione	1,50
	Presidente di Sezione	2
	Presidente di Commissione	2,50
Commissione Tributaria Provinciale e I° grado di Trento e Bolzano (dopo il 1° Aprile 1996)	Giudice	1,50
	Vice Presidente di Sezione	2
	Presidente di Sezione	2,50
	Presidente di Commissione	3,50
Commissione Tributaria Regionale e II° grado di Trento e Bolzano (dopo il 1° Aprile 1996) nonché Commissione Tributaria Centrale	Giudice	2
	Vice Presidente di Sezione	2,50
	Presidente di Sezione	3
	Presidente di Commissione	4
E' equiparata al servizio di Presidente di Commissione Tributaria Regionale, l'attività dei giudici tributari prestata quale componente del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, Capo di Gabinetto e Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze.		
E' equiparata al servizio di Presidente di Sezione presso la Commissione Tributaria Regionale, l'attività dei giudici tributari prestata quale Vice Capo di Gabinetto e componente dell'Ufficio Legislativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze.		

Valutate comparativamente con gli altri componenti dell'ufficio in relazione ai rispetti dei termini, alle modalità di esercizio delle funzioni, nonché alle altre attività inerenti al funzionamento della giustizia tributaria	Laboriosità	fino a 6 punti
	Diligenza	fino a 6 punti
	Attitudine	fino a 6 punti

03E01639

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Selezione pubblica a otto borse per laureati, presso il Gruppo nazionale per la difesa dai rischi chimico industriali ed ecologici di Napoli. (Bando n. 114.102.BS.4).

Si avvisa che il Gruppo Nazionale per la difesa dai rischi chimico industriali ed ecologici del CNR ha indetto una pubblica selezione a otto borse di studio per laureati da usufruirsi presso le sedi del CNR e delle altre istituzioni scientifiche indicate nell'allegato A al bando n. 114.102.BS.4.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 114.102.BS.4 e indirizzata al Gruppo nazionale per la difesa dai rischi chimico industriali ed ecologici, via Diocleziano, 328 — 80124 Napoli, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale del Gruppo nazionale per la difesa dai rischi chimico industriali ed ecologici di Napoli piazzale Vincenzo Tecchio, 80 ed è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione.

03E01611

I.N.P.D.A.P. - ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Concorso per il conferimento di borse di studio in favore dei figli e orfani di iscritti e di pensionati I.N.P.D.A.P. a sostegno della formazione universitaria, post-universitaria e professionale.

In favore dei figli e degli orfani di iscritti e di pensionati I.N.P.D.A.P., ai sensi del decreto ministeriale 28 luglio 1998, n. 463, art. 1, comma 1, lettera d), l'Istituto mette a concorso:

per l'anno accademico 2001/2002:

3.200 borse universitarie da € 1.000,00, per la frequenza di corsi universitari o equiparati, o per il conseguimento del diploma di conservatorio o per corsi di specializzazione e perfezionamento, in Italia, o per la frequenza dei corrispondenti corsi di studio all'estero, legalmente riconosciuti;

per l'anno accademico 2003/2004:

200 borse master universitari, nella misura del 75% del costo complessivo fino a un massimo di € 3.500,00, per la frequenza di master universitari di primo e secondo livello istituiti ai sensi del decreto ministeriale n. 509/1999;

50 borse dottorati di ricerca del valore annuo di € 6.000,00, per la frequenza a corsi di dottorato di ricerca presso università italiane o equivalenti corsi presso università all'estero;

per l'anno solare 2003:

500 borse stage in azienda del valore mensile di € 400,00, per la frequenza, nell'arco dell'anno solare indicato, da parte di giovani laureati, a stage in azienda ai sensi dell'art. 18 legge n. 196 del 1997 e del regolamento di attuazione decreto ministeriale n. 142/1998.

Il valore delle suddette borse è aumentato del 30 % nel caso di giovani disabili.

L'Istituto riconosce, altresì, in favore dei beneficiari, un contributo complessivo alle spese di mantenimento, qualora rientrino in una delle seguenti categorie:

a) per pendolari la cui residenza disti più di 35 chilometri dalla sede del corso o stage contributo pari a € 300;

b) per soggiorni a titolo oneroso fuori del comune di residenza contributo pari a di € 600.

Per la frequenza a stage in azienda il suddetto contributo annuo alle spese è frazionato in relazione al numero effettivo di mesi della durata del tirocinio, nell'arco dell'anno 2003.

L'Istituto si riserva la facoltà di aumentare fino ad un massimo del cinque per cento il numero delle borse di studio messe a concorso per sopravvenute esigenze conseguenti a situazioni oggettive cui necessiti disporre sanatoria.

Le borse di studio eventualmente non utilizzate per mancanza di beneficiari saranno conferiti in favore degli idonei non vincitori appartenenti ad altri benefici, secondo l'ordine di graduatoria.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Possono partecipare al concorso, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a) del decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 463 del 28 luglio 1998 i figli e gli orfani di iscritti e di pensionati I.N.P.D.A.P.

Sono equiparati ai figli legittimi o agli orfani, i legittimati, i figli adottivi, gli affiliati, i figli naturali legalmente riconosciuti o giudizialmente dichiarati e gli esposti regolarmente affidati.

Sono equiparati agli orfani, i figli degli iscritti dispensati dal servizio per infermità che comporti assoluta e permanente inabilità a proficuo lavoro.

Sono esclusi dai benefici in questione:

coloro che hanno fruito o fruiscono, per l'anno accademico oggetto del concorso, di altri benefici analoghi erogati dallo Stato o da altre istituzioni;

i figli e gli orfani del personale non di ruolo assunto temporaneamente per periodi inferiori ad un anno solare e del personale appartenente alle altre categorie escluse ai sensi degli articoli 2, 39 e 40 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1032/1973.

I soggetti aventi diritto, di cui sopra, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) frequentare il corso o stage per l'anno accademico o solare, previsto dal beneficio;

2) essere inoccupati o disoccupati alla data di presentazione della domanda;

3) di età inferiore ai 32 anni;

4) indicatore ISEE del nucleo familiare inferiore a € 24.000;

inoltre, per le borse universitarie:

1) non essere in ritardo, nella carriera scolastica, per più di due anni;

2) non essere studenti ripetenti o iscritti fuori corso nell'anno accademico oggetto del bando;

3) aver conseguito, con votazione non inferiore a 24/30 di media o votazione equivalente, tutti gli esami dell'anno accademico oggetto del concorso, prescritti dalla facoltà o indicati dal piano di studi individuale approvato dal consiglio di facoltà, per coloro che abbiano frequentato corsi di laurea triennale, o corsi di studio dei vecchi ordinamenti (attivati prima della riforma dei cicli universitari decreto ministeriale n. 509/1999) o di laurea specialistica a ciclo unico, o di laurea specialistica, o ai corsi di specializzazione e perfezionamento;

4) aver acquisito, come previsto dall'ordinamento didattico delle università, crediti formativi universitari (CFU) pari a un numero annuale di 60;

per borse master, borse dottorati di ricerca e stage in azienda:

1) aver conseguito il diploma di laurea con un punteggio non inferiore a 99/110 o votazione equivalente.

Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al concorso vanno redatte esclusivamente sul modello da ritirarsi presso gli uffici provinciali dell'I.N.P.D.A.P. o da ricavare dal sito Internet dell'istituto (www.inpdap.it).

Le domande, complete di tutta la documentazione richiesta, devono essere presentate o inviate ai medesimi uffici I.N.P.D.A.P. competenti per territorio, in relazione alla residenza del concorrente, entro il termine inderogabile del:

30 giugno 2003, per le borse universitarie;

31 dicembre 2003, per le borse master universitari, dottorati di ricerca e stage.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate o inviate oltre i termini previsti dal presente bando e quelle presentate o inviate, sia pure nei termini previsti, ad altre amministrazioni.

Le domande presentate o spedite per posta o fax, ai medesimi uffici provinciali, dovranno essere corredate dell'attestazione I.S.E.E., valida alla data di scadenza del bando. La predetta attestazione, rilasciata su presentazione di idonea dichiarazione sostitutiva unica prevista dal decreto legislativo n. 109 del 31 marzo 1998, può essere richiesta agli sportelli I.N.P.S. o ai CAF.

Coloro i quali non presenteranno tale attestazione, verranno automaticamente esclusi dalla partecipazione al concorso.

Ammissione e graduatorie

Le graduatorie del concorso, con riserva assoluta in favore dei concorrenti orfani di iscritto o pensionato I.N.P.D.A.P., saranno predisposte sulla base del punteggio ottenuto sommando la media dei

voti degli esami sostenuti o il voto di laurea, rapportati in centesimi, con il punteggio corrispondente alla classe di indicatore ISEE, come di seguito indicato:

fino a € 8.000,00, punti 20;

da € 8.000,01 a € 16.000,00, punti 10;

da € 16.000,01 a € 24.000,00 punti 0.

A parità di punteggio complessivo, verrà data priorità al valore ISEE inferiore.

L'esito del concorso sarà comunicato a tutti i partecipanti dopo l'approvazione delle relative graduatorie. Eventuali motivati ricorsi dovranno essere presentati o spediti, entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione, all'I.N.P.D.A.P. - Direzione centrale credito e attività sociali - Ufficio VI, viale A. Ballarin, 42 - 00142 - Roma.

Esclusivamente per la frequenza di master, di dottorati di ricerca e di stage, il beneficio finanziario verrà erogato, quale rimborso, a conclusione del percorso, a seguito di verifica della documentazione attestante la frequenza/presenza del percorso approvato nonché di verifica amministrativo-contabile delle spese realmente sostenute.

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione di quanto contenuto nel presente bando.

Roma, 11 febbraio 2003

Il presidente: FAMILIARI

03E01638

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

POLITECNICO DI BARI

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato, presso la seconda facoltà di ingegneria, per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/33 - Sistemi elettrici per l'energia.

Si comunica che in data 26 febbraio 2003 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale del Politecnico di Bari, sito in via Amendola, 126/B - Bari, il decreto rettorale n. 130 del 24 febbraio 2003 con cui sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice, nonché dichiarati gli idonei della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la seconda facoltà di ingegneria del Politecnico di Bari, per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/33 - Sistemi elettrici per l'energia (D.R. n. 198 del 27 marzo 2002, il cui avviso di indizione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» n. 28 del 9 aprile 2002).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorre il termine per eventuali impugnative.

03E01441

UNIVERSITÀ DI BARI

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare L-LIN/03 - terza tornata 2002.

Si comunica che è pubblicato nel bollettino ufficiale di questa Università ed allocato sul sito internet (<http://www.area-pers-doc.uniba.it/go-valutazioni.htm>) il decreto rettorale n. 3134 del 4 marzo 2003 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/03 - Letteratura francese presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

03E01660

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare BIO/16 - terza tornata 2002.

Si comunica che è pubblicato nel bollettino ufficiale di questa Università ed allocato sul sito internet (<http://www.area-pers-doc.uniba.it/go-valutazioni.htm>) il decreto rettorale n. 3255 del 7 marzo 2003 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/16 - Anatomia umana presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

03E01661

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze della formazione (profilo B), per il settore scientifico-disciplinare M-PED/01.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001, con il quale questa Università ha emanato il Regolamento recante le modalità di espletamento delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 2806 del 28 marzo 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 28 del 9 aprile 2002, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di ventisei posti di ricercatore universitario presso questa Università, di cui un posto assegnato alla facoltà di scienze della formazione (profilo B) per il settore scientifico disciplinare M-PED/01;

Vista la delibera con cui il consiglio della facoltà di scienze della formazione, in applicazione di quanto previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha designato il prof. Elia Giuseppe, associato presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università, quale componente della Commissione giudicatrice della succitata procedura di valutazione comparativa;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

È nominata la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di Ricercatore universitario presso la facoltà di scienze della formazione (profilo B) di questa Università per il settore scientifico-disciplinare M-PED/01, che risulta così composta:

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Elia Giuseppe - associato presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Bari.

Componenti eletti:

prof. Vico Giuseppe - ordinario presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università Cattolica Sacro Cuore;

dott.ssa Clarizia Laura - ricercatore universitario presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Salerno.

Ai componenti della suddetta Commissione giudicatrice spetta il compenso previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995. Tale compenso graverà sul bilancio di questa Università e sarà imputato al cap. 12350 «Indennità e compensi ai componenti le commissioni di concorso» per l'esercizio finanziario di competenza.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto Presidente della Repubblica 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorrono i trenta giorni, previsti dall'articolo 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsuazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsuazione dei commissari.

Bari, 28 febbraio 2003

Il rettore: GIRONE

03E01607

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lingue e letterature straniere, per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001, con il quale questa Università ha emanato il Regolamento recante le modalità di espletamento delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 2806 del 28 marzo 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 28 del 9 aprile 2002, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di ventisei posti di ricercatore universitario presso questa Università, di cui un posto assegnato alla facoltà di lingue e letterature straniere per il settore scientifico disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese;

Vista la delibera con cui il consiglio della facoltà di lingue e letterature straniere, in applicazione di quanto previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha designato il prof. Castorina Giuseppe, ordinario presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, quale componente della commissione giudicatrice della succitata procedura di valutazione comparativa;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Vista la nota del 12 febbraio 2003 con cui il prof. Castorina Giuseppe, docente pluriennale ha optato per la succitata valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

È nominata la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lingue e letterature straniere di questa Università per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese, che risulta così composta:

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Castorina Giuseppe - ordinario presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Componenti eletti:

prof. Nicosia Giovanni - associato presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Messina;

dott. Gailor Denis - ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Palermo.

Ai componenti della suddetta commissione giudicatrice spetta il compenso previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995. Tale compenso graverà sul bilancio di questa Università e sarà imputato al cap. 12350 «Indennità e compensi ai componenti le commissioni di concorso» per l'esercizio finanziario di competenza.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto Presidente della Repubblica 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorrono i trenta giorni, previsti dall'articolo 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsuazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsuazione dei commissari.

Bari, 26 febbraio 2003

Il rettore: GIRONE

03E01608

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze della formazione (profilo B), per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/01 - Filosofia teoretica.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001 con il quale questa Università ha emanato il Regolamento recante le modalità di espletamento delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 12902 del 28 dicembre 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 3 dell'11 gennaio 2002, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di quarantaquattro posti di ricercatore universitario presso questa Università, di cui un posto assegnato alla facoltà di scienze della formazione (profilo B) per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/01 - Filosofia teoretica;

Vista la delibera con cui il consiglio della facoltà di scienze della formazione, in applicazione di quanto previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha designato il prof. Barale Giuliano Massimo - ordinario presso la facoltà di scienze della formazione di questa Università, quale componente della commissione giudicatrice della succitata procedura di valutazione comparativa;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Vista la nota del 15 febbraio 2003 con cui il dott. Varnier Giuseppe, docente plurielettto ha optato per la succitata valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

È nominata la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze della formazione (profilo B) per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/01 - Filosofia teoretica, che risulta così composta:

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Barale Giuliano Massimo - ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Pisa.

Componenti eletti:

prof. La Rocca Claudio - associato presso la facoltà di scienze della formazione dell'Università degli studi di Genova.

dott. Varnier Giuseppe - ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Siena.

Ai componenti della suddetta commissione giudicatrice spetta il compenso previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995. Tale compenso graverà sul bilancio di questa Università e sarà imputato al cap. 12350 «Indennità e compensi ai componenti le commissioni di concorso» per l'esercizio finanziario di competenza.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto Presidente della Repubblica 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorrono i trenta giorni, previsti dall'articolo 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

Bari, 26 febbraio 2003

Il rettore: GIRONE

03E01609

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia, per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/01 - Filosofia teoretica.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 895 del 23 gennaio 2001, con il quale questa Università ha emanato il Regolamento recante le modalità di espletamento delle procedure di valutazione comparativa e la nomina in ruolo dei professori ordinari, associati e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 7385 del 24 settembre 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 81 dell'11 ottobre 2002, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di quattordici posti di ricercatore universitario presso questa Università, di cui un posto assegnato alla facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare M-FIL-01 - Filosofia teoretica;

Vista la delibera con cui il consiglio della facoltà di lettere e filosofia, in applicazione di quanto previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha designato il prof. Petterlini Arnaldo - ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università degli studi di Venezia, quale componente della commissione giudicatrice della succitata procedura di valutazione comparativa;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le elezioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Vista la nota del 15 febbraio 2003 con cui il dott. Varnier Giuseppe, docente plurielettto, ha optato per altra valutazione comparativa;

Ritenuto di dover nominare la dott.ssa Tarabochia Canavero Alessandra, ricercatore presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università Cattolica Sacro Cuore, prima dei non eletti;

Decreta:

Art. 1.

È nominata la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università per il settore scientifico-disciplinare M-FIL-01 - Filosofia teoretica, che risulta così composta:

Componente designato dal consiglio di facoltà:

prof. Petterlini Arnaldo - professore ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi di Venezia.

Componenti eletti:

prof. Illetterati Luca - professore associato presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi di Padova;

dott.ssa Tarabochia Canavero Alessandra - ricercatore presso la facoltà di lettere e filosofia - Università degli studi di Cattolica Sacro Cuore.

Ai componenti della suddetta commissione giudicatrice spetta il compenso previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995. Tale compenso graverà sul bilancio di questa Università e sarà imputato al cap. 102160 «Indennità e compensi ai componenti le commissioni di concorso» per l'esercizio finanziario di competenza.

Art. 2.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 3 del decreto Presidente della Repubblica 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni, previsti dall'articolo 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Bari, 26 febbraio 2003

Il rettore: GIRONE

03E01610

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Nomina delle commissioni giudicatrici per concorsi a posti di ricercatore universitario

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 4762/572 del 21 dicembre 2000, contenente il Regolamento dell'Università degli studi di Bologna «sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché per i trasferimenti e la mobilità interna»;

Visto il decreto rettorale n. 1024 del 26 settembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 82 del 15 ottobre 2002;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Viste le opzioni effettuate dai docenti designati ed eletti in più procedure di valutazione comparativa.

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di ricercatore universitario:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA BIO/10 - Biochimica

Claudio Marcello Caldarera, professore ordinario, Università di Bologna, via S. Vitale, 59 - 40125 Bologna;

Nino Reali, professore associato, Università di Parma, via Gramsci, 14 - 43100 Parma;

Pierpaola Davalli, ricercatore, Università di Modena e Reggio Emilia, largo del Pozzo, 71 - 41100 Modena.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2091235.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di Biochimica «G. Moruzzi» - via Irnerio n. 48 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI SCIENZE MOTORIE BIO/10 - Biochimica

Lanfranco Masotti, professore ordinario, Università di Bologna, via Filopanti, 7 - 40126 Bologna;

Ivano Franco Santarelli, professore associato, Università di Camerino, via Sant'Agostino, 1 - 62032 Camerino;

Nicolò Merendino, ricercatore, Università di Tuscia, via S. Camillo De Lellis - 01100 Viterbo.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: dieci.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2091235.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di biochimica «G. Moruzzi» - via Irnerio n. 48 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI FIS/01 - Fisica sperimentale

Giorgio Giacomelli, professore ordinario, Università di Bologna, via Selmi, 1 - 40126 Bologna;

Giovanni Rosa, professore associato, Università «La Sapienza» di Roma, dip. sc. dell'informazione - via Salaria, 113 - 00198 Roma;

Mario Sitta, ricercatore, Università di Piemonte Orientale, corso Borsalino, 54 - 15100 Alessandria.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/252774.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di Fisica - Viale Berti Pichat, 6/2 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI FIS/05 - Astronomia e astrofisica

Adriano Guarnieri Minnucci, professore associato, Università di Bologna, via Selmi, 1 - 40126 Bologna;

Aldo Treves, professore ordinario, Università di Insubria, via Lucini, 3 - 22100 Como;

Antonaldo Diaferio, ricercatore, Università di Torino, via Pietro Giuria, 15 - 10125 Torino.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2095700.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di Astronomia - via Ranzani, 1 - 40127 Bologna.

FACOLTÀ DI S.M.F.N. FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)

Franco Casali, professore associato, Università di Bologna, via Selmi, 1 - 40126 Bologna;

Roberto Cesareo, professore ordinario, Università di Sassari, via Muroni, 23/A - 07100 Sassari;

Agostino Tartari, ricercatore, Università di Ferrara, via Fosato di Mortara, 64/196 - 44100 Ferrara.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/252774.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di Fisica - viale Berti Pichat 6/2 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA SEDE DI BOLOGNA ICAR/07 - Geotecnica

Pier Vincenzo Righi, professore ordinario, Università di Bologna, viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna;

Paolo Previatello, professore associato, Università di Padova, via G. Jappelli, 1 bis - 35121 Padova;

Roberto Passalacqua, ricercatore, Università di Genova, via Monteleone, 1 - 16145 Genova.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: cinque.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 05/2093496.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Distart - viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA SEDE DI BOLOGNA
ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale

Sandro Salvigni, professore ordinario, Università di Bologna, viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna;

Mario Goffi, professore associato, Università di Genova, via Monteleghro, 1 - 16145 Genova;

Luca Doretto, ricercatore, Università di Padova, via Venezia, 1 - 35131 Padova.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2093296.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Dienca - viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA SEDE DI BOLOGNA
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni

Giovanni Neri, professore ordinario, Università di Bologna, viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna;

Rita Cucchiara, professore associato, Università di Modena e Reggio Emilia, via G. Campi, 213/A - 41100 Modena;

Marcello Dalpasso, ricercatore, Università di Padova, via Venezia, 1 - 35131 Padova.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2093073.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di elettronica, informatica e sistemistica (DEIS) - viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna.

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
IUS/15 - Diritto processuale civile

Federico Carpi, professore ordinario, Università di Bologna, via Zamboni, 22 - pal. Malvezzi Campeggi - 40126 Bologna;

Andrea Giussani, professore associato, Università di Urbino, via Matteotti, 1 - 61029 Urbino;

Alberto Lotti, ricercatore, Università di Modena e Reggio Emilia, via Università, 4 - 41100 Modena.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2098731.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: facoltà di giurisprudenza - via Zamboni 22 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione

Francesco La Polla, professore ordinario, Università di Bologna, via Zamboni, 38 - 40126 Bologna;

Maurizio Del Ministro, professore associato, Università di Genova, corso Montegrappa, 39 - 16137 Genova;

Bianca Maria Marchetti, ricercatore, Università di Urbino, via A. Saffi, 15 - 61029 Urbino.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2092028.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di musica e spettacolo - via Barberia, 4 - 40100 Bologna.

FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea

Fausto Curi, professore ordinario, Università di Bologna, via Zamboni, 38 - 40126 Bologna;

Anna Panicali, professore associato, Università di Udine, via Antonini, 8 - 33100 Udine;

Giovanni Maffei, ricercatore, Università di Napoli, via Porta di Massa, 1 - 80133 Napoli.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051-2098555.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di Italianistica - via Zamboni 32 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
L-LIN/05 - Letteratura spagnola

Piero Menarini, professore ordinario, Università di Bologna, via Cartoleria, 5 - 40124 Bologna;

Giovanni Antonio Spallone, professore associato, Università di Cassino, via Zamosch, 43 - 03043 Cassino;

Daniilo Manera, ricercatore, Università di Milano, via Festa del Perdono, 3/7 - 20122 Milano.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/264722.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di lingue e letterature straniere moderne - via Cartoleria, 5 - 40124 Bologna.

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA
M-PSI/01 - Psicologia generale

Niccoletta Caramelli, professore ordinario, Università di Bologna, via Zamboni, 38 - 40126 Bologna;

Daniilo Fum, professore associato, Università di Trieste, via Tigor, 22 - 34124 Trieste;

Patrizio Tressoldi, ricercatore, Università di Padova, via Ognissanti, 72 - 35129 Padova.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 6.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/243086.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di psicologia - viale Berti Pichat, 5 - 40127 Bologna.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
MED/24 - Urologia

Giuseppe Martorana, professore ordinario, Università di Bologna, via S. Vitale, 59 - 40125 Bologna;

Francesco Salvestrini, professore associato, Università di Siena, via delle Scotte c/o Pol. Le Scotte - 53100 Siena;

Sergio Serni, ricercatore, Università di Firenze, viale Morgagni, 85 Policlinico Careggi - 50134 Firenze.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/6362743.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di scienze chirurgiche e anestesologiche c/o Policlinico Sant'Orsola - Malpighi, via Massarenti n. 9 - 40138 Bologna.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
MED/25 - Psichiatria

Giuseppe Ferrari, professore ordinario, Università di Bologna, via S. Vitale, 59 - 40125 Bologna;

Secondo Fassino, professore associato, Università di Torino, corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino;

Diletta La Torre, ricercatore, Università di Messina, Policlinico Universitario - 98122 Messina.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/521030.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Istituto di Psichiatria «P. Ottonello» - viale C. Pepoli 5 - 40123 Bologna.

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia

Stefano Mignani, professore associato, Università di Bologna, via S. Vitale, 59 - 40125 Bologna;

Roberto Orecchia, professore ordinario, Università di Milano, via Festa del Perdono, 3/7 - 20122 Milano;

Adolfo Caiazza, ricercatore, Università di Cattolica Sacro Cuore, largo Francesco Vito, 1 - 00168 Roma.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/6364336.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di scienze radiologiche ed istocitopatologiche - sez. radiologia «L. Galvani» - via Massarenti n. 9 - 40138 Bologna.

FACOLTÀ DI ECONOMIA SEDE DI FORLÌ
SECS-P/07 - Economia aziendale

Anna Maria Caciagli, professore ordinario, Università di Bologna, piazza A. Scaravilli, 2 - 40126 Bologna;

Anna Tanzi, professore associato, Università di Parma, via J.F. Kennedy, 4 - 43100 Parma;

Lucia Montanini, ricercatore, Università di Ancona, p.zza B. Stracca, 2 Pal. degli Anziani - 60121 Ancona.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 0543/374660.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: facoltà di economia (sede di Forlì) - piazza della Vittoria n. 15 - 47100 Forlì.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE SEDE DI FORLÌ
SPS/05 - Storia e istituzioni delle americhe

Tiziano Bonazzi, professore ordinario, Università di Bologna Strada Maggiore, 45 - 40125 Bologna;

Elisabetta Vezzosi, professore associato, Università di Trieste, via Economo, 4 - 34124 Trieste;

Cristina Scatamacchia, ricercatore, Università di Perugia, via A. Pascoli, 33 - 06123 Perugia.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/239548.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di Politica, Istituzioni, Storia - Strada Maggiore, 45 - 40125 Bologna.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE SEDE DI FORLÌ
SPS/07 - Sociologia generale

Costantino Cipolla, professore ordinario, Università di Bologna, via della Torre, 3 - Palazzo Morgagni - 47100 Forlì;

Maurizio Ambrosini, professore associato, Università di Genova, corso Montegrappa, 39 - 16137 Genova;

Mario Pascocci, ricercatore, Università di Urbino, via A. Saffi, 15 - 61029 Urbino.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: dieci.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/238004.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di sociologia - Strada Maggiore, 45 - 40125 Bologna.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE SEDE DI FORLÌ
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi

Pierpaolo Donati, professore ordinario, Università di Bologna, Strada Maggiore, 45 - 40125 Bologna;

Mariselda Tassarolo, professore associato, Università di Padova, via Ognissanti, 72 - 35129 Padova;

Piergiuseppe Borelli, ricercatore, Università di Sassari, via M. Zanfarino, 62 - 07100 Sassari.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: dieci.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/238004.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di sociologia - Strada Maggiore, 45 - 40125 Bologna.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE SEDE DI FORLÌ
SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale

Augusto Balloni, professore ordinario, Università di Bologna, Strada Maggiore, 45 - 40125 Bologna.

Francesco Saponaro, professore associato, Università di Bari, piazza C. Battisti, 1 - 70121 Bari;

Eugenio Rossi, ricercatore, Università di Milano-Bicocca, via Cozzi, 53 Ed. U5 - 20125 Milano.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: dieci.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/238004.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di sociologia - Strada Maggiore 45 - 40125 Bologna.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (decreto rettorale n. 1024 del 26 settembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 82 del 15 ottobre 2002), consultabile nel seguente sito web: <http://www2.unibo.it/apers>, le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda ai sensi del punto d) dell'art. 4, dovranno essere inviate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano previo accordo con la struttura di riferimento, nel numero massimo, se previsto, indicato nell'art. 1 del bando di concorso, alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori (cd. sede concorsuale), entro trenta giorni da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» del presente decreto costitutivo delle stesse, all'indirizzo indicato nel decreto citato. È facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la commissione presso il proprio Ateneo di appartenenza.

Al riguardo, poiché l'art. 2, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 e l'art. 6 del bando di concorso sanciscono la esclusione dalla procedura per i candidati che, nel caso in cui il bando di concorso preveda un numero massimo di pubblicazioni (didattiche e/o scientifiche) da inviare, abbiano inviato un numero di pubblicazioni superiore a quello indicato nel Bando di concorso, al fine di non incorrere nella sanzione ora indicata (nell'art. 1 del presente D.R.) si raccomanda di controllare l'esistenza o meno del suddetto limite e di verificare con attenzione il rispetto dello stesso al momento della spedizione.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati espressamente: l'Università che ha bandito la procedura, la facoltà, la sigla, il nome del settore scientifico-disciplinare e la qualifica per la quale si intende concorrere, nonché nome, cognome e recapito concorsuale.

Il mancato invio delle pubblicazioni alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del curriculum e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti. Le commissioni giudicatrici non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso anche se il numero di quelle ricevute fosse conforme a quello indicato nel bando.

Nessuno dei lavori scientifici inviati sarà restituito ai candidati da questa amministrazione; tuttavia i candidati potranno rientrare in possesso delle stesse, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso la sede ove la commissione ha svolto i suoi lavori entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso il suddetto termine, questa amministrazione potrà disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 246, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Bologna, 28 febbraio 2003

Il rettore: CALZOLARI

03E01559

**Nomina delle commissioni giudicatrici per concorsi
a posti di professori universitario, fascia degli associati**

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 4762/572 del 21 dicembre 2000, contenente il Regolamento dell'Università degli studi di Bologna «sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché per i trasferimenti e la mobilità interna»;

Visto il decreto rettorale n. 1023 del 26 settembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 82 del 15 ottobre 2002;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per i concorsi a posti di professore universitario, fascia degli associati:

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
BIO/09 - Fisiologia

Carlo Franzini, professore ordinario, Università di Bologna, via S. Vitale, 59 - 40125 Bologna

Francesco Luigi Colomo, professore ordinario, Università di Firenze, viale Morgagni, 85 Policlinico Careggi - 50134 Firenze;

Fiorenzo Conti, professore ordinario, Università di Ancona via Tronto-Torrette D'Ancona Polo Scien. - 60100 Ancona;

Antonia Lanni, professore associato, Università di Seconda Università Napoli, via Vivaldi n. 43 - 81100 Caserta;

Efrem Pasino, professore associato, Università di Verona, piazzale L.A. Scuro, 10 - Borgo Roma - 37134 Verona.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: dieci.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/251731.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di fisiologia umana e generale - piazza di Porta S. Donato 2 - 40127 Bologna.

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA
ICAR/12 - Tecnologia dell'architettura

Rosario Giuffrè, professore ordinario, Università di Mediterranea di Reggio Calabria, Salita Melissari - Feo De Vito - 89124 Reggio Calabria;

Adriana Baglioni, professore ordinario, Università di Politecnico Milano, via Durando, 10 - 20158 Milano-Bovisa;

Salvatore Dierna, professore ordinario, Università La Sapienza di Roma via Gramsci, 53 - 00187 - Roma;

Cristina Benedetti, professore associato, Università La Sapienza di Roma via A. Gramsci, 53 - 00197 Roma;

Roberto Mattone, professore associato, Università di Politecnico Torino, v.le Mattioli, 39 - Castello Del Valentino - 10125 Torino.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 0547/612857

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: facoltà di architettura - via Cavalcavia 55 - 47023 Cesena (FC).

FACOLTÀ DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
L-LIN/21 - Slavistica

Marihaissa Pessina, professore associato, Università di Bologna, via Cartoleria, 5 - 40124 Bologna;

Gianfranco Giraudo, professore ordinario, Università di Venezia Ca' Garzoni Moro S. Marco, 3417 - 30124 Venezia;

Luigi Magarotto, professore ordinario, Università di Venezia, Ca' Garzoni Moro S. Marco, 3417 - 30124 Venezia;

Marcello Garzaniti, professore associato, Università di Firenze, piazza Brunelleschi, 4 - 50121 Firenze;

Claudia Lasorsa, professore associato, Università di Roma Tre, via Ostiense, 234 - 00144 Roma.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/264722.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di lingue e letterature straniere moderne - via Cartoleria 5 - 40124 Bologna.

FACOLTÀ DI ECONOMIA SEDE DI RIMINI
M-GGR/02 - Geografia economico-politica

Bruno Menegatti, professore ordinario, Università di Bologna, piazza A. Scaravilli, 2 - 40126 Bologna;

Paolo Doccioli, professore ordinario, Università di Firenze, via Curtatone, 1 - 50144 Firenze;

Giorgio Spinelli, professore ordinario, Università La Sapienza di Roma, via Del Castro Laurenziano, 9 - 00161 Roma;

Francesco Dini, professore associato, Università di Firenze, piazza Brunelleschi, 4 - 50121 Firenze;

Anna Segre, professore associato, Università di Torino, via Sant'Ottavio, 20 - 10124 Torino.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/6560640.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di scienze economiche - sede e biblioteca di geografia - via Guerrazzi 20 - 40125 Bologna.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA SEDE DI BOLOGNA
MAT/05 - Analisi matematica

Silvano Matarasso, professore ordinario, Università di Bologna, viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna;

Piermarco Cannarsa, professore ordinario, Università di Roma «Tor Vergata», via della Ricerca Scientifica e Tecnica - 00133 Roma;

Leonede De Michele, professore ordinario, Università di Milano-Bicocca, via Cozzi, 53 ED. U5 - 20125 Milano;

Giovanni Colombo, professore associato, Università di Padova, via Venezia, 1 - 35131 Padova;

Maurizio Verri, professore associato, Università di Politecnico Milano, piazza Leonardo da Vinci, 32 - 20133 Milano.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/582528.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: Ciram - via Saragozza 8 - 40123 Bologna.

FACOLTÀ DI FARMACIA

MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica

Gianna Tempera, professore ordinario, Università di Catania, viale A. Doria, 6, Città Universitaria - 95125 Catania;

Angelo Castro, professore ordinario, Università di Catania, viale A. Doria, 6, Città Universitaria - 95125 Catania;

Eugenio Agenore Debbia, professore ordinario, Università di Genova, via De' Toni, 2 - 16132 Genova;

Luca Ceccherini Nelli, professore associato, Università di Pisa, via Roma, 55/57 - 56126 Pisa;

Bruna Facinelli, professore associato, Università di Ancona, via Tronto-Torrette D'Ancona Polo Scien. - 60100 Ancona.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/341632.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di medicina clinica specialistica e sperimentale (sezione microbiologia) - via Massarenti n. 9 - 40138 Bologna.

FACOLTÀ DI ECONOMIA SEDE DI RIMINI
SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia
e delle scienze attuariali e finanziarie

Franco Nardini, professore ordinario, Università di Bologna, piazza 3 Martiri, 43 - 47900 Rimini;

Giorgio Giorgi, professore ordinario, Università di Pavia, via S. Felice, 5 - 27100 Pavia;

Franco Gori, professore ordinario, Università di Firenze, via Curtatone, 1 - 50144 Firenze;

Michele Fedrizzi, professore associato, Università di Trento, via Inama, 1 - 38100 Trento;

Maria Rosa Meriggi, professore associato, Università di Pavia, via S. Felice, 5 - 27100 Pavia.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: dieci.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2094367.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di matematica per le scienze economiche e sociali - viale Filopanti 5 - 40127 Bologna.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE SEDE DI BOLOGNA
SPS/04 - Scienza politica

Giovan Francesco Lanzara, professore ordinario, Università di Bologna, Strada Maggiore, 45 - 40125 Bologna;

Luigi Bonanate, professore ordinario, Università di Torino, via Verdi, 25 Pal. L. Venturi - 10124 Torino;

Lorenzo Ornaghi, professore ordinario, Università di Cattolica Sacro Cuore, Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano;

Giorgio Carnevali, professore associato, Università di Padova, via Del Santo, 28 - 35123 Padova;

Scipione Riccardo M. Novelli, professore associato, Università di Cattolica Sacro Cuore, largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/234036.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di organizzazione e sistema politico - Strada Maggiore, 45 - 40125 Bologna.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (decreto rettorale n. 1023 del 26 settembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 82 del 15 ottobre 2002), consultabile nel seguente sito web: <http://www2.unibo.it/apers>, le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda ai sensi del punto d) dell'art. 4, dovranno essere inviate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano previo accordo con la struttura di riferimento, nel numero massimo, se previsto, indicato nell'art. 1 del bando di concorso, alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi

lavori (cd. sede concorsuale), entro trenta giorni da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» del presente decreto costitutivo delle stesse, all'indirizzo indicato nel decreto citato. E facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la commissione presso il proprio ateneo di appartenenza.

Al riguardo, poiché l'art. 2, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 e l'art. 6 del bando di concorso sanciscono la esclusione dalla procedura per i candidati che, nel caso in cui il bando di concorso preveda un numero massimo di pubblicazioni (didattiche e/o scientifiche) da inviare, abbiano inviato un numero di pubblicazioni superiore a quello indicato nel bando di concorso, al fine di non incorrere nella sanzione ora indicata (nell'art. 1 del presente decreto rettorale) si raccomanda di controllare l'esistenza o meno del suddetto limite e di verificare con attenzione il rispetto dello stesso al momento della spedizione.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati espressamente: l'università che ha bandito la procedura, la facoltà, la sigla, il nome del settore scientifico-disciplinare e la qualifica per la quale si intende concorrere, nonché nome, cognome e recapito concorsuale.

Il mancato invio delle pubblicazioni alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del curriculum e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti. Le commissioni giudicatrici non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso anche se il numero di quelle ricevute fosse conforme a quello indicato nel bando.

Nessuno dei lavori scientifici inviati sarà restituito ai candidati da questa amministrazione; tuttavia i candidati potranno rientrare in possesso delle stesse, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso la sede ove la commissione ha svolto i suoi lavori entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. trascorso il suddetto termine, questa amministrazione potrà disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 246, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Bologna, 28 febbraio 2003

Il rettore: CALZOLARI

03E01560

**Nomina delle commissioni giudicatrici per concorsi
a posti di professore universitario, fascia degli ordinari**

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 4762/572 del 21 dicembre 2000, contenente il Regolamento dell'Università degli studi di Bologna «sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché per i trasferimenti e la mobilità interna»;

Visto il decreto rettorale n. 1022 del 26 settembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 82 del 15 ottobre 2002;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

Sono costituite le seguenti commissioni giudicatrici per i concorsi ad un posto di professore universitario, fascia degli ordinari:

FACOLTÀ DI CHIMICA INDUSTRIALE
CHIM/03 - Chimica generale e inorganica

Luigi Busetto, professore ordinario, Università di Bologna, Viale Risorgimento, 4 - 40136 Bologna;

Romano Cipollini, professore ordinario, Università La Sapienza di Roma, P.le A. Moro, 5 - 00185 Roma;

Giulio Deganello, professore ordinario, Università di Palermo, via Archirafi, 22 - 90123 Palermo;

Mauro Graziani, professore ordinario, Università di Trieste, p.le Europa, 1 - 34127 - Trieste;

Antonio Tiripicchio, professore ordinario, Università di Parma via Università, 7 - 43100 Parma.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: venti.

numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2093690.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di chimica fisica ed inorganica - viale Risorgimento 4 - 40136 Bologna.

FACOLTÀ DI INGEGNERIA SEDE DI BOLOGNA
FIS/01 - Fisica sperimentale

Antonio Vitale, professore ordinario, Università di Bologna, viale Risorgimento, 2 - 40136 Bologna;

Pietro Chiaradia, professore ordinario, Università di Roma Tor Vergata via della Ricerca Scientifica e Tecnica - 00133 Roma;

Alfredo Dupasquier, professore ordinario, Università di politecnico Milano p.zza Leonardo Da Vinci, 32 - 20133 Milano;

Sergio Peppino Ratti, professore ordinario, Università di Pavia piazza Botta - 27100 Pavia;

Francesco Romano, professore ordinario, Università di politecnico Bari, viale Orabona, 4 - 70125 Bari.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/242813.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di fisica (seconda sede) - via Irnerio 46 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE SEDE DI FORLÌ
SECS-P/09 - Finanza aziendale

Sandro Sandri, professore ordinario, Università di Bologna piazza A. Scaravilli, 2 - 40126 Bologna;

Mauro Bini, professore ordinario, Università di Bocconi Milano, via Roberto Sarfatti, 25 - 20136 Milano;

Lorenzo Caprio, professore ordinario, Università di Cattolica Sacro Cuore Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano;

Mario Cattaneo, professore ordinario, Università di Cattolica Sacro Cuore Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano;

Mario Massari, professore ordinario, Università di Bocconi Milano via Roberto Sarfatti, 25 - 20136 Milano.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2098051.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di discipline economico-aziendali - piazza Scaravilli 2 - 40126 Bologna.

FACOLTÀ DI ECONOMIA SEDE DI BOLOGNA
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale

Bruno Maggi, professore ordinario, Università di Bologna piazza A. Scaravilli, 2 - 40126 Bologna;

Giovanni Costa, professore ordinario, Università di Padova via S. Canziano, 8 - 35122 Padova;

Roberto D'Anna, professore ordinario, Università di Firenze, via Curtatone, 1 - 50144 Firenze;

Luigi Enrico Golzio, professore ordinario, Università di Modena e Reggio Emilia via Berengario, 51 - 41100 Modena;

Raoul Claudio Nacamulli, professore ordinario, Università di Milano-Bicocca p.zza dell'Ateneo, 1 Ed. U6 - 20126 Milano.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: cinque.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/2098051.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: dipartimento di discipline economico-aziendali - piazza Scaravilli 2 - 40126 Bologna.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (decreto rettorale n. 1022 del 26 settembre 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 82 del 15 ottobre 2002), consultabile nel seguente sito web: <http://www2.unibo.it/apers>, le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda ai sensi del punto d) dell'art. 4, dovranno essere inviate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano previo accordo con la struttura di riferimento, nel numero massimo, se previsto, indicato nell'art. 1 del bando di concorso, alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori (cd. sede concorsuale), entro trenta giorni da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto costitutivo delle stesse, all'indirizzo indicato nel decreto citato. È facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la commissione presso il proprio ateneo di appartenenza.

Al riguardo, poiché l'art. 2, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 e l'art. 6 del bando di concorso sanciscono la esclusione dalla procedura per i candidati che, nel caso in cui il bando di concorso preveda un numero massimo di pubblicazioni (didattiche e/o scientifiche) da inviare, abbiano inviato un numero di pubblicazioni superiore a quello indicato nel bando di concorso, al fine di non incorrere nella sanzione ora indicata (nell'art. 1 del presente decreto rettorale) si raccomanda di controllare l'esistenza o meno del suddetto limite e di verificare con attenzione il rispetto dello stesso al momento della spedizione.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati espressamente: l'Università che ha bandito la procedura, la facoltà, la sigla, il nome del settore scientifico-disciplinare e la qualifica per la quale si intende concorrere, nonché nome, cognome e recapito concorsuale.

Il mancato invio delle pubblicazioni alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la commissione giudicatrice valuterà il candidato solo sulla base del curriculum e non potrà, pertanto, valutare i lavori scientifici anche se personalmente conosciuti. Le commissioni giudicatrici non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso anche se il numero di quelle ricevute fosse conforme a quello indicato nel bando.

Nessuno dei lavori scientifici inviati sarà restituito ai candidati da questa amministrazione; tuttavia i candidati potranno rientrare in possesso delle stesse, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso la sede ove la commissione ha svolto i suoi lavori entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso il suddetto termine, questa amministrazione potrà disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16 dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 246, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

Bologna, 28 febbraio 2003

Il rettore: CALZOLARI

03E01561

Nomina della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi, facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 4762/572 del 21 dicembre 2000, contenente il Regolamento dell'Università degli studi di Bologna «sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché per i trasferimenti e la mobilità interna»;

Visto il decreto rettorale n. 619 del 27 marzo 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 29 del 12 aprile 2002;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di ricercatore universitario: M-FIL/05 filosofia e teoria dei linguaggi, facoltà di lettere e filosofia:

Umberto Eco professore ordinario Università di Bologna via Zamboni, 38 - 40126 Bologna;

Maria Grazia Sandrini professore associato Università di Firenze Piazza Brunelleschi, 4 - 50121 Firenze;

Gian Pietro Storari ricercatore Università di Cagliari viale Mirronis - Loc. Sa Duchessa - 09123 Cagliari;

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: non indicato.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/225224.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: scuola superiore di studi umanistici - via Marsala 26 - Bologna.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (decreto rettorale n. 619 del 27 marzo 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami» n. 29 del 12 aprile 2002), consultabile nel seguente sito web: <http://www2.unibo.it/apers> le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda ai sensi del punto d) dell'art. 4, dovranno essere inviate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano previo accordo con la struttura di riferimento, nel numero massimo, se previsto, indicato nell'art. 1 del bando di concorso, alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori (cd. sede concorsuale), entro trenta giorni da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami» del presente decreto costitutivo delle stesse, all'indirizzo indicato nel decreto citato. È facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la commissione presso il proprio Ateneo di appartenenza.

Al riguardo, poiché l'art. 2, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 117/2000 e l'art. 6 del bando di concorso sanciscono la esclusione dalla procedura per i candidati che, nel caso in cui il bando di concorso preveda un numero massimo di pubblicazioni (didattiche e/o scientifiche) da inviare, abbiano inviato un numero di pubblicazioni superiore a quello indicato nel bando di concorso, al fine di non incorrere nella sanzione ora indicata (nell'art. 1 del presente D.R.) si raccomanda di controllare l'esistenza o meno del suddetto limite e di verificare con attenzione il rispetto dello stesso al momento della spedizione.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati espressamente: l'Università che ha bandito la procedura, la facoltà, la sigla, il nome del settore scientifico-disciplinare e la qualifica per la quale si intende concorrere, nonché nome, cognome e recapito concorsuale.

Il mancato invio delle pubblicazioni alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la commissione giudicatrice valuterà il can-

didato sulla base del *curriculum* e non potrà, pertanto, valutare lavori scientifici anche se personalmente conosciuti. Le Commissioni giudicatrici non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso anche se il numero di quelle ricevute fosse conforme a quello indicato nel bando.

Nessuno dei lavori scientifici inviati sarà restituito ai candidati da questa amministrazione; tuttavia i candidati potranno rientrare in possesso delle stesse, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso la sede ove la Commissione ha svolto i suoi lavori entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso il suddetto termine, questa amministrazione potrà disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 3.

Ai sensi del comma 16, dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 246, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsuazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsuazione dei commissari.

Bologna, 28 febbraio 2003

Il rettore: CALZOLARI

03E01562

Nomina della commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di professore universitario, fascia degli associati, settore scientifico-disciplinare SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, facoltà di scienze statistiche.

IL RETTORE

Vista la legge 6 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000 n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 4762/572 del 21 dicembre 2000, contenente il Regolamento dell'Università degli studi di Bologna «sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché per i trasferimenti e la mobilità interna»;

Visto il decreto rettorale n. 4312 del 1° ottobre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 81 del 12 ottobre 2001;

Visto il risultato delle operazioni di voto per le designazioni dei componenti le commissioni giudicatrici;

Viste le opzioni effettuate dai docenti ed eletti in più procedure di valutazione comparativa;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice per il concorso ad un posto di professore universitario fascia degli associati: SECS-P/08 economia e gestione delle imprese, facoltà di scienze statistiche:

Gianni Lorenzoni, professore ordinario Università di Bologna Piazza A. Scaravilli, 2 - 40126 Bologna;

Umberto Collesei, professore ordinario Università di Venezia Sestiere di Dorsoduro, 1453 Giustinian - 30123 Venezia

Alberto Marcati, professore ordinario Università di Luiss «Guido Carli» - Roma Viale Pola, 12 - 00198 Roma;

Andrea Gilardoni, professore associato Università «Bocconi» di Milano via Roberto Sarfatti, 25 - 20136 Milano;

Piergiorgio Re, professore associato Università di Torino Corso Unione Sovietica, 218/bis - 10135 Torino.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: sei.

Numero di fax presso il quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: 051/227997.

Sede presso la quale trasmettere i lavori scientifici: facoltà di scienze statistiche - via Belle Arti 41 - 40126 Bologna.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (decreto rettorale n. 4312 del 27 marzo 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami» n. 81 del 12 ottobre 2001), consultabile nel seguente sito web: <http://www2.unibo.it/apers> le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la valutazione comparativa e che siano state indicate nella domanda ai sensi del punto d) dell'art. 4, dovranno essere inviate, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero consegnate a mano previo accordo con la struttura di riferimento, nel numero massimo, se previsto, indicato nell'art. 1 del bando di concorso, alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori (cd. sede concorsuale), entro trenta giorni da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami» del presente decreto costitutivo delle stesse, all'indirizzo indicato nel decreto citato. È facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la commissione presso il proprio Ateneo di appartenenza.

Al riguardo, poiché l'art. 2, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/00 e l'art. 6 del bando di concorso sanciscono la esclusione dalla procedura per i candidati che, nel caso in cui il bando di concorso preveda un numero massimo di pubblicazioni (didattiche e/o scientifiche) da inviare, abbiano inviato un numero di pubblicazioni superiore a quello indicato nel bando di concorso, al fine di non incorrere nella sanzione ora indicata (nell'art. 1 del presente D.R.) si raccomanda di controllare l'esistenza o meno del suddetto limite e di verificare con attenzione il rispetto dello stesso al momento della spedizione.

Sui plichi contenenti le pubblicazioni devono essere indicati espressamente: l'Università che ha bandito la procedura, la facoltà, la sigla, il nome del settore scientifico-disciplinare e la qualifica per la quale si intende concorrere, nonché nome, cognome e recapito concorsuale.

Il mancato invio delle pubblicazioni alla sede della facoltà, dipartimento o istituto ove la commissione svolgerà i suoi lavori entro il termine prescritto non equivale a rinuncia alla partecipazione alla procedura. Tuttavia, la commissione giudicatrice valuterà il candidato sulla base del *curriculum* e non potrà, pertanto, valutare lavori scientifici anche se personalmente conosciuti. Le commissioni giudicatrici non prenderanno in considerazione pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nella domanda di partecipazione al concorso anche se il numero di quelle ricevute fosse conforme a quello indicato nel bando.

Nessuno dei lavori scientifici inviati sarà restituito ai candidati da questa amministrazione; tuttavia i candidati potranno rientrare in possesso delle stesse, salvo eventuale contenzioso in atto, recandosi personalmente o a mezzo delegato presso la sede ove la commissione ha svolto i suoi lavori entro sei mesi dalla data del decreto di accertamento della regolarità degli atti. Trascorso il suddetto termine, questa amministrazione potrà disporre liberamente del materiale non ritirato.

Art. 3.

Ai sensi del, comma 16, dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami» del presente decreto rettorale di nomina delle commissioni giudicatrici decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 246, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Bologna, 28 febbraio 2003

Il rettore: CALZOLARI

03E01563

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine - facoltà di ingegneria e di dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo del Palazzo centrale dell'Ateneo (piazza Università n. 2 - Catania) e della presidenza della facoltà di ingegneria (viale A. Doria, 6 - 95125 Catania) ed allocazione nel sito Internet dell'Università (<http://access.unict.it/valcomp>), il decreto rettorale 26/03/Valcomp del 26 febbraio 2003, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di II fascia per il settore scientifico-disciplinare ING/IND/13 - Meccanica applicata alle macchine presso questa facoltà di ingegneria e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I. - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per eventuali impugnative.

03E01603

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare ICAR/12 - Tecnologia dell'architettura, presso la facoltà di architettura - sede di Siracusa.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo della sede centrale dell'Ateneo (piazza Università, n. 2 - Catania), il decreto rettorale n. 24/03/Valcomp del 25 febbraio 2003, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ICAR/12 - Tecnologia dell'architettura presso questa facoltà di architettura - sede di Siracusa, bandita con decreto rettorale n. 7444/R del 24 dicembre 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4^a serie speciale - n. 3 dell'11 gennaio 2002.

03E01604

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ICAR/18 - Storia dell'architettura, presso la facoltà di architettura - sede di Siracusa.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della sede centrale dell'Ateneo (piazza Università, n. 2 - Catania), il decreto rettorale n. 22/03/Valcomp del 24 febbraio 2003, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ICAR/18 - Storia dell'architettura presso questa facoltà di architettura - sede di Siracusa, bandita con decreto rettorale 84/Valcomp del 1° luglio 2002, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4^a serie speciale - n. 55 del 12 luglio 2002.

03E01606

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ICAR/19 - Restauro, presso la facoltà di architettura - sede di Siracusa.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo della sede centrale dell'Ateneo (piazza Università, n. 2 - Catania), il decreto rettorale n. 24/03/Valcomp del 25 febbraio 2003, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare ICAR/19 - Tecnologia dell'architettura presso questa facoltà di architettura - sede di Siracusa, bandita con decreto rettorale n. 7444/R del 24 dicembre 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U.R.I. - 4^a serie speciale - n. 3 dell'11 gennaio 2002.

03E01605

UNIVERSITÀ DI FERRARA

Concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca europeo in progettazione e sintesi di molecole bioattive - anno 2003

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476 «Norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle Università»;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398, articoli 6 e 7 «Norme in materia di borse di studio universitarie»;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 19;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti decisionali di controllo»;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1999, n. 162 «Regolamento in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il «Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca» emanato con decreto rettorale n. 936 del 9 luglio 2001 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2001 «Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari»;

Visto il decreto ministeriale 8 maggio 2001, n. 115 (pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 23 agosto 2001) relativo alla «Programmazione del sistema universitario per il triennio 2001-2003» ed in particolare l'art. 10 - internazionalizzazione;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 25 settembre 2002 con cui sono stati deliberati gli importi relativi ai contributi per l'iscrizione;

Vista la convenzione stipulata in data 21 febbraio 2002 fra l'Università degli studi di Ferrara e le seguenti istituzioni scientifiche:

Università Cattolica di Leuven (Belgio);

Università di Montpellier II (Francia);

Università di Santiago De Compostela (Spagna);

Visto il decreto rettorale n. 549 del 14 febbraio 2003 con il quale è stato istituito il corso di dottorato di ricerca europeo in progettazione e sintesi di molecole bioattive;

Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al presente bando di concorso;

Decreta:

È emanato il seguente bando di concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca europeo in progettazione e sintesi di molecole bioattive - anno 2003.

Concorso per esami per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca europeo in progettazione e sintesi di molecole bioattive - anno 2003.

Art. 1.

È indetto presso l'Università di Ferrara concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca europeo in progettazione e sintesi di molecole bioattive - anno 2003.

Coordinatore: prof. Stefano Manfredini - Dipartimento di scienze farmaceutiche - via Fossato di Mortara n. 17/19 - Università degli studi di Ferrara - tel. 0532/291292 - e-mail mv9@unife.it (settore scientifico-disciplinare CHIM/08).

Progetto ed obiettivi del dottorato.

L'obiettivo principale del progetto è di formare i partecipanti, in un'ottica internazionale, sulle problematiche legate alla progettazione e sintesi di molecole bioattive in particolare nel settore degli acidi nucleici. I responsabili delle unità partecipanti possono fornire, ciascuno per le singole competenze maturate, un'ottica interdisciplinare che va dalle metodiche sintetiche a quelle analitiche ed alla realizzazione ed identificazione di molecole complesse e di loro profarmaci. Sono inoltre in via di definizione accordi per consentire ai partecipanti il corso di effettuare stages presso aziende e centri di ricerca (Francia, Novirio; Svizzera, MyoContract; Austria, Novartis) al fine di completare il panorama relativo a questo settore della ricerca (pura ed applicata). Appare estremamente produttivo, per un candidato, poter apprendere tutte le fasi della realizzazione di un potenziale farmaco basato sulla modificazione di molecole naturali biologicamente attive. Inoltre, la possibilità di trascorrere un periodo di tempo presso il laboratorio delle sedi consorziate, consentirà di creare un effetto di sinergia che andrà ad incrementare il già buon livello di coordinazione tra i proponenti il progetto. Infine questo progetto consentirà ai dottorandi di poter conseguire il doppio titolo.

Il nuovo dottorato di ricerca avrà durata triennale ed il completamento richiederà 180 crediti didattici. Una prima fase prevede la formulazione mediante accordi congiunti tra i vari tutori ed il coordinatore di un progetto di tesi.

Gli studenti saranno quindi tenuti a svolgere primariamente l'attività di ricerca prevista dal singolo progetto. Dovranno inoltre seguire corsi teorici o seminari o workshops e dovranno dimostrare la loro attività scientifica mediante pubblicazioni o comunicazioni a congressi o meetings di monitoraggio del progetto. L'attività si articolerà secondo il seguente programma:

Primo anno:

formulazione dei progetti di tesi;

attività a scelta del dottorando (per un totale di 15 crediti) fra: partecipazione a seminari, partecipazione a congressi, corsi frontali o esercitazioni di laboratorio inerenti l'argomento della tesi, analisi critica di articoli di letteratura scientifica, pubblicazioni scientifiche, comunicazioni a congressi o meetings su argomenti inerenti il progetto;

attività di ricerca (45 crediti).

Secondo anno:

attività a scelta del dottorando (per un totale di 10 crediti) fra: partecipazione a seminari, partecipazione a congressi, corsi frontali o esercitazioni di laboratorio inerenti l'argomento della tesi, analisi critica di articoli di letteratura scientifica, pubblicazioni scientifiche, comunicazioni a congressi o meetings su argomenti inerenti il progetto;

attività di ricerca (35 crediti);

stage all'estero durata max sei mesi (15 crediti).

Terzo anno:

attività a scelta del dottorando (per un totale di 10 crediti) fra: partecipazione a seminari, partecipazione a congressi, corsi frontali o esercitazioni di laboratorio inerenti l'argomento della tesi, analisi critica di articoli di letteratura scientifica, pubblicazioni scientifiche, comunicazioni a congressi o meetings su argomenti inerenti il progetto;

attività di ricerca (35 crediti);

stage all'estero durata max sei mesi (15 crediti).

Le attività a scelta hanno il seguente valore:

partecipazione a seminari (un credito);

partecipazione a congressi locali, nazionali, internazionali come uditor o relatore (0,5-2 crediti);

corsi frontali o esercitazioni di laboratorio inerenti l'argomento della tesi (un credito per settimana, max 5 crediti);

analisi critica di articoli di letteratura scientifica (0,2 crediti);

pubblicazioni scientifiche (1-10 crediti);

comunicazioni a congressi o meetings su argomenti inerenti il progetto (0,5-2 crediti).

Curricula: progettazione, sintesi di molecole bioattive:

a) antitumorali e antivirali;

b) agonisti e antagonisti recettoriali;

c) antiossidanti.

Durata: tre anni.

Numero di posti: quattro.

Borse di studio: due.

Sedi convenzionate:

Università Cattolica di Leuven (Belgio);

Università di Montpellier II (Francia);

Università di Santiago De Compostela (Spagna).

I titolari di assegni di ricerca e i candidati extracomunitari borsisti del Governo italiano o del Governo di appartenenza che abbiano superato le prove d'esame per l'ammissione al dottorato di ricerca sono ammessi in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite del 50% dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso. Allo scadere dell'assegno o della borsa tali candidati rimangono in soprannumero senza borsa di studio fino alla conclusione del dottorato. Il requisito per l'iscrizione in soprannumero deve essere posseduto entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Art. 2.

Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazione di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea ante riforma o laurea specialistica ovvero di titolo conseguito presso università straniera, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche italiane, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità. Qualora il titolo non sia stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a deliberare sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli limitati fini dell'ammissione al dottorato.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del rettore, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice sull'apposito modulo allegato al presente bando dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Nel caso in cui la scadenza coincida con giornata non lavorativa il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda, indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Ferrara - Ufficio dottorati di ricerca - via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara, dovrà pervenire, unitamente ad una fotocopia di valido documento di riconoscimento, con una delle seguenti modalità:

presentata direttamente all'ufficio dottorati di ricerca - via Savonarola, 9 - Ferrara, orario per il pubblico dalle ore 9 alle ore 11,30 tutti i giorni escluso il sabato;

trasmessa al seguente numero di fax 0532/293361;

spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (attenzione: non si terrà conto delle domande arrivate dopo il termine di scadenza anche se spedite prima).

L'amministrazione non risponde per eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica). Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari ed extracomunitari, un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata/consolato in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso di dottorato cui intende partecipare;

c) la propria cittadinanza e il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) la laurea posseduta, la data e l'Università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stato dichiarato il riconoscimento stesso.

Nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente: richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza ai soli fini dell'ammissione al dottorato (i documenti dovranno essere presentati secondo le modalità di cui al successivo art. 11);

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

f) di indicare di conoscere le lingue richieste dal presente bando;

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito. L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda e di eventuali altri documenti prodotti.

Le domande non redatte sull'apposito modulo e non complete di tutti i dati richiesti verranno escluse.

Ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, nonché della legge n. 68/1999, art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili, saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

Attenzione: ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 nel caso in cui la domanda di ammissione sia presentata da candidati extracomunitari residenti all'estero, le dichiarazioni di cui alle lettere: c) e d) dovranno essere integrate con i relativi certificati in originale.

Alla domanda si deve allegare:

1) ricevuta di versamento di € 45,00 - da versare sul conto corrente n. 235440 intestato a Università degli studi di Ferrara - Servizio tesoreria; causale del versamento: codice n. 1131 (rimborso spese di preimmatricolazione);

2) fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Ulteriore documentazione comprovante la situazione economica del candidato potrà essere richiesta qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 9, secondo comma, relative all'eventuale parità di merito.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4.

Prove di ammissione

L'esame di ammissione al corso consiste in due prove, una prova scritta ed una prova orale, su temi attinenti al dottorato, volte a garantire un'adeguata valutazione comparativa dei candidati e ad accertare l'attitudine alla ricerca scientifica.

La prova scritta dovrà essere svolta nella lingua italiana oppure nella lingua inglese, la prova orale nella lingua italiana oppure inglese. La conoscenza della lingua inglese è comunque richiesta e sarà accertata durante la prova orale.

Le materie oggetto delle prove d'esame sono riportate in calce al presente bando.

La prova scritta si svolgerà presso l'Università di Ferrara - Dipartimento di scienze farmaceutiche - via Fossato di Mortara n. 17/19 - Ferrara, nel giorno 8 maggio 2003, alle ore 9,30.

Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti: pertanto i candidati ai quali non sia comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso.

La comunicazione della data della prova orale avverrà, con valore di convocazione, in sede concorsuale da parte della commissione giudicatrice.

La prova orale si potrà svolgere senza il termine di preavviso di venti giorni, previsto dalla normativa vigente qualora, in sede d'esame, tutti i candidati vi rinuncino.

All'atto dell'espletamento della prova orale i candidati potranno presentare titoli e pubblicazioni al fine di dimostrare la loro attitudine alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore ed è composta secondo quanto previsto dall'art. 8 del regolamento del dottorato di ricerca dell'Università di Ferrara.

Art. 6.

Valutazione prove di ammissione

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Art. 7.

Graduatoria

La graduatoria sarà esposta all'albo dell'Ufficio dottorati di ricerca, via Savonarola, 9 - Ferrara, nonché nel sito internet dell'Ateneo: www.unife.it alla voce Studenti Laureati - Proseguire gli studi - Dottorati.

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare l'opzione scritta.

I cittadini extracomunitari titolari di borsa di studio concessa dal Governo italiano o dal Governo di appartenenza e i titolari di assegno di ricerca che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi, senza borsa di studio, al dottorato in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 8.

Modalità di iscrizione ai corsi

I concorrenti risultati vincitori, dovranno presentare o far pervenire all'Ufficio dottorati di ricerca, via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara, entro il termine perentorio di dieci giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti in carta libera:

- a) domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato;
- b) attestazione di pagamento dell'importo previsto;
- c) due fotografie formato tessera del candidato;
- d) fotocopia di valido documento di riconoscimento;
- e) autocertificazione di cittadinanza e di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- f) autocertificazione attestante il titolo di studio posseduto con relativa votazione ed indicazione della data e dell'Università presso cui è stata conseguita o, a scelta del candidato, certificato in originale;
- g) dichiarazione di non essere iscritti ad altro corso di studi e, in caso di una eventuale iscrizione ad una scuola di specializzazione, l'impegno scritto a sospendere la frequenza;
- h) dichiarazione di essere o meno assegnista di ricerca;
- i) (solo per extracomunitari) dichiarazione di essere o meno borsista del Governo italiano o del Governo di appartenenza;
- j) dichiarazione di impegnarsi a chiedere al collegio dei docenti l'autorizzazione per l'eventuale svolgimento di attività lavorativa o per la prosecuzione dell'attività lavorativa in essere al momento dell'iscrizione al dottorato.

Per quanto riguarda i punti e) ed f) i cittadini extracomunitari dovranno presentare i certificati in originale.

Per coloro che si sono collocati in posizione utile per usufruire della borsa di studio:

domanda per richiedere la borsa di studio oppure rinuncia scritta alla borsa di studio per tutta la durata del corso (fermi i casi di incompatibilità previsti dalla legge n. 398/1998);

dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato.

I titolari di assegno di ricerca, risultati idonei ma non vincitori, per avere diritto all'iscrizione in soprannumero dovranno, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria darne comunicazione scritta (utilizzando l'apposito modulo in distribuzione presso l'Ufficio o disponibile nel sito Internet) all'Ufficio dottorati di ricerca il quale procederà alla convocazione scritta, nel limite dei posti disponibili e alla relativa posizione in graduatoria.

Art. 9.

Borse di studio

Ai dottorandi verrà assegnata secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria, una borsa di studio nel numero previsto dall'art. 1 del presente bando.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2001.

L'importo annuale della borsa di studio è di € 10.600,00 relativa al primo anno di corso per l'anno 2003 assoggettabile al contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

La cadenza di pagamento della borsa di studio non è superiore al bimestre.

L'importo della borsa di studio è aumentato per il periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

La borsa di studio erogata non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del borsista.

I titolari di assegni di ricerca e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano o del Governo di appartenenza vincitori del concorso, vengono ammessi al dottorato di ricerca senza borsa di studio, anche nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento dell'assegno di ricerca o della borsa del Governo italiano.

Nel caso di borse di studio non assegnate ai vincitori di concorso, le stesse verranno attribuite ai candidati idonei aventi diritto secondo l'ordine della relativa graduatoria. Nel caso in cui, per mancanza di candidati idonei, non venga effettuata la suddetta riassegnazione, i fondi previsti saranno gestiti dal bilancio dell'Ateneo.

Art. 10.

Quota di iscrizione

La quota annua per l'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca, oltre ad un importo fisso di € 70 (importo comprensivo di bollo e assicurazione), è determinata in base all'indicatore della situazione economica equivalente previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999, n. 221, art. 1-bis e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora l'ISEE sia pari o inferiore a € 16.432,00 gli iscritti pagheranno un importo di € 430; qualora l'ISEE sia superiore a € 16.432,00 gli iscritti pagheranno un importo di € 790.

La quota annua per l'iscrizione è da versare secondo le seguenti modalità:

€ 70 (importo fisso comprensivo di bollo ed assicurazione) al momento dell'immatricolazione;

€ 360 entro la scadenza che verrà comunicata dall'ufficio dottorato;

l'eventuale differenza di € 360 entro la scadenza che verrà comunicata dall'Ufficio dottorato.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210, e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano o del Governo di appartenenza sono assoggettati al solo pagamento dell'importo fisso di € 70.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite a seguito di convenzione saranno esonerati dal pagamento della quota di iscrizione solamente nel caso in cui ciò sia espressamente previsto dalla convenzione stessa e verseranno il solo importo fisso di € 70.

Gli importi sopraindicati potranno subire variazioni negli anni successivi.

In caso di rinuncia agli studi, il dottorando che ha ottenuto iscrizione non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione dei contributi versati.

Art. 11.

Documenti in lingua straniera

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 12.

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

La formazione di ogni dottorando dovrà prevedere, inoltre, la permanenza presso la sede di una o più sedi convenzionate per un periodo compreso tra sei e diciotto mesi.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato avranno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al rettore l'esclusione ovvero il proseguimento del dottorato di ricerca.

Art. 13.

Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca viene conferito dal rettore dell'Università di Ferrara e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

L'esame sarà sostenuto dai candidati presso l'Università di Ferrara.

La commissione giudicatrice internazionale sarà nominata dal rettore dell'Università di Ferrara.

La tesi dovrà essere scritta e sostenuta oralmente in una delle lingue ufficiali dell'Unione europea concordata con il coordinatore centrale.

Art. 14.

Riconoscimento del titolo

L'Università di Ferrara rilascerà il titolo di dottore di ricerca; l'Università Cattolica di Leuven rilascerà il titolo di «Doctor in de Farmaceutische wetenschappen Doctor of Pharmaceutical Sciences»; l'Università di Montpellier II rilascerà il titolo di «Docteur de l'Université Montpellier II».

L'Università di Santiago De Compostela si è impegnata, nell'ambito della propria normativa vigente, a riconoscere il titolo rilasciato o comunque ad attivarsi per la spendibilità dello stesso nel proprio Paese.

Art. 15.

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui alla legge n. 675/1996 i dati personali e sensibili forniti dai candidati sono raccolti per le finalità di gestione del concorso e sono trattati anche in forma automatizzata. La comunicazione di tali dati da parte dei candidati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Per i vincitori del concorso, il trattamento dei dati personali prosegue anche successivamente all'espletamento del concorso stesso.

I dati forniti saranno comunicati alle amministrazioni ed enti direttamente interessati allo svolgimento del concorso, all'assegnazione della borsa di studio e alla frequenza del dottorato.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile del procedimento amministrativo.

Art. 16.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa attualmente vigente in materia, in quanto compatibile.

Responsabile del procedimento per quanto attiene al concorso di cui al presente bando: Silvia Gherardi.

Il presente bando di concorso con l'allegata domanda di ammissione è disponibile nel sito WEB dell'Università degli studi di Ferrara (<http://www.unife.it>) alla voce studenti laureati - Proseguire gli studi - Dottorati.

Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente all'Ufficio dottorati di ricerca - via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara (postlaurea@unife.it)

Programma d'esame:

prova scritta: verterà sulle tematiche dei *curricula* di cui all'art. 1;

prova orale: verterà sulle tematiche trattate nella prova scritta e sulla conoscenza della lingua inglese.

Ferrara, 27 febbraio 2003

Il rettore: CONCONI

ALLEGATO

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO

DA CONSEGNARE UNITAMENTE AD UNA FOTOCOPIA DI VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara
Ufficio Dottorati di Ricerca

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)
 nato a (provincia di) il
 residente a (provincia)
 via n. CAP

CHIEDE

di partecipare, presso codesta Università, al concorso per l'ammissione al

DOTTORATO DI RICERCA EUROPEO IN PROGETTAZIONE E SINTESI DI MOLECOLE BIOATTIVE

e, consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, secondo l'art. 46 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- ☒ di eleggere il seguente recapito agli effetti del concorso:
 città (provincia di)
 via n C.A.P.
 n.tel. n. cell. E-mail (in stampatello).....
 impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso
- ☒ di essere cittadino e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza
- ☒ di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti
- ☒ di conoscere le lingue specificate nel bando di ammissione

DICHIARA INOLTRE

(attenzione barrare le caselle che interessano)

- ☐ di possedere la laurea ante riforma in / laurea specialistica nella classe /S
 conseguita in data presso l'Università di
- ☐ di possedere la dichiarazione di riconoscimento del titolo equipollente conseguito presso l'università straniera di
 rilasciato dall'Università di
 con decreto rettorale n° del
- ☐ di richiedere l'equipollenza della laurea straniera in ai soli limitati
 fini dell'ammissione al Dottorato prescelto, allegando alla presente domanda i documenti come previsto dall'art. 3
 del bando di concorso
- ☐ di essere borsista del governo italiano.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la graduatoria formulata dalla commissione verrà affissa all'albo dell'Università ed inserita nel sito
 internet www.unife.it

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda vengano trattati, nel rispetto della Legge 675/96,
 per gli adempimenti connessi al concorso.

Data.....

Firma.....

Allegati:

- attestazione del versamento di € 45,00 - sul c/c n° 235440, intestato all'Università degli Studi di Ferrara
- fotocopia di valido documento di riconoscimento
- (solo cittadini extracomunitari residenti all'estero): documenti previsti dall'art. 3 del bando

da allegare alla domanda in busta sigillata

**PARTE RISERVATA AGLI STUDENTI CHE INTENDONO USUFRUIRE DEI BENEFICI
PREVISTI DALL'ART. 20 DELLA LEGGE 104/92 E DALL'ART. 16, C. 1, DELLA LEGGE 68/99**

Il/La sottoscritto/a _____
(i cui dati anagrafici sono desumibili dalla domanda di ammissione di cui la presente è un allegato)

ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace

DICHIARA

di essere riconosciuto disabile da (1) _____

con provvedimento n. _____ in data _____

in relazione alla seguente patologia _____

(1) indicare la struttura pubblica che ha effettuato l'accertamento

CHIEDE, pertanto, il seguente ausilio per lo svolgimento delle prove:

data _____

il dichiarante _____

03E01411

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno per un periodo di dodici mesi, con una unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di oncologia, biologia e genetica (progetto n. 42), indetto con D.D.A. n. 1885 dell'8 aprile 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 40 del 21 maggio 2002.

È stato pubblicato, mediante affissione all'albo dell'Ateneo (via Balbi, 5 - Genova), il decreto direttoriale n. 525 dell'11 dicembre 2002, con il quale sono stati approvati gli atti e dichiarato il vincitore della procedura selettiva in oggetto.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnative.

03E01658

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, per esami, per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno per un periodo di dodici mesi, con una unità di personale da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di oncologia, biologia e genetica (progetto n. 43), indetto con D.D.A. n. 1885 dell'8 aprile 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 40 del 21 maggio 2002.

È stato pubblicato, mediante affissione all'albo dell'Ateneo (via Balbi, 5 - Genova), il decreto direttoriale n. 521 dell'11 dicembre 2002, con il quale sono stati approvati gli atti e dichiarato il vincitore della procedura selettiva in oggetto.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - decorre il termine per eventuali impugnative.

03E01659

UNIVERSITÀ POLITECNICA
DELLE MARCHE

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare ICAR/10 - Architettura tecnica, presso la facoltà di ingegneria.

Con D.R. n. 766 del 18 febbraio 2003 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare ICAR/10 - Architettura tecnica, presso la facoltà di ingegneria dell'università degli studi di Ancona. (D.R. n. 1289 del 17 giugno 2002, *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 luglio 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

03E01662

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/04 - Patologia generale.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della ripartizione del personale dell'Università degli studi di Messina, sito in piazza S. Pugliatti - Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia settore scientifico-disciplinare MED/04 - Patologia generale, bandita con decreto rettorale n. 9 del 10 gennaio 2002 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 4 del 15 gennaio 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Gli atti saranno consultabili presso l'ufficio personale e sulle pagine web dell'ufficio stesso: <http://www.unime.it>

03E01614

UNIVERSITÀ COMMERCIALE
«LUIGI BOCCONI» DI MILANO

Avviso relativo alla pubblicazione del bando della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che l'Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano ha bandito, con decreto rettorale n. 6389 del 6 marzo 2003, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia (fascia degli associati) presso la facoltà di economia, come sotto indicato:

SECS-P/2001 - *Economia politica* - un posto

Le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa al posto suddetto, redatte in carta libera, dovranno essere presentate direttamente al rettore dell'Università commerciale «Luigi Bocconi» entro e non oltre trenta giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile della domanda e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alla sopraindicata procedura di valutazione comparativa, è pubblicato all'albo ufficiale dell'Università commerciale «Luigi Bocconi» ed è disponibile:

a) per via telematica (<http://www.uni-bocconi.it>);

b) presso il servizio personale docente - Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano p.zza Sraffa n. 13.

03E01602

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO

Integrazione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari, presso la facoltà di scienze bancarie, finanziarie e assicurative.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante: «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, portante: «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210»;

Visto il decreto rettorale n. 2515 del 31 ottobre 2000, recante: «Modifiche al regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari»;

Visto l'avviso di pubblicazione del bando, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 28 del 9 aprile 2002, con il quale è stata bandita, tra l'altro, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari, presso la facoltà di scienze bancarie, finanziarie e assicurative;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze bancarie, finanziarie e assicurative del 17 maggio 2002, con la quale è stato nominato il membro designato;

Visto il decreto rettorale n. 5499 del 31 luglio 2002 di costituzione della commissione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» n. 65 del 16 agosto 2002;

Visto il decreto rettorale n. 5694 del 23 ottobre 2002 di accettazione delle dimissioni del prof. Salvatore Paolucci, causate da gravi motivi di salute;

Visto il proprio decreto n. 79 del 22 novembre 2002, relativo alle elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella quarta tornata dell'anno 2002;

Visto l'esito degli scrutini relativi alle elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella quarta tornata dell'anno 2002;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari, presso la facoltà di scienze bancarie, finanziarie e assicurative è così integrata: prof.ssa Cristiana Maria Schena - Associato - Università dell'Insubria - Facoltà di economia - Membro eletto.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 16, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modifiche, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione del commissario. Decorso tale termine, e comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

Milano, 14 febbraio 2003

Il rettore: ORNAGHI

03E01640

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/2002 - Didattica delle lingue moderne, presso la facoltà di scienze linguistiche e letterature straniere.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante: «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, portante: «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210»;

Visto il decreto rettorale n. 2515 del 31 ottobre 2000, recante: «Modifiche al regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari»;

Visto l'avviso di pubblicazione del bando, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 28 del 9 aprile 2002, con il quale è stata bandita, tra l'altro, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/2002 - Didattica delle lingue moderne, presso la facoltà di scienze linguistiche e letterature straniere;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di scienze linguistiche e letterature straniere del 23 ottobre 2002, con la quale è stato nominato il membro designato;

Visto il proprio decreto n. 79 del 22 novembre 2002, relativo alle elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella quarta tornata dell'anno 2002;

Visto l'esito degli scrutini relativi alle elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella quarta tornata dell'anno 2002;

Vista l'opzione esercitata dalla prof.ssa Bona Cambiaghi in data 12 febbraio 2003;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/2002 - Didattica delle lingue moderne, presso la facoltà di scienze linguistiche e letterature straniere è così composta:

Membro designato: prof.ssa Bona Cambiaghi - Ordinario - Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di scienze linguistiche e letterature straniere;

Membri eletti:

prof. Verter Romani - Associato - Università degli studi di Bologna - Facoltà di scienze della formazione;

dott. Mauro Pichiassi - Ricercatore - Università per stranieri di Perugia - Facoltà di lingua e cultura italiana.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 16, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina della com-

missione giudicatrice decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modifiche, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricsuzione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricsuzione dei commissari.

Milano, 28 febbraio 2003

Il rettore: ORNAGHI

03E01641

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana, presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante: «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, portante: «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210»;

Visto il decreto rettorale n. 2515 del 31 ottobre 2000, recante: «Modifiche al regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari»;

Visto l'avviso di pubblicazione del bando, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2002, con il quale è stata bandita, tra l'altro, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana, presso la facoltà di lettere e filosofia;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia del 25 settembre 2002, con la quale è stato nominato il membro designato;

Visto il proprio decreto n. 79 del 22 novembre 2002, relativo alle elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella quarta tornata dell'anno 2002;

Visto l'esito degli scrutini relativi alle elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella quarta tornata dell'anno 2002;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana, presso la facoltà di lettere e filosofia è così composta:

Membro designato: prof. Giuseppe Frasso - Ordinario - Università cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di lettere e filosofia;

Membri eletti:

prof. Francesco Sica - Associato - Università degli studi di Salerno - Facoltà di lettere e filosofia;

dott.ssa Daniela Gionta - Ricercatore - Università degli studi di Messina - Facoltà di lettere e filosofia.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 16, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modifiche, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricsuzione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricsuzione dei commissari.

Milano, 14 febbraio 2003

Il rettore: ORNAGHI

03E01642

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/2001 - Glottologia e linguistica, presso la facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante: «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, portante: «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210»;

Visto il decreto rettorale n. 2515 del 31 ottobre 2000, recante: «Modifiche al regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari»;

Visto l'avviso di pubblicazione del bando, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2002, con il quale è stata bandita, tra l'altro, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/2001 - Glottologia e linguistica, presso la facoltà di lettere e filosofia;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di lettere e filosofia del 25 settembre 2002, con la quale è stato nominato il membro designato;

Visto il proprio decreto n. 79 del 22 novembre 2002, relativo alle elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella quarta tornata dell'anno 2002;

Visto l'esito degli scrutini relativi alle elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella quarta tornata dell'anno 2002;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/2001 - Glottologia e linguistica, presso la facoltà di lettere e filosofia è così composta:

Membro designato: prof.ssa Celestina Milani - Ordinario - Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di lettere e filosofia;

Membri eletti:

prof.ssa Maria Vittoria Macri - Associato - Università degli studi di Messina - Facoltà di lettere e filosofia;

dott. Attilio Giuseppe Boano - Ricercatore - Università degli studi di Verona - Facoltà di lettere e filosofia.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 16, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modifiche, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsuazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di riconsuazione dei commissari.

Milano, 14 febbraio 2003

Il rettore: ORNAGHI

03E01643

Costituzione della commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/2004 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, presso la facoltà di psicologia.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante: «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, portante: «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210»;

Visto il decreto rettorale n. 2515 del 31 ottobre 2000, recante: «Modifiche al regolamento sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori universitari»;

Visto l'avviso di pubblicazione del bando, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 54 del 9 luglio 2002, con il quale è stata bandita, tra l'altro, la procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/2004 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, presso la facoltà di psicologia;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di psicologia del 23 ottobre 2002, con la quale è stato nominato il membro designato;

Visto il proprio decreto n. 79 del 22 novembre 2002, relativo alle elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella quarta tornata dell'anno 2002;

Visto l'esito degli scrutini relativi alle elezioni per la formazione delle commissioni giudicatrici per le valutazioni comparative bandite nella quarta tornata dell'anno 2002;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/2004 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, presso la facoltà di psicologia è così composta:

Membro designato: prof.ssa Paola di Blasio - Ordinario - Università Cattolica del Sacro Cuore - Facoltà di psicologia;

Membri eletti:

prof.ssa Rosalba Larcana - Ordinario - Università degli studi di Messina - Facoltà di scienze della formazione;

prof.ssa Anna Silvia Bombi - Ordinario - Università di Roma «La Sapienza» - Facoltà di psicologia 2;

prof.ssa Patrizia Pirani - Associato - Università degli studi di Urbino - Facoltà di scienze della formazione;

prof.ssa Lucia Mason - Associato - Università degli studi di Padova - Facoltà di psicologia.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 16, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modifiche, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsuazione dei commissari. Decorso tale termine, e comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di riconsuazione dei commissari.

Milano, 14 febbraio 2003

Il rettore: ORNAGHI

03E01644

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario, presso la facoltà di farmacia - area 03 scienze chimiche, settore scientifico-disciplinare CHIM/08 - Chimica farmaceutica.

Al fine della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, si comunica che in data 5 marzo 2003 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del personale di questo Ateneo, sito in piazza Università n. 21 - Sassari, l'avviso di approvazione degli atti e dichiarazione del relativo candidato vincitore, della procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario, presso la facoltà di farmacia - area 03 scienze chimiche, settore scientifico-disciplinare CHIM/08 - Chimica farmaceutica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 55 del 12 luglio 2002, III sessione 2002.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

03E01612

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia - area 06 scienze mediche, settore scientifico-disciplinare MED/22 - Chirurgia vascolare.

Al fine della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, si comunica che in data 5 marzo 2003 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo del personale di questo Ateneo, sito in piazza Università n. 21 - Sassari, l'avviso di approvazione degli atti e dichiarazione dei relativi candidati idonei, della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia - area 06 scienze mediche, settore scientifico-disciplinare MED/22 - Chirurgia vascolare, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 80 del 9 ottobre 2001, IV sessione 2001.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

03E01613

ENTI LOCALI

COMUNE DI CELLE DI BULGHERIA (SA)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di funzionario tecnico - categoria D3.

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico categoria D3.

Titolo di studio richiesto: laurea in ingegneria o architettura.

Presentazione domande: entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando può essere richiesto, unitamente allo schema di domanda, alla segreteria del comune di Celle di Bulgheria (tel. 0974/987014 fax 0974/987520).

Il segretario comunale: FARZATI

03E10360

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO (LI)

Selezione pubblica, per titoli, prova pratica e prova orale, per eventuali assunzioni a tempo determinato di istruttori amministrativi, presso i comuni della bassa Val di Cecina.

È indetta una selezione pubblica, per titoli, prova pratica e prova orale, per eventuali assunzioni a tempo determinato di istruttori amministrativi, presso i comuni della bassa Val di Cecina.

Bando reso disponibile nel sito Internet: <http://www.comune.rosignano.livorno.it>

Per ulteriori informazioni e/o per invio bando rivolgersi all'ufficio personale del comune di Rosignano Marittimo (tel. 0586/724249-724282).

Scadenza domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il dirigente: BELLUCCI

03E10361

COMUNE DI S. BARTOLOMEO AL MARE (IM)

Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione trimestrale di due agenti di polizia municipale - cat. C

È indetta selezione pubblica, per esami, per l'assunzione trimestrale di due agenti di polizia municipale - cat. C.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Termine presentazione domanda: entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune di San Bartolomeo al Mare - tel. 0183/40921.

Il responsabile del servizio: ALONZO

03E10358

COMUNE DI VARAZZE (SV)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato (mesi dieci) di un istruttore direttivo tecnico, cat. D, posizione economica D1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato (mesi dieci) di un «Istruttore direttivo tecnico, cat. D, posizione economica D1 - III settore per l'attuazione dell'intervento «Registrazione EMAS 2 regolamento CE n. 761/2001 dei comuni del comprensorio del Beigua».

Titolo di studio: diploma di laurea in ingegneria, architettura o geologia.

Termine di presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il calendario delle prove sarà comunicato a mezzo raccomandata a.r. ai candidati ammessi.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio personale del comune di Varazze, tel. 019/93901 - Fax 019/932655 - e-mail Varazze@Varazze.net

Il dirigente II settore: MOLINARI

03E10359

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE ABRUZZO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, presso l'A.S.L. di Chieti.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sei posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, presso l'A.S.L. di Chieti.

Il bando integrale con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Abruzzo n. 23, speciale concorsi, del 28 febbraio 2003.

Il termine per la presentazione della domanda, scadrà il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Copia integrale del bando potrà essere ritirata presso l'Ufficio concorsi del dipartimento amministrazione affari generali e personale dipendente della A.U.S.L. di Chieti, Via Martiri Lancianesi n. 19. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al predetto ufficio (tel. 0871/358760), nei giorni e nelle ore di servizio.

03E01580

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sette posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico, presso l'A.S.L. di Chieti.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di sette posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, presso l'A.S.L. di Chieti.

Il bando integrale con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Abruzzo n. 23, speciale concorsi, del 28 febbraio 2003.

Il termine per la presentazione della domanda, scadrà il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Copia integrale del bando potrà essere ritirata presso l'Ufficio concorsi del dipartimento amministrazione affari generali e personale dipendente della A.U.S.L. di Chieti, Via Martiri Lancianesi n. 19. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al predetto ufficio (tel. 0871/358760), nei giorni e nelle ore di servizio.

03E01581

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di un dirigente medico della disciplina di cardiocirurgia da assegnare alla relativa unità organizzativa del presidio ospedaliero di Teramo, presso l'azienda unità sanitaria locale di Teramo.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di un dirigente medico della disciplina di cardiocirurgia da assegnare alla relativa unità organizzativa del presidio ospedaliero di Teramo, presso l'azienda unità sanitaria locale di Teramo.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: al direttore generale della azienda U.S.L. di Teramo - via Circonvallazione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Abruzzo n. 20, speciale concorsi, del 19 febbraio 2003.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al dipartimento per la gestione del personale della azienda U.S.L. di Teramo (telef. 0861/420246-420249).

03E01584

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di un operatore tecnico specializzato - autista di ambulanza - cat. Bs, presso l'azienda unità sanitaria locale di Teramo.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di un operatore tecnico specializzato - autista di ambulanza - ctg. Bs, presso l'Azienda unità sanitaria locale di Teramo.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: al direttore generale della azienda U.S.L. di Teramo - via Circonvallazione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Abruzzo n. 20, speciale concorsi, del 19 febbraio 2003.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi al dipartimento per la gestione del personale della azienda U.S.L. di Teramo (telef. 0861/420246-420249).

03E01585

REGIONE CALABRIA

Concorso pubblico per la copertura di due posti di dirigente medico odontoiatra - ex primo livello, presso l'odontostomatologia del presidio unico (Scilla e Melito P.S.), presso l'azienda sanitaria locale n. 11 di Reggio Calabria.

In esecuzione della deliberazione n. 238 del 19 luglio 2002, esecutiva ai sensi di legge, è stato bandito concorso pubblico per la copertura di due posti di dirigente medico odontoiatra, presso l'odontostomatologia del presidio unico, stabilimenti di Scilla e Melito P.S.

L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dalla legge n. 370 del 23 agosto 1988, dalla legge n. 127 del 17 maggio 1997 e successive integrazioni e modificazioni, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, dal d.m.s. del 30 gennaio 1998, dal d.m.s. del 31 gennaio 1998 e dal decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999.

Gli interessati dovranno presentare domanda firmata in carta semplice intestata al commissario straordinario A.S.L. n. 11 di Reggio Calabria, via S. Anna n. 2° tronco n. 18/D - 89128 Reggio Calabria, secondo quanto previsto dal bando già pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Calabria n. 7 parte III del 14 febbraio 2003 che qui si intende integralmente richiamato.

Il bando di cui sopra è reperibile anche sul sito internet della regione Calabria il cui indirizzo è il seguente www.regione.calabria.it

Le domande e gli allegati dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio pubblico postale ed a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano prodotte in tempo utile le istanze spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo, il termine medesimo è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine di cui sopra è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti, titoli o pubblicazioni è priva d'effetto.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio gestione risorse umane - U.O. dotazione organica ed assunzioni, via S. Anna 2° tronco n. 18/D - 89128 Reggio Calabria. Tel. 0965/347341-42-43.

03E01615

REGIONE LIGURIA

Comunicato relativo all'avviso per il conferimento di un incarico di direttore di struttura complessa per U.O. igiene degli alimenti e della nutrizione dell'azienda unità sanitaria locale n. 5 Spezzino - La Spezia (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 14 del 18 febbraio 2003).

Nel testo del bando citato in epigrafe, al punto 1) requisiti specifici di ammissione alla selezione, il comma «medico convenzionato, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.i.m., da almeno dieci anni con contestuale congelamento di un corrispondente posto di organico di dirigenza sanitaria», si intende soppresso.

03E01588

REGIONE MARCHE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico di otorinolaringoiatria - ruolo sanitario - profilo professionale medici - posizione funzionale dirigente medico (ex 1° livello) area chirurgica e delle specialità chirurgiche, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 11 di Fermo.

In esecuzione della delibera n. 113 del 19 febbraio 2003 del commissario straordinario è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico di otorinolaringoiatria (ruolo sanitario profilo professionale medici - posizione funzionale dirigente medico (ex 1° livello) - area chirurgica e delle specialità chirurgiche presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 11 di Fermo.

Il termine di presentazione delle domande, redatte in carta semplice, corredate dai documenti prescritti, ed indirizzate al commissario straordinario della azienda sanitaria U.S.L. n. 11 - via Zeppilli, 18 - 63023 Fermo (Ascoli Piceno), scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 18 del 6 marzo 2003.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al servizio personale di questa azienda sanitaria (Tel. 0734/625032-625009).

03E01596

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per un posto di direttore di struttura complessa, disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'azienda sanitaria n. 5 di Jesi.

In esecuzione della deliberazione n. 1079 del 18 dicembre 2001, l'azienda sanitaria n. 5 di Jesi ha proceduto alla indizione dell'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di un posto di direttore di struttura complessa, disciplina di anestesia e rianimazione.

Il testo integrale dell'avviso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Marche n. 16 del 27 febbraio 2003.

Il termine per la presentazione delle domande redatte in carta semplice e corredate dei documenti di rito, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

Per informazioni rivolgersi all'Unità operativa gestione risorse umane - ufficio concorsi - via Gallodoro n. 68, 60035 - Jesi (Ancona). Tel. 0731/534861-534864.

03E01583

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per un posto di direttore di struttura complessa - disciplina di psichiatria, presso l'azienda sanitaria n. 5 di Jesi.

In esecuzione della deliberazione n. 51 del 10 febbraio 2003, l'azienda sanitaria n. 5 di Jesi ha proceduto alla indizione dell'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di un posto di direttore di struttura complessa, disciplina di psichiatria.

Il testo integrale dell'avviso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Marche n. 16 del 27 febbraio 2003.

Il termine per la presentazione delle domande redatte in carta semplice e corredate dei documenti di rito, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

Per informazioni rivolgersi all'unità operativa gestione risorse umane - ufficio concorsi - via Gallodoro n. 68, 60035 - Jesi (Ancona). Tel. 0731/534861-534864.

03E01582

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di durata quinquennale di direttore del Ser.T. (struttura complessa), presso l'azienda sanitaria locale n. 8 di Civitanova Marche Alta.

Si rende noto che questa Azienda, in esecuzione della deliberazione n. 138 del 26 febbraio 2003, procederà, con l'osservanza delle norme di cui al decreto ministeriale n. 444/1990, al decreto legislativo n. 502/1992, e successive modificazioni ed integrazioni, ivi compreso il decreto legislativo n. 229/1999, ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, al conferimento di un incarico di durata quinquennale di direttore del Sert (struttura complessa), presso l'azienda sanitaria locale n. 8 di Civitanova Marche.

Alla presente procedura sono ammessi a partecipare medici e psicologi, in possesso dei sotto indicati requisiti:

a - *requisiti generali*:

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;
- 2) idoneità specifica alle funzioni. L'accertamento dell'idoneità alle funzioni sarà effettuato a cura della A.S.L. prima dell'immissione in servizio;

b - *requisiti specifici*:

- 1) diploma di laurea in medicina e chirurgia, ovvero in psicologia;

2) iscrizione all'albo professionale;

3) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente; ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (ivi compreso il servizio prestato presso i SERT);

discipline ammesse:

medici: farmacologia e tossicologia clinica, psichiatria, organizzazione dei servizi sanitari di base;

psicologi: psicologia, psicoterapia.

4) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Gli aspiranti sono invitati a far pervenire domanda in carta semplice (secondo il fac-simile allegato) presentata direttamente o spedita tramite raccomandata con avviso di ricevimento (non sono consentite altre modalità di invio), indirizzata al commissario straordinario dell'azienda U.S.L. n. 8 di Civitanova Marche, p.zza Garibaldi n. 8 - 62013 Civitanova Marche Alta, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'estratto del presente bando. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. Per le domande inviate a mezzo servizio postale farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Non saranno comunque ammessi alla procedura i candidati le cui domande, sebbene spedite entro il termine sopra indicato, perveniranno all'Ufficio protocollo di questa azienda con un ritardo superiore a 10 giorni dal termine stesso.

Il termine per la presentazione della domanda nonché dei documenti e titoli è perentorio.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità:

a) cognome, nome, luogo, data di nascita e residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesima;

d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;

e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

f) i titoli di studio posseduti;

g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'avviso;

h) i servizi prestati come dipendenti di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) il domicilio presso il quale, a qualsiasi effetto, dovrà essere fatta ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico.

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, sempre che non sia desumibile dalle altre dichiarazioni o dalla documentazione allegata alla domanda, determinerà l'esclusione dalla procedura.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti, in originale o in copia autenticata:

diploma di laurea;

diploma di abilitazione all'esercizio della professione;

certificato, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando, attestante l'iscrizione all'albo professionale;

documentazione attestante il possesso del requisito di cui al superiore punto 4);

curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato;

elenco in triplice copia, redatto in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

I contenuti del *curriculum* professionale (debitamente documentato), che concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, saranno valutati con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* sarà presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I concorrenti potranno inoltre unire alla domanda tutti i titoli che riterranno utili agli effetti della valutazione di merito per la formazione del giudizio di idoneità.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

La commissione di esperti, nominata ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992, dopo aver accettato (ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997) il possesso dei requisiti specifici di ammissione, provvederà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento a convocare i candidati, in possesso dei requisiti richiesti, per lo svolgimento del colloquio.

Successivamente il collegio, sulla base di una valutazione complessiva, predisporrà l'elenco degli idonei da trasmettere al commissario straordinario, tenuto conto:

a) della valutazione del *curriculum* degli aspiranti;

b) del colloquio: diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato con riferimento all'incarico da svolgere.

L'incarico verrà conferito dal commissario straordinario, ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base dei pareri formulati dalla commissione di esperti tenendo conto del fatto che i citati pareri sono vincolanti limitatamente alla individuazione degli «idonei» e dei «non idonei». Il commissario straordinario sceglierà dall'elenco degli idonei il candidato cui conferire l'incarico con il solo obbligo di motivare la scelta.

L'incarico, di durata quinquennale, potrà essere rinnovato previa verifica positiva da effettuarsi da parte di una apposita commissione costituita ai sensi della sopra indicata normativa. Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dal C.C.N.L. 8 giugno 2000 per i dirigenti del ruolo sanitario responsabili di struttura complessa.

Copia del presente avviso, nonché fac-simile della domanda di partecipazione, potranno essere ritirati presso la sede di questa azienda sanitaria U.S.L. n. 8 - p.zza Garibaldi, 8 - Civitanova Marche Alta (Macerata).

Per eventuali informazioni rivolgersi al numero telefonico 0733/894037 - 894721.

FAC-SIMILE DI DOMANDA

Al Commissario Straordinario
dell'Azienda U.S.L. n. 8
Piazza Garibaldi n. 8
62013 CIVITANOVA MARCHE ALTA

Il/la sottoscritto/a _____

CHIEDE

di essere ammesso/a all'avviso/concorso pubblico per la copertura di n. _____ post _____ di _____
bandito da codesta Azienda con deliberazione n. _____ del _____.

A tale fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA (A)

- 1** di essere nato/a a _____ (prov. _____) il _____;
- 2** di essere residente a _____ in Via/P.zza _____ n. _____
_____;
- ☐ di essere cittadino/a italiano/a;
3 oppure
☐ di essere (per i cittadini appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea) cittadino/a dello Stato _____;
- ☐ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
4 oppure
☐ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo _____;
- ☐ di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
5 oppure
☐ di aver riportato le seguenti condanne penali _____ e di avere i seguenti procedimenti in corso _____;
- ☐ che la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva è la seguente (solo per i candidati di sesso maschile):
_____;
- 6** ☐ di aver prestato servizio militare dal _____ al _____ presso _____
_____ di _____ (indicare la città);
- 7** di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
☐ diploma di _____
conseguito presso _____ (indicare l'istituto) di _____ (indicare la città);
☐ diploma di _____
conseguito presso _____ (indicare l'istituto) di _____ (indicare la città);
☐ abilitazione _____
conseguita presso _____ (indicare l'istituto) di _____ (indicare la città);
☐ specializzazione in _____
conseguita presso _____ (indicare l'istituto) di _____ (indicare la città);
ai sensi del D.Lgs n. 257/91 ☐ SI ☐ NO
- 8** di essere iscritto all'Albo/Ordine dei/gli _____ della Provincia di _____
(o della Regione _____) al n. _____ dal _____
(indicare la Provincia) (indicare la Regione)

- ☐ di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
 oppure
☐ di aver prestato (e di prestare) i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:

Ente	Periodo		Qualifica	Tipo di rapporto (*)
	dai	ai		

(*) Indicare se di ruolo, supplente, incaricato, straordinario e se a tempo pieno, tempo definito, part-time con indicazione dell'orario effettuato).

- ☐ di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- ☐ di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a precedenza o preferenza: _____
 oppure
☐ di non essere in possesso di titoli che danno diritto a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
- ☐ di aver diritto, in quanto beneficiario della Legge 104/92 all'ausilio di _____
- ☐ che i documenti allegati sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- ☐ di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi della Legge n. 675/96 (B);
- ☐ che le dichiarazioni di cui sopra sono rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. medesimo in caso di false dichiarazioni.
- ☐ di essere consapevole che l'accertamento di dichiarazioni mendaci comporterà la decadenza dai benefici conseguiti in relazione alla presente istanza;
- ☐ che il preciso recapito a cui devono essere inviate tutte le comunicazioni inerenti all'avviso/concorso è il seguente (compilare solo se diverso dalla residenza): Via/P.zza _____ n. _____
 CAP _____ Città _____ Prov. _____ ☎ _____;
- ☐ di optare per la seguente lingua straniera (C): ☐ inglese ☐ francese.

Il sottoscritto inoltre allega alla presente domanda il proprio curriculum formativo e professionale, datato e firmato, e l'elenco, redatto in triplice copia, dei documenti e titoli presentati.

_____, li _____, _____ F I R M A (D)
 (indicare la città)

- (A) Devono essere contrassegnate tutte le caselle corrispondenti alle dichiarazioni effettuate.
- (B) Ai sensi dell'art. 10 della Legge 31.12.1996, n. 675, si informa che i dati dichiarati sul presente modello sono strettamente correlati al procedimento amministrativo per cui sono stati prodotti e, pertanto, la loro mancata produzione impedisce l'avvio o la conclusione dello stesso. Gli stessi dati potranno essere utilizzati esclusivamente dall'amministrazione procedente e comunicati a quelle eventualmente coinvolte nel procedimento cui si riferiscono.
- (C) Opzione da esercitare solo in caso di domanda relativa a concorso per titoli ed esami. In caso di mancato esercizio dell'opzione, l'accertamento verrà effettuato sulla lingua inglese.
- (D) L'istanza vale come autocertificazione; la firma, pertanto, deve essere apposta in presenza del funzionario ricevente. Qualora l'istanza venga inviata tramite servizio postale, il candidato deve unire fotocopia di valido documento di riconoscimento.

REGIONE PIEMONTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario, ostetrica cat. D, presso l'azienda sanitaria locale n. 21 di Casale Monferrato.

È indetto concorso pubblico, presso l'azienda sanitaria locale n. 21 per la copertura a tempo indeterminato di un posto di collaboratore professionale sanitario, ostetrica, cat. D per l'ASL n. 21 di Casale Monferrato.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando relativo ai predetti posti è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 11 del 13 marzo 2003.

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere indirizzate al commissario dell'A.S.L. n. 21 Viale Giolitti, n. 2 - 15033 Casale Monferrato (Alessandria).

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale, dell'A.S.L. n. 21 - tel. 0142/434638-434636 (lun.-giov. ore 9-12,30/14-16,30 - ven. ore 9-12).

03E01546

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di assistente tecnico, perito chimico, cat. C per il servizio pre.S.A.L., presso l'azienda sanitaria locale n. 21 di Casale Monferrato.

È indetto concorso pubblico, presso l'azienda sanitaria locale n. 21 per la copertura a tempo indeterminato di due posti di assistente tecnico, perito chimico, cat. C per il servizio pre.S.A.L. per l'ASL n. 21 di Casale Monferrato.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando relativo ai predetti posti è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 11 del 13 marzo 2003.

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere indirizzate al commissario dell'A.S.L. n. 21, viale Giolitti, n. 2 - 15033 Casale Monferrato (Alessandria).

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale, dell'A.S.L. n. 21 - tel. 0142/434638-434636 (lun.-giov. ore 9-12,30/14-16,30 - ven. ore 9-12).

03E01547

Avviso per il conferimento di incarico di dirigente medico direttore di struttura complessa - disciplina ortopedia e traumatologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 22 di Acqui Terme, Novi Ligure, Ovada.

In attuazione della determinazione del direttore del dipartimento amministrativo dell'intestata A.S.L. n. 22 n. 83 in data 30 gennaio 2003 avente ad oggetto «Indizione procedura di avviso per il conferimento di incarico ad un posto di dirigente medico direttore di struttura complessa - disciplina ortopedia e traumatologia per U.O.A. Ortopedia e Traumatologia Ospedale di Novi Ligure», si rende noto che è stato stabilito di procedere, con l'osservanza delle norme previste e richiamate dal D.Lgs. 19 giugno 1999 n. 229 e decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 484, al conferimento di incarico nel ruolo sanitario, profilo professionale dirigente medico, posizione funzionale direttore di struttura complessa, disciplina ortopedia e traumatologia.

Requisiti richiesti per accedere all'incarico:

possesso alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione:

iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali salvo quanto previsto dagli articoli 11, 12, 13 del decreto del Presidente della Repubblica 484/1997. Ai sensi dell'art. 1 del Decreto 23 marzo 2000 n. 184 «Regolamento relativo ai criteri per la valutazione del servizio prestato in regime convenzionale ai fini della partecipazione ai concorsi per l'accesso al secondo livello dirigenziale del personale del servizio sanitario nazionale ai sensi dell'articolo 72, comma 13, della legge 23 dicembre 1998, n. 448», ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa del servizio sanitario nazionale è valutabile, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso della specializzazione, dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali;

curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1997 n. 484; fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica citato, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1997 n. 484, l'incarico di direttore di struttura complessa, è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15, punto 8 del D. Lgs. 229/1999);

cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi appartenenti all'Unione europea;

idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato prima dell'immissione in servizio.

Domanda di ammissione:

la domanda di ammissione dovrà:

essere redatta in carta libera;

contenere, oltre alla precisa indicazione dell'incarico al cui conferimento si intende partecipare, esatta dichiarazione sotto la propria responsabilità, dei sottoindicati estremi di identità, titoli e requisiti del concorrente, provvisoriamente sostitutiva della relativa documentazione probatoria, che sarà chiamato a presentare, nei termini più oltre stabiliti, il candidato utilmente collocato negli elenchi degli idonei cui verrà conferito l'incarico:

1) cognome e nome in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta;

2) luogo e data di nascita e residenza;

3) cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n. 761. Sono, altresì, richiamate le disposizioni dell'art. 37 del D. Lgs. n. 29/1993 e del successivo decreto del Presidente del Consi-

glio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della Unione europea; in applicazione dell'art. 7, punto 1) del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;

4) il comune nelle cui liste elettorali il concorrente è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;

5) le eventuali condanne penali riportate;

6) i titoli di studio posseduti con l'esatta indicazione della data del conseguimento e della scuola che li ha rilasciati ed i requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9) l'indirizzo al quale dovranno essere trasmesse le comunicazioni relative all'avviso;

10) l'autorizzazione all'azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della citata legge, si rende noto che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti c/o il Servizio personale per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, i quali potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore Generale dell'ASL n. 22;

essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 3, comma 5 della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Modalità e termini per la presentazione della domanda.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate:

a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: A.S.L. n. 22 - Ufficio Protocollo, sede di Novi Ligure - via E. Raggio, 12 - C.A.P. 15067;

ovvero

direttamente all'ufficio protocollo dell'A.S.L. 22 all'indirizzo di cui sopra.

Le domande indirizzate al direttore generale e redatte in carta semplice ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, unitamente alla documentazione allegata, devono pervenire entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora detto termine cada in un giorno festivo, il termine medesimo è prorogato al primo giorno non festivo successivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'Amministrazione stessa. Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda alla sede sopraindicata, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la non ammissibilità alla selezione.

Certificazioni da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

a) titoli specifici:

certificato di iscrizione all'Albo dell'ordine dei medici in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

certificato attestante l'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di cui al presente avviso o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

b) curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

c) dettagliato elenco cronologico delle pubblicazioni;

d) elenco in triplice copia, in carta semplice, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata);

e) ricevuta vaglia postale inviato al Tesoriere dell'A.S.L. 22 - Cassa di Risparmio di Alessandria filiale di Novi Ligure, comprovante il pagamento della tassa di concorso di € 3,88, precisando la causale;

f) fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, nei casi e per gli effetti di seguito specificati.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) ovvero mediante dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 47 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora non sia stata sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, dovrà essere inviata unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità (v. precedente punto f).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

La certificazione relativa ai servizi prestati deve essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente o da funzionario a ciò delegato. Nella certificazione relativa ai servizi prestati ovvero nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

La commissione non potrà prendere in considerazione titoli non documentati formalmente o non comprovati con dichiarazioni rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Modalità di selezione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla commissione nominata con le modalità e i criteri previsti dall'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992, come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

La Commissione, di cui all'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992, come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, accerterà l'idoneità dei candidati sulla base:

1. di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere;

2. della valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti.

Nel *curriculum* professionale sono valutate distintamente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, formalmente documentate, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni dirigenziali;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento al recapito indicato nella domanda.

Conferimento incarico.

L'incarico verrà conferito dal Direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, sulla base di una rosa di candidati idonei selezionata dalla commissione, previo colloquio e valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti. L'incarico ha durata quinquennale, può essere rinnovato per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Il dirigente è sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico; le verifiche concernono le attività professionali svolte e i risultati raggiunti e sono effettuate da parte di apposito Collegio costituito ai sensi dell'art. 15, comma 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per la conferma dell'incarico. Inoltre il dirigente è sottoposto a verifica da parte del nucleo di valutazione; tale verifica concerne i risultati di gestione.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 15-*quater* del decreto legislativo n. 502/1992 come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dai CC.CC.NN.LL. per il personale medico e veterinario.

Adempimenti del candidato al quale è conferito l'incarico.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di giorni trenta ed in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione all'avviso di incarico:

a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione alla selezione;

b) certificato generale del casellario giudiziale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso a suo insindacabile giudizio, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non particolarmente contemplato nel presente bando si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

Copia del presente avviso potrà essere richiesto presso le sedi dell'A.S.L. n. 22, via E. Raggio n. 12 - 15067 Novi Ligure e, via Alessandria n. 1 - 15011 Acqui Terme.

Per eventuali informazioni, anche in relazione all'ammissione, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio personale dell'A.S.L. n. 22, sede di Novi Ligure, tel. 0143/332293 e sede di Acqui Terme tel. 0144/777646.

*Il Direttore
del dipartimento amministrativo
RAVAZZANO*

03E01586

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico ortopedia traumatologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 14 di Omegna.

In esecuzione della deliberazione del commissario, sono riaperti i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico ortopedia traumatologia.

Le domande di partecipazione, redatte su carta semplice, devono essere presentate direttamente o inoltrate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al commissario della A.S.L. n. 14 di Omegna - via Mazzini n. 117 - 28887 Omegna (Verbania).

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando, con indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 44 del 31 ottobre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. organizzazione e sviluppo risorse umane - A.S.L. n. 14 di Omegna - via Mazzini, 117 - 28887 Omegna - tel. 0323/868197.

03E01597

REGIONE SICILIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi undici posti di varie qualifiche, presso l'azienda sanitaria locale n. 9 di Trapani.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi undici posti di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria locale n. 9 di Trapani:

tre posti di dirigente medico di patologia clinica per i PP.OO. di Alcamo, Marsala e Mazara;

due posti di dirigente medico di cardiologia per i PP.OO. di Alcamo e Mazara;

un posto di dirigente medico di medicina interna per il P.O. di Salemi;

tre posti di dirigente veterinario area «Sanità Animale»;

un posto di dirigente veterinario area «Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati»;

un posto di dirigente veterinario area «Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche».

Alla domanda di ammissione al concorso pubblico dovrà essere allegato l'originale della ricevuta, comprovante il pagamento della tassa concorso di € 10,33 intestato a azienda U.S.L. n. 9 Trapani - c/c postale n. 00181917.

Il termine utile per l'invio delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nella G.U.R.S. n. 3 del 28 febbraio 2003.

Le domande devono essere inviate al direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 9 - via Mazzini, n. 1 - 91100 Trapani

03E01601

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di settantadue posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere - cat. D, nei presidi ospedalieri dell'azienda, presso l'unità sanitaria locale n. 9 di Trapani.

In esecuzione della delibera n. 3803 del 17 dicembre 2002 esecutiva è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di settantadue posti di collaboratore professionale sanitario - Infermiere - Cat.D nei presidi dell'azienda.

Il testo integrale del bando con i requisiti di ammissione e le modalità di presentazione delle domande è stato pubblicato nella G.U.R.S. n. 3 del 28 febbraio 2003.

Alla domanda di ammissione al concorso, dovrà essere allegato altresì l'originale della ricevuta attestante il pagamento della tassa concorso di € 10,33 intestato a azienda U.S.L. n. 9 Trapani c/c n. 00181917.

Il termine utile per l'invio delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso.

Fa fede il timbro postale dell'ufficio accettante.

Le domande devono essere inviate al direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 9 - via Mazzini n. 1 - 91100 Trapani.

03E01599

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi quinquennali di struttura complessa del ruolo sanitario di direttore U.O. di pediatria per il P.O. di Alcamo, direttore U.O. di radiodiagnostica per il P.O. di Alcamo e direttore U.O. di medicina trasfusionale per il P.O. di Marsala, presso l'azienda sanitaria locale n. 9 di Trapani.

È indetto avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni e ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, di incarichi quinquennali di struttura complessa del ruolo sanitario di direttore U.O. di pediatria per il P.O. di Alcamo, direttore U.O. di radiodiagnostica per il P.O. di Alcamo e direttore U.O. di medicina trasfusionale per il P.O. di Marsala.

Alla domanda di ammissione all'avviso pubblico dovrà essere allegato l'originale della ricevuta, comprovante il pagamento della tassa concorso di € 10,33 intestato a azienda U.S.L. n. 9 Trapani - c/c postale n. 00181917.

Il termine utile per l'invio delle domande è fissato improrogabilmente entro il trentesimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nella G.U.R.S. n. 3 del 28 febbraio 2003.

Le domande devono essere inviate al direttore generale dell'azienda U.S.L. n. 9 - via Mazzini, n. 1 - 91100 Trapani.

03E01600

Revoca del bando di mobilità per la copertura di posti di collaboratore professionale sanitario, cat. D, presso l'azienda U.S.L. n. 9 di Trapani.

Avviso di revoca bando di mobilità per la copertura di posti di collaboratore professionale sanitario cat. «D», presso l'azienda U.S.L. n. 9 Trapani.

In esecuzione della delibera n. 3801 del 17 dicembre 2002 si rende noto che è stata disposta la revoca del bando di mobilità regionale e interregionale per la copertura di posti di collaboratore professionale sanitario cat. «D», il cui bando è stato pubblicato, nella G.U.R.S. n. 6 del 26 aprile 2002 e per estratto, nella G.U.R.I. - 4^a serie speciale - n. 39 del 17 maggio 2002.

03E01598

REGIONE TOSCANA

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per dirigente medico di struttura complessa, disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza con rapporto di lavoro esclusivo per la direzione dell'U.O.C. emergenza, pronto soccorso e accettazione, presso l'azienda U.S.L. n. 12 di Viareggio.

È indetto avviso pubblico, per il conferimento di incarico quinquennale, presso l'azienda U.S.L. n. 12 di Viareggio di dirigente medico di struttura complessa disciplina «medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza» con rapporto di lavoro esclusivo per la direzione dell'U.O.C. Emergenza, pronto soccorso e accettazione.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dell'avviso, il fac-simile della domanda e il fac-simile della dichiarazione dell'atto di notorietà, sono stati pubblicati sul Bollettino ufficiale della regione Toscana, parte terza n. 9 del 26 febbraio 2003.

Si precisa che è prevista una tassa di concorso di € 10,33 che dovrà essere versata sul c.c.p. n. 10093557 intestato all'Azienda USL n. 12 di Viareggio (Lucca) completa della causale di versamento e che la relativa ricevuta dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Azienda U.S.L. n. 12 di Viareggio - Unità operativa complessa gestione del personale - Settore concorsi — via Aurelia n. 335 - Ospedale Versilia - Lido di Camaiore (Lucca) Tel. 0584/6051 interni 9475-9474.

È possibile prendere visione dell'avviso in oggetto visitando il sito internet: www.usl12.toscana.it

03E01587

REGIONE VENETO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di medico dirigente (disciplina di ostetricia e ginecologia), presso l'unità locale socio-sanitaria n. 1 di Belluno.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di medico dirigente (disciplina di ostetricia e ginecologia).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dalla documentazione richiesta, scade alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Veneto n. 23 del 28 febbraio 2003.

Per ulteriori informazioni o per avere copia del bando, rivolgersi al Servizio personale dell'U.L.S.S. n. 1 - Via Feltre n. 57 - Belluno, tel. 0437/216719/20, sito Internet: www.ulss.belluno.it

03E01579

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi due posti di varie qualifiche, presso l'unità locale socio sanitaria n. 2 di Feltre.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

un posto di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (cat. D);

un posto di operatore tecnico specializzato - conduttore di caldaie a vapore (cat. B liv. Bs).

Il testo integrale dei bandi con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 23 del 28 febbraio 2003.

La data di scadenza di presentazione delle domande è fissata per le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.L.S.S. n. 2 di Feltre (Belluno), telefono 0439/883586-883693.

Il testo dei bandi è altresì disponibile consultando il sito internet: www.ulssfeltre.veneto.it

03E01616

OSPEDALE ONCOLOGICO DI BARI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico - disciplina di radiodiagnostica con rapporto di lavoro esclusivo, presso l'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico - disciplina di radiodiagnostica - con rapporto di lavoro esclusivo, presso l'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico - Ospedale oncologico Bari.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Puglia n. 11 del 30 gennaio 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio di amministrazione del personale dell'istituto, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12, tel. 08055555105.

03E01592

AZIENDA OSPEDALIERA «GRAVINA» DI CALTAGIRONE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di dirigente sanitario, disciplina di anestesia e rianimazione

Il direttore generale, in esecuzione alla delibera n. 1603 del 27 dicembre 2002, rende noto che, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di dirigente sanitario, disciplina di anestesia e rianimazione - profilo professionale - medici.

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta semplice, devono pervenire entro il termine perentorio del trentesimo giorno successivo non festivo dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* regione Sicilia - serie speciale Concorsi - n. 3 del 28 febbraio 2002, consultabile sul sito: www.ospedalegravina.sicilia.it

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al settore affari generali - legali - contenzioso e del personale - Unità operativa concorsi - piazza Marconi n. 2 - 95041 - Caltagirone (Catania) - Tel. 0933/39585.

03E01591

AZIENDA OSPEDALIERA «S. CROCE E CARLE» DI CUNEO

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico ad un posto di dirigente medico di neuroradiologia.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico ad un posto di dirigente medico di neuroradiologia.

Il nuovo termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 45 del 7 novembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio personale, presso presidio ospedaliero «Villa S. Croce» in Cuneo - Corso Francia n. 10 - tel. 0171/643868 - 643867.

03E01593

Modifica del bando e riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico per direttore di patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia), responsabile della struttura complessa di laboratorio analisi chimico-cliniche.

Il nuovo termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del nuovo bando, con l'indicazione dei requisiti, delle modalità di partecipazione all'avviso e della riapertura dei termini, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 11 del 13 marzo 2003.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio personale, presso presidio ospedaliero «Villa S. Croce» in Cuneo - Corso Francia n. 10 - tel. 0171/643868 - 643867.

03E01594

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA «SAN LUIGI» DI ORBASSANO

Concorso, per titoli ed esami, a trenta posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere

È indetto concorso, per titoli ed esami, a trenta posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 48 del 28 novembre 2002.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. amministrazione del personale - Ufficio concorsi, dell'azienda sanitaria ospedaliera «San Luigi» - Regione Gonzole n. 10 - Orbassano - telefono 011/9026215/331.

03E01410

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA DEGLI ANGELI» DI PORDENONE

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi cinque posti di varie qualifiche

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

un posto di dirigente medico di medicina nucleare;

un posto di dirigente medico di anestesia e rianimazione;

un posto di dirigente medico di ortopedia e traumatologia, per l'Unità operativa di chirurgia della mano;

un posto di dirigente medico di ginecologia e ostetricia;

un posto di collaboratore professionale sanitario-tecnico, sanitario di radiologia medica - categoria D.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Alla domanda, dovrà essere allegato l'originale della quietanza o ricevuta della tassa di concorso di € 3,87 (pagamento con vaglia postale o su c.c.p. n. 12679593, intestato al servizio di tesoreria dell'Azienda ospedaliera - Cassa di risparmio di Udine e Pordenone, via Mazzini n. 12 - 33170 Pordenone), con l'indicazione specifica del concorso cui si intende partecipare nella causale di versamento.

I testi integrali dei bandi, con le indicazioni dei requisiti e delle modalità di partecipazione, sono stati pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione n. 8 del 19 febbraio 2003.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Struttura complessa politiche del personale - ufficio concorsi - dell'Azienda ospedaliera «S. Maria degli Angeli» in Pordenone - via Montereale n. 24 (tel. 0434/399097 - 399098, sabato escluso).

03E01589

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA «POLICLINICO TOR VERGATA» DI ROMA

Diario delle prove di preselezione delle selezioni pubbliche per l'assunzione a tempo determinato con contratto di formazione e lavoro, ex art. 33 vigente C.C.N.L. 20 settembre 2001 comparto sanità, di complessive ottanta unità di personale amministrativo e tecnico, pubblicate nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 25 del 10 settembre 2002.

Si informano i candidati che le prove preselettive delle selezioni sottoelencate si terranno presso il Palacavicchi sito in via Ranuccio Bianchi Bandinelli, 130 (Ciampino/zona industriale - ex V.le Kennedy) - 00178 Roma, secondo il seguente calendario:

C09 - diciassette posti di collaboratore amministrativo professionale cat. D, giorno 15 aprile 2003 ore 9;

C07 - quarantatre posti di assistente amministrativo cat. C, giorno 15 aprile 2003 ore 11;

C06 - diciotto posti di coadiutore amministrativo esperto cat. Bs, giorno 15 aprile 2003 ore 15.

Pertanto, i candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dovranno presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora sopra indicati, muniti di un idoneo documento di identità in corso di validità e di una fotocopia in carta semplice dello stesso da consegnare al momento dell'identificazione. La mancata presentazione dei candidati nella sede di esame nel giorno e nell'ora indicati equivarrà a tacita rinuncia alla selezione e comporterà l'esclusione dalla stessa.

Nella *Gazzetta Ufficiale* prima parte - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami», n. 33 del 29 aprile 2003 sarà data comunicazione relativa all'esito delle prove, al calendario dei colloqui e fornite indicazioni circa la modulistica predisposta per la valutazione dei titoli che i candidati intenderanno produrre per la relativa valutazione di merito. Le stesse informazioni, compresa la modulistica citata, saranno disponibili sul sito internet www.econcorsi.it

Roma, 6 marzo 2003

Il direttore generale: BOLLERO

03E01650

ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI «VILLA SPADA» DI CAPRINO VERONESE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale, categoria contrattuale C - posizione economica C1 a tempo pieno - C.C.N.L. 1998/2001 enti locali.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale, categoria contrattuale C - posizione economica C1 - a tempo pieno - C.C.N.L. 1998/2001 enti locali, per servizi nella struttura residenziale di Via Aldo Moro n. 1 - Caprino Veronese e/o loc. Carrara di Pesina.

Titolo di studio richiesto: diploma di infermiere professionale o diploma di laurea in scienze infermieristiche.

Iscrizione all'Albo professionale.

Calendario delle prove:

- prova scritta: martedì 13 maggio 2003, ore 9;
- prova pratica: giovedì 15 maggio 2003, ore 9;
- prova orale: sabato 17 maggio 2003, ore 9.

Luogo delle prove: presso la sede dell'Ente - Istituto assistenza anziani «Villa Spada» - Via Aldo Moro n. 1 - 37013 Caprino Veronese.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per informazioni rivolgersi presso gli uffici dell'ente, tel. 0456230288.

Il segretario direttore: PICCOLI

03E10357

ISTITUTO NAZIONALE PER LA RICERCA SUL CANCRO DI GENOVA

Selezione pubblica, per titoli e prova d'esame, per l'attribuzione di due borse di studio di formazione e specializzazione in campo oncologico per laureati nell'ambito dei programmi di ricerche: «Le vie metaboliche associate ai geni KRAS2 e APC nella progressione tumorale colorettale del fenotipo ad instabilità cromosomica e nello sviluppo preclinico di trattamento» da svolgersi, presso la struttura semplice dipartimentale di citometria sperimentale - dipartimento di oncogenesi.

In esecuzione della deliberazione commissariale n. 155 del 12 febbraio 2003, è indetta una selezione pubblica, per titoli e prova d'esame, per l'attribuzione di due borse di studio di formazione e specializzazione in campo oncologico per laureati nell'ambito dei programmi di ricerche: «Le vie metaboliche associate ai geni KRAS2 e APC nella progressione tumorale colorettale del fenotipo ad instabilità cromosomica e nello sviluppo preclinico di trattamento» da svolgersi presso la struttura semplice dipartimentale di citometria sperimentale - Dipartimento di oncogenesi di questo istituto.

Le domande dovranno pervenire entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente estratto del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per informazioni rivolgersi alla struttura gestione e sviluppo delle risorse umane - gestione giuridica - dell'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro, I.go Rosanna Benzi, 10, 16132 Genova, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 12 (Tel. 010/5600082-31-59).

03E01595

ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO «CARLO BESTA» DI MILANO

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente sanitario - psicologo da assegnare alla U.O. di neurologia dello sviluppo ed un posto di dirigente medico di neurochirurgia da assegnare alla U.O. di neurochirurgia III.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente sanitario - psicologo da assegnare alla U.O. di neurologia dello sviluppo ed un posto di dirigente medico di neurochirurgia da assegnare alla U.O. di neurochirurgia III.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dei presenti concorsi pubblici nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il suddetto bando è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 7 del 12 marzo 2003.

Per ulteriori informazioni e richieste di copia del bando di concorso pubblico rivolgersi alla U.O. gestione risorse umane dell'Istituto neurologico «Carlo Besta» - Tel. 02/2394.305

03E01590

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	ALTAMURA (BA)	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	BENEVENTO	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	CASERTA	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	CAVA DEI TIRRENI (SA)	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
21013	GALLARATE (VA)	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Puricelli, 1	0331	786644	782707
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877

Segue: LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via Roma, 114	049	8760011	8754036
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	SALERNO	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	TORINO	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Vicolo Terese, 3	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238



* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 0 3 0 3 1 8 *